STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 348

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 22 dicembre 1984

La sentenza al processo per il delitto Grimaldi

NON HA UCCISO ELENA E' LIBERA

Assolta con formula piena - Il p.m. ricorre

NAPOLI — Elena Massa è stata assolta dall'accusa di omicidio volontario nei confronti di Anna Parlato Grimaldi per «non aver commesso il fatto». La sentenza è stata emessa ieri sera alle 17,30. La giornalista è stata scarcerata poco dopo le 18. Ad attenderla fuori dal carcere femminile di Nisida c'erano il fratello e una sorella. Elena è uscita commossa anche per la festa che le hanno riservato le compagne di carcere e le vigilatrici.

Si è così conclusa la lunga giornata iniziata con il ritiro dei giudici in camera di consiglio per le battute finali di un processo che ha tenuto migliaia di persone col fiato sospeso e ha diviso l'opinione pubblica tra colpevolisti e innocentisti.

Quattro ore di camera di consiglio e poi la sentenza. Il presidente Federico Capezza la legge con voce chiara. L'imputata è in piedi alla sua destra. «La corte, letto l'articolo 479 del codice penale, assolve Elena Massa dall'accusa di omicidio per non aver commesso il fatto e ne dispone l'immediata scarcerazione». Piccola, minuta, con un paio di grossi occhiali che le coprono gran parte del viso, Elena Massa si porta le mani al volto, mentre il figlio Fausto urla per la gioia. «E' in-

● SEGUE A PAGINA 10

Napoli. Elena Massa lascia l'aula del tribunale dopo la sentenza di assoluzione

Per i suoi meriti calcistici

LEGIONE D'ONORE A MICHEL PLATINI

PARIGI — A Michel Platini è stata assegnata la «Legion d'onore», il più alto riconoscimento francese. Il presidente della Repubblica François Mitterrand avrebbe voluto comunicare personalmente la notizia al campione, ma un membro del governo, con una battuta ingenua ed incauta, ha avvisato tutti con largo anticipo. Non è la prima volta che la «Legion d'onore» viene assegnata ad un uomo sportivo.

In passato anche lo sciatore Killy, il calciatore Trésor e il tecnico Hidalgo erano stati insigniti di questa prestigiosa onorificenza. E' facile capire quali siano le ragioni che hanno indotto il presidente Mitterrand ad assegnare a Platini la «Legion d'onore»: Michel, quest'anno, oltre ad aver conquistato lo scudetto e la Coppa delle Coppe nella Juventus, ha vinto gli Europei con la Francia, risultando primo nella classifica dei cannonieri, ed aggiudicandosi, per il secondo anno consecutivo, il «Pallone d'oro». L'84 è stato comunque un anno di ricca raccolta per l'asso francese. Si è infatti aggiudicato lo scudetto, la classifica dei cannonieri nel nostro campionato (20 gol), la Coppa delle Coppe, il campionato d'Europa per nazioni, il titolo di capocannoniere nello stesso torneo (9 gol), la «Scarpa d'oro» per il campionato europeo, il secondo pallone d'oro consecutivo, ed è stato giudicato atleta d'oro dalla Diadora, e miglior giocatore dell'anno sia dal mensile inglese «World Soccer» che da Telemontecarlo. Un'annata meravigliosa, irripetibile. Ma Platini non pone limiti alla provvidenza.

Marzabotto deciderà il 28

CHE HA SCRITTO REDER AL PAPA

ROMA — «*Questa angoscia non mi lascerà mai e soltanto la Fede, nella quale sono oggi ben fermo grazie anche all'amicizia profonda con alcuni sacerdoti italiani, mi ha consentito di non andare "fuori di senno" e mi consente tuttora di sentirmi in qualche modo vivo*». Così si legge in una lettera del 2 dicembre scorso di Walter Reder, indirizzata a Papa Giovanni Paolo II.

Nella lettera, diffusa ieri in versione integrale dall'agenzia Adn Kronos, l'ex maggiore delle SS, chiede al Pontefice di intercedere a suo favore presso «*le supreme autorità italiane*».

Il testo, su carta intestata e datata «Gaeta, 2 dicembre 1984», continua così: «*In questa condizione spirituale io mi dispongo a trascorrere qui il mio quarantesimo Natale in stato di prigionia e lontano dal mio Paese nativo. Sono a tutto rassegnato, anche se profondamente prostrato*». Reder quindi prosegue affermando che negli ultimi tempi molte autorità civili e religiose della sua patria, compreso il presidente della Repubblica d'Austria, hanno ripetutamente chiesto il suo rimpatrio, e anche «*autorevoli voci italiane si sono levate in tal senso*».

Il maggiore ricorda ancora al Papa la sua anomala situazione di «*liberato non libero*». «*Da più di 4 anni* — scrive — *la giustizia militare italiana mi ha concesso la libertà condizionale, ma, dovendo passare 5 anni perché questa liberazione divenga definitiva secondo la legge (nel prossimo luglio 1985) mi trovo ancora qui in stato di internamento come prigioniero di guerra*». E conclude: «*Nel riferire questo, io oso rivolgere alla Santità Vostra l'umile preghiera di voler benevolmente prendere in esame l'eventualità che una sua alta parola possa essere detta alle supreme autorità italiane in favore di questo mio anticipato rimpatrio*».

Intanto il governo si è espresso favorevolmente riguardo la liberazione, ma a decidere dovranno essere le famiglie delle vittime della strage di Marzabotto. La risposta quindi la si avrà il 28 dicembre, quando il Consiglio comunale si riunirà dopo aver sentito i famigliari.

Morti il padre, la madre e una figlia

FAMIGLIA CUNEESE STERMINATA SULLA TORINO-PIACENZA

VOGHERA — Domenico Eandi, 15 anni, lotta contro la morte in un lettino del centro di rianimazione dell'ospedale di Voghera. Non sa ancora della sorte toccata alla sorellina Maura di 11 anni e ai genitori, al padre Celestino, 50 anni, e alla madre Anna Gianelli, di 48. Ieri pomeriggio gli uomini della polizia stradale li hanno estratti senza vita dalla lamiera della loro automobile subito dopo un pauroso incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Piacenza nel tratto tra Voghera e Casteggio. La sciagura che ha distrutto la famiglia Eandi, originaria di Lagnasco, un piccolo paese della provincia di Cuneo, famoso per la produzione di frutta, ha costretto i responsabili dell'autostrada a chiudere il traffico per molte ore. L'incidente è stato ricostruito sommariamente dalla polizia.

La famiglia Eandi a bordo di una «*Regata*» stava viaggiando in direzione di Piacenza. All'altezza del chilometro 103 il guidatore, Celestino Eandi, ha tentato di superare una «*Ritmo*» con a bordo Tiziano Maestri, 23 anni, e Roberto Bonvicini, 26 anni, entrambi operai residenti a Montefiorino, in provincia di Modena. Probabilmente l'Eandi ha commesso

qualche errore nell'effettuare la manovra. La sua vettura ha urtato la «*Ritmo*» e dopo un pauroso testacoda ha scavalcato il guardrail ed è uscita di strada rovesciandosi nella scarpata. L'auto dei due operai modenesi si è, invece, fermata senza riportare danni gravi.

E' immediatamente scattato l'allarme e sul posto sono giunti a tutta velocità una pattuglia della polizia stradale del distaccamento di San Michele di Alessandria e alcuni mezzi dei vigili del fuoco

Ernesto Gazzaniga

● SEGUE A PAGINA 7

Catania: inchiesta per lo stadio di calcio

A 49 CONSIGLIERI COMUNALI RITIRATO IL PASSAPORTO

CATANIA — Quarantanove consiglieri comunali di Catania, appartenenti a tutti i partiti, hanno ricevuto comunicazione giudiziaria dalla pretura per interesse privato in atti d'ufficio.

I fatti si riferiscono alla ristrutturazione dello stadio «Cibali» avvenuta nel 1982 decisa dal Consiglio comunale, mentre era sindaco il democristiano Salvatore Coco.

I lavori riguardarono la costruzione della copertura della tribuna A, dei gradoni, della curva Sud, nonché la ristrutturazione dei servizi igienici ed il rifacimento del terreno di gioco per una spesa complessiva di otto miliardi di lire.

L'appalto fu assegnato per trattative privata e non con regolare gara d'appallo in considerazione dell'urgenza dei lavori. Da qui la comunicazione giudiziaria a tutti i consiglieri che approvarono la delibera. Ad essi, su disposizione del questore di Catania, Agostino Conigliaro, è stato ritirato il passaporto.

Dopo quello di giustizia, quindi, anche il palazzo municipale è entrato di prepotenza nel ciclone delle indagini antimafia che sempre più coinvolgono vari settori della città. Tutto ciò è avvenuto proprio nel giorno dell'insediamento del nuovo procuratore capo Salvatore Curti Giardina, chiamato a sostituire il reggente Giulio Cesare Di Natale, che l'altro ieri aveva dato le dimissioni dalla magistratura per l'apertura di un procedimento disciplinare nei suoi confronti da parte del Consiglio Superiore.

In questo clima di tensione, giunge la visita del ministro della Giustizia Mino Martinazzoli che oggi incontra i giudici. I magistrati riuniti in assemblea, hanno stilato un documento, per il momento tenuto segreto, dove comunque tra l'altro è chiesto di non essere «*criminalizzati*» sull'onda di indagini che riguardano solo presunti rapporti di altri colleghi con organizzazioni criminali.

Il neoprocuratore capo, Curti Giardina, ha tentato di stemperare la tensione di questi giorni nel suo discorso di insediamento ed ha esposto il suo futuro programma: «*Esso è imperniato sull'esigenza di svolgere il mio dovere* — ha detto — *come ho sempre fatto, con distacco e serenità, perché il lavoro segue un ritmo più che sollecito*». Ha quindi concluso con un invito: «*Ho bisogno della collaborazione di tutti*».

ESPLOSIONE DI GAS IN URSS FORSE PIU' DI 100 MORTI

TBILISI (Urss) — Un'esplosione di gas avrebbe provocato la morte di «più di cento persone» all'inizio di dicembre a Tbilisi, a quanto si è appreso oggi da fonte dissidente nella capitale della Repubblica sovietica della Georgia. Da fonte ufficiale il bilancio della catastrofe è stato invece indicato in «almeno 35 vittime».

L'esplosione era stata annunciata martedì dalla «Izvestia», senza però che l'organo del governo sovietico parlasse di vittime. L'incidente è avvenuto il 3 dicembre scorso nella cantina di un edificio di nove piani, dove una fuga di gas ha provocato una violenta e disastrosa esplosione.

I particolari sono stati confermati dalla fonte dissidente a «Time». Secondo tale fonte, che ha citato un testimone oculare, due piani dell'edificio sono crollati, trascinando gli appartamenti situati da una parte e dall'altra delle tromba delle scale.

La catastrofe è stata causata dall'accumulo di gas naturale nelle cantine dell'edificio, che ha portato alla deflagrazione. L'incidente è avvenuto tra le sei e le sette del mattino, quando la maggior parte degli abitanti dell'edificio erano ancora a casa, il che spiega l'alto numero di vittime.

Dopo due anni

SCARCERATO STAMANE IL CANTANTE MAURO

Pino Mauro

PALERMO — E' stato scarcerato per scadenza dei termini della carcerazione preventiva il cantante napoletano Giuseppe Mauriello, 43 anni, in arte Pino Mauro. L'artista napoletano per lasciare l'Ucciardone ha però dovuto pagare una cauzione di venti milioni di lire.

Pino Mauro era stato arrestato il 23 dicembre 1982 perché accusato, insieme con altre 40 persone, di traffico di stupefacenti tra la Sicilia e l'Europa. L'inchiesta prese l'avvio dopo l'arresto di un paraplegico, Ignazio Pisso (morto poi in carcere), nella cui auto furono trovati alcuni chili di hashish.

Per undici milioni di studenti

RAGAZZI, E' VACANZA DA OGGI AL 7 GENNAIO

ROMA — Oggi ultimo giorno di scuola. Cominciano infatti per la massa degli undici milioni di studenti italiani le vacanze natalizie. Sono anche le più lunghe che il sempre più avaro calendario scolastico concede nel giro dei nove mesi di lezioni. Tutti a casa, quindi, con grande esodo verso i monti e il mare, per quindici giorni.

L'appuntamento per il ritorno sui banchi di scuola è fissato per lunedì 7 gennaio 1985. E' questo il «ponte» vacanziero più consistente che il calendario scolastico conceda ai ragazzi.

Il successivo periodo di «vacanze vere» si avrà soltanto nel mese di aprile, per le festività della Pasqua, ma sarà molto corto: dal 4 al 10.

Tuttavia le elezioni amministrative del 12 maggio potranno consentire un supplemento di vacanze di cinque giorni per tutti gli studenti che frequentano i complessi scolastici che saranno designati a seggi elettorali. Gli edifici devono essere messi a disposizione della «macchina elettorale» dal pomeriggio del 9 maggio fino a tutto martedì 14.

Oltre a Pasqua gli spiccioli di vacanza prima del 15 giugno, ultimo giorno di scuola, saranno quelle del 25 aprile, anniversario della Liberazione e del primo maggio, Festa del Lavoro.

SUL METRO VOTANO PCI E PSI DC, PRI E PLI FANNO OSTRUZIONE

Approvato il sottopasso di Porta Palazzo. Ravaioli (pri): «Dieci anni di fallimenti». Alessio (psi): Si è progettato troppo e costruito poco»

Ultimo Consiglio comunale del 1984; alle 4 di stamane c'è stata l'approvazione da parte della maggioranza (pci e psi, il psdi ora assente), senza la partecipazione al voto di tutta l'opposizione, di alcune delibere d'attuazione sul piano dei trasporti. E' stata una seduta infuocata, ricca di colpi scena, dove dc, pli, pri e msi hanno messo in opera ogni artifizio (soprattutto nell'allungare gli interventi) per impedire che le proposte presentate dall'assessore Vindigni passassero. Pci e psi hanno accolto la richiesta di rinviare al primo Consiglio comunale di gennaio un ordine del giorno e una delibera riguardanti il potenziamento dell'aeroporto di Caselle.

Alle 3,30 si è posto fine al dibattito, comunisti e socialisti hanno votato. Poi tanti auguri da tutti e per tutti: un'atmosfera natalizia che non durerà, dalla prossima seduta (7 gennaio) del Consiglio comunale sarà di nuovo battaglia e di quelle che caratterizzano le più polemiche campagne elettorali (il 12 maggio si vota).

Ieri sera è stato solo un antipasto.

Delle delibere sui trasporti la più importante è quella della linea 3. Prevede la realizzazione del tratto di corso Regina Margherita tra corso Principe Oddone e via Rossini con il sottopasso, a due livelli, per il traffico pubblico e quello privato, di Porta Palazzo.

E' stato approvato anche (è giunta ieri l'autorizzazione del ministero dei Trasporti) l'esercizio provvisorio della linea in superficie: vuol dire che dalle Vallette a corso Regina Margherita dovremo vedere correre le maxivetture, di cui tra l'altro la maggioranza ha deciso la conversione di metà dell'ordine (erano 100 in semplici, ma moderni, tram e autobus. Il comunista Carpanini e il socialista Rolando hanno sottolineato la volontà della maggioranza di continuare nell'approvazione di un piano dei trasporti elastico, che ha sempre trovato vita difficile perché si è contrastato oltremisura la metropolitana leggera, oggi in teoria, nelle due direzioni Est-Ovest e Nord-Sud, il centro città dovrebbe essere attraversato tutta in galleria.

Marcello Vindigni

Camillo Montanaro

Sempre per il psi Alessio ha detto che con le continue modifiche si è progettato molto e costruito poco.

Gli argomenti dell'opposizione sono stati sostenuti dai dc Berardi, Montanaro, Galotti, dal pli Dondona, dal pri Ravaioli, dal msi Martinat. Un coro per accusare la giunta di sinistra di fallimento, di voler dare fumo negli occhi parlando di metropolitana sotterranea ovunque, ma di fatto realizzando in superficie la linea di corso Regina Margherita, tra l'altro, di secondaria importanza. Ancora una volta si è chiesto il cambio di guida per Torino.

MOSTRA RAI RIAPRIRA' 3 GENNAIO

Sono stati oltre diecimila, nei primi giorni di apertura, i visitatori della mostra inaugurata il 12 dicembre scorso all'Auditorium Rai di via Rossini su «La radio: storia di sessant'anni 1924/84». Moltissimi i giovani, affluiti con i loro insegnanti.

Oggi, sabato, la mostra «chiude» per le feste. Riaprirà il 3 gennaio, con il consueto orario: giorni feriali 9,30 — 12,30, 15,30 — 19, sabato 9,30 — 12,30, 15,30 — 23, domenica riposo.

Ci saranno ancora due giorni di chiusura, dovuti a particolari esigenze, l'8 e il 31 gennaio.

La prima parte della «maratona» in Sala rossa ha riguardato la nuova divisione dei quartieri

TORINO SI DIVIDE IN 10 MENTRE LA MINORANZA ACCUSA SOCIALISTI E PCI DI SPARTIRSI IL TERRITORIO

L'altro ieri sera la seduta era stata sospesa per mancanza del numero legale, ieri pomeriggio la seduta sul nuovo decentramento non è che abbia avuto maggior partecipazione e attenzione, ma ha avuto il voto finale: sono dieci le «municipalità» che nascono dalle proposte dell'assessore Tartaglia.

Il dibattito ha visto opposizione e maggioranza contrapposte. La prima ha criticato comunisti e socialisti desiderosi di dividere il territorio per garantirsi un risultato elettorale che consenta loro di restare al governo nella tornata '85-'90. «Si ammazza il *decentramento* — è stato detto —, *si uniscono quartieri che non hanno in comune storia, cultura, e neanche servizi*». L'assessore Tartaglia aveva detto nella sua relazione introduttiva che non si trattava tanto di confini, su cui anche lui non era proprio convinto, ma della necessità di avere dieci piccole città, corrispondenti a quanto era già stato fatto per le Usl e per i distretti scolastici. Dipende dagli effettivi poteri che si vogliono dare, aveva detto. E più poteri aveva chiesto la socialista Spagnuolo, ex assessore al decentramento.

La dc, in particolare, con Berardi, Montanaro e Galotti, vede in questa operazione il tentativo della maggioranza di mascherare un'altra occasione perduta, e fino al '75 propagandata, quella della partecipazione.

Altri argomenti. Le ultime sedute del consiglio comunale di quest'anno hanno visto molte novità.

L'altro ieri, il sindaco Novelli ha convocato i capigruppo per rispondere alla domanda del liberale Santoni su quali inchieste relative al Comune la magistratura stava conducendo. «*Sono state sequestrate delibere sul deposito del Gerbido*», altre indagini dovrebbero riguardare alcuni concorsi. C'è dell'altro? La Procura ha detto di non poter rispondere.

Il consigliere dc Renato Valente ha presentato le dimissioni da capogruppo dell'Usl. Sostiene di averlo fatto per responsabilizzare i colleghi di partito di fronte alla necessità di avere una maggior rappresentanza nel comitato di gestione. Per le dimissioni allo Iacp del presidente e del vice è stata presentata un'interrogazione a firma dei dc Pignocchino, Zanetta e Montanaro, del pri Ferrara e del pli Santoni.

● Nozze di diamante — Stellina Schina del 1901 e Andrea Ferraro Caro del 1901, coniugi di San Valeriano di Susa, festeggiano oggi i 60 anni di matrimonio, essendosi sposati il 13 dicembre del 1924.

● La mostra sui 60 anni della radio, allestita all'Auditorium Rai di via Rossini, chiude stasera alle 23; riaprirà giovedì 3 gennaio 1985.

● Domani alle 15,30 nel salone della parrocchia di San Massimo in via Provana 6, spettacolo natalizio di varietà, organizzato dal Centro Ricreativo Culturale Immigrati. L'ingresso è libero. Eventuali offerte al Gruppo Abele.

● Oggi alle 15,30 in via Anglesio 18 viene inaugurato ufficialmente il nuovo poliambulatorio del quartiere Regio Parco, Barca, Bertolla. Intervengono il sindaco Novelli, l'assessore alla sanità della Regione Bajardi. La struttura comincerà a funzionare lunedì 24 dicembre.

● Domani potranno essere aperti i parrucchieri per uomo e signora in deroga all'orario comunale. Le botteghe saranno aperte anche lunedì.

● Domani alle 14,45 presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, mostra mercato riservata a bambini e ragazzi per vendere, comprare o barattare giocattoli e oggetti vari. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Santapalese.

● La fiera «Mille idee per un dono» di Italia 61, chiude domani sera; l'orario è 14,30 — 23.

● Stasera alle 21, alla Casa del Popolo di Settimo Torinese, nell'ambito del ciclo «Mostre del ridere», teatro comico, «prima» nazionale dello spettacolo «Follie dell'ultima notte» con la Banda Osiris. Repliche domani e lunedì.

● Al centro Civico del quartiere Cavoretto Borgo Po, in corso Moncalieri 18, è aperta la mostra «Borse di plastica».

● A Ciriè è aperto nella parrocchia di San Giuseppe, un presepio meccanico, realizzato dal gruppo giovanile parrocchiale.

● Fino al 24 dicembre è consentito l'accesso del pubblico al Mercato all'ingrosso dei fiori per l'acquisto di abeti natalizi, con orario 10/11 e 15,30/17,30.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romny.
FARO: ore 15,30 e 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN: oggi e domani 15,30 pomeriggio d'auguri; 21 ore liete con Dolcis.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.778): ore 21 orch. Mina Zaccaria.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 La Metrò.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito.
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascina Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: ore 21 I Reporter.
3 RE [illegible] (str. Givoletto-S. Gillio): ore 21 liscio con i Principi.

AL CHICCO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano tono, canta Moni (via Carbea 1, tel. 650.5847).
LE INDIE - PIANO BAR (via Verdi 10) al piano Piero, canta Silvana Del. Franco Novara e il suo cabaret.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA - Grissenaro: sabato, domenica, giovedì. Ingresso libero, domenica ore 21 ingresso 5000. S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: orch. Vitale, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sassari 3, 532.407): Bernard Thomas - Randò, Gallino, Cristina. Discoteca R.S.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 448.889): orario spett.: feriali 16-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciale scuole ore 11 a prezzi ridotti.
CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 390.742): ogni giorno 2 spettacoli: ore 16,30, 21,30; festivi ore 14,00, 17,30, 21,30.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica: Germany di Alfred Eisenstaedt. A cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 28 novembre al 22 dicembre. Orario: 9-12; 15-18,30. Lunedì chiuso.
ALLA SALETTA QUAGLINO (S. Carlo 183): espone Lo Cascio (15-19,30).
ALBERTO PERONINO (v. Carrù 15/D tel. 335.1167): olii e acquarelli di Elso Gallo.
ANTICHITA' NAVONE (M. Vittoria 20, 1° piano): Collez. disegni antichi.
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTE ANTICA (L.T) (via Verne 9, tel. 518.834): Importanti incisioni antiche. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): A. Rocco.
ARTE 15 (Siccardi, 15/B): Allmandi, Gazzera, Quaglino, Menato, Polli, Paolucci, Morando Tabusso.
ARTESTUDIO (via Monti 11): Lalland.
CASARTELLI (via Lagrange 7/D, tel. 530.078): Mostra argenti antichi europei sec. XVII-XIX.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino, 9) Mostra sociale. Dal 20 dic. al 6 genn. Orario 18; 19,30.
DAVICO: Antonio Possenti, personale.
DIETTO DAL MASTRO (via Eman. Filiberto 2 Cuneo): omaggio a Cesarini.
GALEASSO - Alba: Mostra Natalizia.
IL QUADRO (Alessandria, via S. Giovanni Ev. 13 - Zona Cristo): Omaggio a Paolo Scapparone - Sessant'anni tra scultura e pittura 1924-1984, fino al 25-12 feriali e festivi 10-12; 16-19.
HELICON (v. Mazzini 20) Enrico Gabellino. Ore 10-12 - 16-19,30.
I SEGNI (via S. Teresa 20, tel. 518.947): Paravent giapponesi XVIII-XIX sec.
LA LANTERNA di Moncalieri: Ceramiche e dipinti di Gino Pezzato.
LA SALETTA D'ARTE (c.so Montegrappa 61, tel. 740.738): Disegni e grafica d'autore (aperto fest.).
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi festivi.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra Tavolette e bronzetto. Ore 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: M. Museo Sommo.
SALETTA CELTONINI - Carmagnola: Leonardo Sacchia.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Grafica di autori vari.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 885.079 - 878.627): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 3ª fiera della grafica e del libro d'arte.
ARTE 131 (via Nizza 131): Silvio Brunetto. Paesaggio invernale.
BERMAN: Acquarelli e schizzi d'album: Alma, Alberti, Baratta, Bariello, Bertola, Bolla, Calandri, Cimbalis, Carbelli, De Agostini, Dellisani, De Paoli, Elandi, Ferraris, Fornerla, Gatti, Garlazzo, Gasparini, Gola, Jervolino, Lalanza, Manfredi, Marinengo, Mario, Morbelli, Mazzarino, Palumbo, Paucuro, Pasteris, Paulucci, Piadi, Piccolis, Provenza, Quaglino, Polisi, Ravazzotti, Saroppani, Sella, Sbolzali, Soffiantino, Stroppa, Taliano, Tarchon, Tommasetti, Unia, Viarengo, Verna, Vigliano.
CAVOUR - Moncalieri: Mostra mercato.
CITTADELLA (Bertola 31): Miniformato.
DERENAZIARTE (Massena 19, tel. 510.700): Ivan Aboutin. Ore 14-20.
GISSI (piazza Solferino 2): Collettive internazionale. 10-13; 16-20.
ICONOGRAMMA (De Gasperi 35) Lora.
L'ARIETE (via Bava 4): Omaggio a Gerini e maestri figurativi.
LA BUSSOLA (via Po 9). Natale con Picasso.
LA GIOSTRA - Asti: Piero Moretto.
LA LANTERNA - Alessandria: opere antologiche di Pietro Morando e Sandro Terruso. Dal 15/12 al 6/1/85.
LE IMMAGINI: Vespignani.
MARCINO: Acqueforti 1962-1984 di Federica Galli e grafica del '900.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Chiusa, fino al 22.
SAN LORENZO: «Il Novecento» Piccolo formato acquarelli, grafica (v. Filadelfia 142, tel. 329.0245).
SPRIANO - Omegna: Aldo Rocchi.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Nello Studio degli Artisti e temi facchetti.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da rivedere»: alle 16 e 21,15 Marlowe indaga di M. Winner con R. Mitchum, S. Miles, J. Stewart, O. Reed (Gr. Bretagna 1978 col. min. 100).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; alte festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle [illegible].
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37), la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,00, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.109).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 19,15.

Settimo: polemiche

EMIGRA IL CAMPO SPORTIVO

Il trasferimento del campo sportivo di via Amendola a Settimo si farà. Il Comune ha ormai deciso di eliminare l'unico impianto sportivo nel centro della città per trasferirlo in periferia. La proposta parte dall'assessore all'Urbanistica Giuliano Rivoira ed è contenuta nel progetto preliminare del nuovo piano regolatore. Tutti d'accordo in giunta tranne l'assessore allo Sport, il socialdemocratico Gaetano Bordieri che ha cercato invano di far cambiare parere ai colleghi. Le società sportive, a cominciare dal Settimo e dall'Eureka, che usufruiscono del campo per gli incontri del campionato di calcio di prima categoria, hanno inviato in municipio centinaia di firme per impedire la chiusura del campo e nemmeno un referendum tra gli sportivi è servito a far cambiare parere alla giunta. L'assessore Bordieri ha perso così la sua battaglia, la questione del campo sportivo ha contribuito a rendere tesi i suoi rapporti, unico rappresentante del psdi in giunta, con gli assessori comunisti e socialisti.

Sul trasferimento del campo di via Amendola l'assessore risponde: «Sono profondamente convinto che si tratta di un errore. Oltre alle tre società che lo usano per partecipare ai vari campionati, sul terreno di via Amendola si allenano quotidianamente centinaia di ragazzini che senza questa struttura verrebbero confinati sul campo di via Torino molto distante».

In via Amendola manca ora anche una tribunetta per il pubblico dopo che due anni fa è stata abbattuta, per motivi di sicurezza, quella esistente. Bordieri ha cercato di sostituirla ma nulla da fare: non si può perché il campo è destinato a scomparire. «Al posto del terreno di gioco il piano regolatore prevede un parco pubblico — dicono all'assessorato all'Urbanistica — e non a vantaggio di pochi come è il campo di calcio. Un'area così vasta e centrale deve avere una miglior utilizzazione. In centro alla città non ci sono altre aree verdi. E poi, diciamo la verità, il campo di calcio in centro città crea problemi di traffico, di parcheggi che non sono facilmente risolvibili».

Il nuovo campo di calcio è previsto nel quartiere San Gallo e precisamente nella zona di via Petrarca nei pressi del cinema Beccaria.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Maissoni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradolto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico. Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 881 DEL 20-12-1983

Le più belle e «segrete» tradizioni torinesi nelle vetrine delle feste

COSE DOLCI PER NATALE

Feste all'insegna della golosità. Confidenze «allo zucchero» di chi inventò le caramelle subalpine

Si preannunciano feste all'insegna della golosità, giusto dunque dedicare un po' di attenzione alle «cose dolci» pronte a riempire la calze della Befana torinese con mille lusinghe, come si diceva una volta, «marca Leone».

Ed ecco [illegible] proposito le confidenze allo zucchero di Guido Monero che con la madre Griselda Balla, [illegible] anni, di questa antica marca è l'ultimo portavoce. Fedele ad una tradizione di famiglia iniziata nel 1804 e ad una produzione immutata dal 1857. Quando Luigi Leone inaugurò le celebri caramelle digestive in 14 gusti subalpini, dal fernet al [illegible] e le inconfondibili pastiglie in 28 qualità: dalle *lacrime d'amore* alle gommose al fior di loto, dai senateurs alla violetta («*Quelli che i tribuni usavano per le loro arringhe suasivi*») al ginevroni e all'*ortaglia-fon-dant*.

Il tempo [illegible], la pasticca Principe di Napoli no. Sorride lui: «*Anche i nostri clienti non sono cambiati: notai di provincia, ordini religiosi, funzionari in pensione, emigrati che qui fan provvista di ricordi prima di tornarsene all'estero. E noi non li tradiamo: l'olio di cannella resta il raro estratto di Ceylon, la gomma è sempre kordofan, lacrimazione di acacia del Sudan. Nonostante certe [illegible] costituiscano un piccolo eroismo che sfugge alla logica economica: in Sudan, ad esempio, oggi preferiscono raccogliere i fiori di ibisco rincarati del 400 per cento*».

Problemi che avrebbero affascinato Salgari ma non intaccano un clima d'altri tempi in cui c'è spazio per generosi complimenti e disarmate complicità. Confessa Guido Monero: «*Io sono innamorato di Pfatisch in via Sacchi, del suo catalogo patinato a tinta seppia che illustra un eccezionale assortimento di pasticcini e canapé, dei suoi fiori di caramello ricavati con le dita intrise di succo di limone*». Senza contare il «*trigo del numero*» con l'orologio che annota con numeri progressivi l'afflusso dei clienti, oppure le [illegible] d'arance «*fresche e nettate della buccia destinata ai canditi*».

Mentre i marrons glacés, «*qui o da Sacco in corso Orbassano, restano gli stessi che a Parigi Fauchon o Dhouat pubblicizzano come marrons de Turin, incartati uno ad uno e venduti a 33 franchi l'etto*». Tutti quanti [illegible] tra Villarfocchiardo e San Giorio, i migliori del mondo. «*Senza rapporto con i napoletani o spagnoli che san di niente o con quelli pelati con l'anidride solforosa che sbiadisce il loro sapore più intimo, simile ai biscotti dei nonni: le castagne bollite e poi infornate, belle pucie*».

Così [illegible] ha sapori inconfondibili il vero cioccolato torinese. Sostiene l'esperta: «*Da Peyrano, dove la lavorazione parte dalla fava del cacao, esiste una delle migliori collezioni di praliner in assoluto. Anche se io ho un debole per la fabbrichetta Giordano di Leinì, dove i gianduiotti ancora spatolati e tagliati a mano risultano straordinariamente più soffici e meno esausti di quelli soliti: un piccolo sogno pieno di bitorcoli e di incanti*».

Cioccolata suprema ottenuta qui, da Peyrano o alla Baratti & Milano («di cui nella calza della Befana aggiungerei le caramelle alla pera Colmar o alla Karacca, protette dal loro raffinato cartiglio rigido, oppure quelle di Stratta ottenute al torchio tra due stampe femmine spennellate di gelatina di frutta») con un cerimoniale di secoli. Sbattendo il liquido in conche piane da 72 a 90 ore, «*e da come sbatte si capisce se va bene o c'è da improvvisare qualche magia*».

Una dolcissima cantilena di spatolate, «*la stessa che, girando nella Torino di una volta, si sentiva in giro passeggiando nella sera*». Quando da questi splash uscivano «*gli Alpini fatti a mano, i magnifici cioccolatini inventati dalla ditta Dolli in fondo a via Cigna con madama Butone e monsù Zorgnotti. Celati nel loro bravo pirottino rotondo di stagnola rigida, imbevuti di punch al rhum, ricoperti uno per uno. Un capolavoro, niente a che vedere con quel cioccolato moderno che, come troppe altre cose, oggi tira a campare*».

Luisella Re

QUELLE BAMBOLE SONO RITORNATE

La «Lenci» ripropone i tradizionali pupazzi di panno e feltro pressato

In mezzo ai fiori di Bouriot sboccia Stefania col suo bel vestito verde guarnito di minuscole rose, tra i gioielli di Bocchino spicca Loretta con lo scialle e le sue trecce di bionda subalpina, a fianco delle novità d'alta moda esposte nelle vetrine di Maria Cristina si inserisce con garbo la romantica [illegible] azzurra di Amanda, mentre Fedora e il suo cappello ad ampie tese attirano gli sguardi tra le ultime proposte di Varese.

In questi giorni di festa le bambole della famiglia Lenci sono scese in città, regalando alle vetrine del centro il sapore di un Natale ringiovanito negli anni e nei ricordi.

Il loro motto è ancora latino come nel 1919 della loro nascita (Lenci, com'è noto, dalle iniziali di «*Ludus est nobis constanter industria*»), il loro certificato di autenticità è ormai tradotto in inglese. Perché il *ludus*, il gioco, continua e si diffonde. All'altezza dei tempi d'oro, quando a firmare i modelli originali delle loro testoline erano firme all'altezza di Dudovich, Scavini Koning, Gorla, Riva, Marsini.

Erano gli Anni 20 quando queste bambole in feltro pressato, tanto più belle delle loro coetanee in pezza e meno fragili di quelle in porcellana, cominciarono ad esportare in tutto il mondo le loro fisionomie ispirate a bambini e giovinette della Torino di allora. Presto circondate da un corteo di animali anch'essi in feltro pressato, personaggi di fiabe famose, piccoli portafortuna sognanti o grotteschi. Mentre assumevano i colori ed il caratteristico garbo della Lenci costumi di carnevale, cestini da lavoro, cuscini a fiori, intere camerette infantili.

E celebri artisti, da [illegible] a Quaglino Beltrami, incidevano nella sua ceramica liberty i piccoli nudi levigati, le madonnine sognanti, le sorridenti figurine campestri che fan la gioia dei collezionisti d'oggi, sull'onda di un interesse che ha indotto la Lenci di Torino a riaprire gli antichi registri.

Utilizzati adesso per elencare nominativo e indirizzo di chi entra in possesso di Violetta o Corinne, di Modistina o Stefania: le nuove bambole che la Lenci ha ricominciato a produrre in numero limitato e certificato riesumando stampi, cataloghi, modelli originali. Su uno schema identico a tre generazioni fa, rigorosamente garantito dalle tecniche e dai materiali di allora, accessori e [illegible] compresi.

Bambole fatte per giocare con la fantasia, ieri come sempre, e pazienza se il prezzo risulta anch'esso da amatore. Torino oggi le festeggia proteggendo con tenerezza il «c'era una volta» del suo Natale.

«Evitare il centro»

TRAFFICO UN APPELLO DEI CIVICH

«*Una cosa è certo: noi a comperare le strenne di Natale ci andremo in tram*». Lo anticipa il Comando dei vigili urbani, cercando di fronteggiare il traffico che in queste ore sale in un'inesorabile marea destinata a prolungarsi sino alla sera di vigilia, ed è una confessione che coincide con un consiglio.

Sostengono i portavoce dei civich torinesi: «*Sarebbe indispensabile fermare l'auto ad un chilometro dal centro e poi spostarsi coi mezzi pubblici o a piedi. Il posto, grazie anche ai due parcheggi a pagamento di piazza Fusi e corso Re Umberto, in questo modo sarebbe assicurato con una certa facilità.*

E con un buon risparmio, se si considera che girare a vuoto costa decisamente più delle 500 lire richieste per un'ora di sosta».

Senza contare l'inevitabile spreco di rabbia e di energie. Commentano i vigili: «*In questi tre giorni tutta la periferia e la cintura convergeranno in centro, rendendo insostenibile una situazione già normalmente al livello di guardia. Mentre tutti condividono lo stesso sogno: fermarsi di fronte al negozio di via Roma che più interessa, fare la spesa e ripartire con comodo*».

Ma certi sogni, persino a Natale, restano irrealizzabili. «*Con buona volontà, noi faremo ciò che si può*».

I vigili chiedono di lasciare l'auto a un km dal centro

A Carmagnola

PAPA' NATALE E' UN BIMBO GENEROSO

Sono 15 alunni delle elementari. Portano doni agli anziani e ai malati

Un gruppo di bambini vestiti da Babbo Natale sta girando in questi giorni per le vie di Carmagnola e per le borgate. Alcuni suonano la fisarmonica, altri spingono un carretto carico di piccoli doni e di dolci che distribuiscono agli anziani e agli ammalati della città.

Sono una decina di alunni della scuola elementare della frazione Cavalleri e Fumeri che, con il loro maestro Giorgio Becchio, vogliono così portare i loro auguri e un po' di compagnia a tante persone sole.

«*E' il secondo anno che ripetiamo l'iniziativa*», dice il maestro Becchio, «*e insieme con i bambini abbiamo deciso di dedicare questi giorni che precedono il Natale agli anziani e ai malati che sono spesso completamente abbandonati dalle famiglie*».

Il loro viaggio s'è iniziato mercoledì con la visita agli ospiti delle case di riposo «Piccola Casa della Divina Provvidenza» e «Umberto I». Giovedì hanno distribuito sacchetti-dono ai «nonni» che abitano nella borgata. Ieri sono stati all'ospedale San Lorenzo e all'istituto di cura «Bosso». Oggi è la volta delle case di riposo di Alba e domenica gli auguri saranno invece per i commercianti di Carmagnola.

L'ultima tappa, lunedì sera, è la chiesa della frazione Cavalleri-Fumeri, dove verranno distribuiti caramelle e cioccolatini a tutti i bambini. Soprattutto gli anziani attendono quasi con impazienza la visita dei bambini e del maestro: «*Ci accolgono con molta gioia e commozione* — commenta Becchio —, *noi portiamo un po' di musica e di allegria e, ballando e cantando tutti insieme, cerchiamo di far dimenticare per qualche minuto le sofferenze e la solitudine*».

Lo rivela una curiosa mostra in corso Moncalieri

C'E' ANCHE UN SACCHETTO DI PLASTICA CHE AL SOLE SI AUTODISTRUGGE

E' sensibile ai raggi ultravioletti, lo inventò un professore del Politecnico di Milano. Ma non ha mai avuto fortuna. Quelli di uso comune, invece, sono praticamente indistruttibili, se ne trovano brandelli al polo e in mezzo all'Oceano

Il più comune ed umile contenitore dei nostri giorni, il sacchetto di plastica, è il protagonista di una singolare mostra che si apre oggi nella sede del Quartiere [illegible], Cavoretto-Borgo Po, in corso Moncalieri 18 a Torino. La manifestazione — prima del genere in Italia — è stata organizzata dall'Endas e dall'assessorato alla Cultura del Comune e si inserisce nell'ambito dell'iniziativa «Proposte alla città». Per informazioni sugli orari il numero di telefono è [illegible].

Settecento i «pezzi» esposti (dopo un'accurata selezione) italiani e stranieri, delle più svariate forme, dimensioni e colorazioni. La mostra costituisce l'occasione non solo per un'approfondita ricerca sulle ragioni del «boom» del sacchetto di plastica (si calcola che ogni anno in Italia ne vengano usati almeno sei miliardi) e sulla sua formidabile funzione di veicolo di informazione pubblicitaria, ma anche per una riflessione critica sulla pericolosità ecologica di questo contenitore.

«*La borsa di plastica* — scrivono gli organizzatori nel catalogo — *fa parte, per la sua indistruttibilità, dei rifiuti industriali che non possono rientrare nell'ecosistema naturale. Costituisce, quindi, una sicura e immediata minaccia sia per l'equilibrio naturale complessivo, sia per la qualità della sopravvivenza umana*». Un argomento, questo, forse non ancora ben chiaro. Tanto che anni fa una proposta per eliminare i suddetti contenitori non ebbe alcun successo. Si trattava di un brevetto proposto dal professor Luigi Giuffrè, direttore dell'istituto di chimica industriale del Politecnico di Milano ed allievo del celebre professor Natta, che consentiva di produrre sacchetti «fotodegradabili».

In sintesi: i sacchetti venivano fabbricati mediante un particolare procedimento che inseriva nelle catene di polimeri che costituiscono la plastica, una molecola sensibile all'azione dei raggi ultravioletti. Fino a quando il sacchetto [illegible] dalla fabbrica agli imballaggi e poi all'interno di negozi e supermercati, nulla accadeva, essendo gli ultravioletti bloccati dai normali vetri di finestre e porte.

Una volta portati all'esterno, sotto l'azione diretta dei raggi del sole, anche [illegible] o coperto da nuvole, scattava il meccanismo di decomposizione ed in qualche ora il sacchetto si trasformava in una polvere biodegradabile.

L'idea era il perfezionamento di un progetto giapponese, che inseriva nel composto di plastica, di qualsiasi natura (non solo sacchetti, quindi, ma oggetti ed addirittura mobili) un «punto caldo» fotosensibile, protetto con un pezzo di adesivo. Togliendo l'adesivo si attivava il procedimento di degradazione.

Ma né l'uno, né l'altro metodo hanno avuto successo. Oggi il problema dei sacchetti è ormai cronico. Inquinano esteticamente e sostanzialmente. Nello stomaco di erbivori come mucche, tori e perfino animali alpini come stambecchi e marmotte ne sono stati trovati brandelli. Nello stomaco di pesci e mammiferi acquatici (delfini, tonni, balene...) anche. Thor Heyerdhal, nella sua traversata atlantica ne ha trovati che galleggiavano sull'oceano. Sulle nevi dell'Antartide anche. Insomma, un vero flagello. Che non sia il caso di rispolverare l'antico progetto?

Mauro Benedetti

Mafia: interrogato il quindicenne figlio del boss

NUCCIO MAZZEO TACE SUI DELITTI «NON SO NIENTE DI SPEDIZIONI»

Sebastiano Mazzeo, detto «Nuccio», ultimo del clan dei «carcagnusi», il gruppo dei catanesi di via del Corso facente capo a suo padre Francesco ed agli zii Matteo, Salvatore e Carmelo, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Maria Bonaudo Del Savio, e dal procuratore capo del tribunale per i minorenni, Fornelli.

Il ragazzo, che ha quindici anni, secondo le soffiate del sicario pentito Salvatore Parisi avrebbe partecipato ad una [illegible] mafiosa un anno fa a Catania, quando suo padre Francesco (che è costretto su una sedia a rotelle per via di un regolamento di conti) si fece accompagnare da un altro parente e dal figliolo ad un appuntamento con un «compare» che aveva fatto la spia.

Giunti sul luogo dell'incontro, «Nuccio» passò al padre la pistola (sempre stando al racconto del Parisi) e assistette impassibile alla scena: il «compare» si avvicinò all'auto del boss in atteggiamento deferente, ma a pochi metri di distanza Francesco Mazzeo lo inchiodò con quattro colpi di pistola sparati [illegible] traverso il finestrino aperto della macchina.

Sebastiano Mazzeo

Per questo delitto «Nuccio» Mazzeo non è stato ancora incriminato ed egli nega di avervi partecipato. I giudici stanno ora valutando se contestargli o no anche questo capo d'imputazione. Inoltre stanno esaminando la richiesta di arresti domiciliari per Pietro Ferracchio, presidente della corte d'assise di Catania che vorrebbe risiedere in un convento alla periferia di Torino. Il suo avvocato, Lo Greco, dice che il magistrato è un uomo molto religioso e che il soggiorno nel convento, lontano dalle cose del mondo, lo aiuterà a ritrovare la serenità perduta.

La decisione se [illegible] o no gli arresti domiciliari al magistrato dipende oggi dal procuratore aggiunto Marzachì. C'è anche un problema di tempi: i dieci sostituti procuratori che stanno svolgendo le indagini devono chiudere la prima tornata di interrogatori entro il 26 dicembre, per via delle [illegible] dei termini. Un Natale, quindi, che non si presenta affatto tranquillo, per i magistrati torinesi impegnati in questa colossale «battuta antimafia».

C'E' SOLE MA ATTENTI ALLA NEBBIA

La temperatura, almeno in città, non dovrebbe subire sbalzi, oscillando sotto quota «zero» nelle ore notturne

Natale nella nebbia. Da oggi a martedì le condizioni climatiche non dovrebbero peggiorare. Lo dicono le previsioni meteorologiche, indicando nel «campo» di alte pressioni la causa del relativo, per la stagione, bel tempo.

Se al Centro e Sud molti cappotti sono rimasti appesi negli armadi, qui al Nord, nella Pianura Padana in particolare, la prima conseguenza è stata la comparsa di banchi di nebbia.

I torinesi che per il fine settimana o il ponte lungo di Natale hanno programmato viaggi in auto dovranno fare i conti con la nebbia ed evitare quanto meno le ore di punta per il traffico sulle autostrade Torino-Milano, Torino-Piacenza e soprattutto nel primo tratto della Torino-Savona. Il sole potrà orientare meglio la visibilità nella tarda mattinata e nel primo pomeriggio, ma attenzione, avvisano i servizi meteorologici, agli improvvisi banchi di nebbia.

La temperatura, almeno in città, non dovrebbe subire sbalzi, oscillando sotto quota «zero» nelle ore notturne, per salire sino ai 9-10 gradi intorno a mezzogiorno.

La catena delle Alpi preserva dai venti (l'anticiclone staziona sulla Francia) e in montagna soprattutto il clima dovrebbe mantenersi mite.

Sole anche per il Natale al mare, con qualche precipitazione, tradizionale per la Riviera.

HANDICAP PROBLEMA IMMENSO

Conferenza al SIOI di Ernesto Bodini. I disabili nel mondo sono quasi mezzo miliardo, 20 milioni

La conferenza che giovedì sera ha chiuso a Palazzo Bricherasio il 29° corso di cultura internazionale per insegnanti realizzato dal SIOI, dedicata alla situazione degli handicappati nel mondo, oltre a fornire una serie di dati ha portato in superficie aspetti del problema che normalmente, in tali occasioni, restano un po' in secondo piano.

Merito in buona parte del relatore, Ernesto Bodini, personaggio «[illegible]» di una realtà troppo poco conosciuta, soprattutto nel «vissuto» quotidiano di chi ne è in qualche misura coinvolto, per essere affrontata sempre in modo positivo da insegnanti, operatori sociali, responsabili della sanità e dell'assistenza. Bodini, infatti, i movimenti difficoltosi per le conseguenze di una poliomielite, infanzia e adolescenza trascorse da un istituto all'altro, una vita ora dedicata agli altri (nei [illegible] liberi dal suo impiego), per stimolarli a «uscire dal guscio», ad avvalersi delle leggi, a sentirsi davvero «uguali» fuor di retorica, ha un modo di porsi, e di esporre, a un tempo timido e inflessibile, che l'uditorio ne resta avvinto.

Qualche dato, a testimonianza dell'immensità del problema.

Nel mondo, si calcola, gli handicappati fisici e mentali sono quasi mezzo miliardo, meno di un decimo dell'intera popolazione del pianeta: la maggioranza di loro vive in Paesi sottosviluppati o in via di sviluppo, dove la loro possibilità di sopravvivenza (altro che «inserimento») è minima. Nell'ambito della Cee i disabili sono una ventina di milioni: una legislazione attenta e iniziative d'ogni genere indicano la volontà diffusa di non lasciarli nell'emarginazione, di fornire loro istruzione, lavoro, vita affettiva e di relazioni come ai cosiddetti «normodotati». Ma in troppi casi, ha fatto notare Bodini, questo si scontra con innumerevoli ostacoli: non insormontabili, ma resi più ardui, sovente, dal «*duro ghiaccio del disinteresse e dell'egoismo*», oltre che dalle «*paludi della politica*».

m. sp.

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e terminerà il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari inseriti ad evitare errori od equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla settimana seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete qualche dubbio telefonate allo 011 / 6965272

SI PUO' MORIRE DI «VIRUS BUROCRATICO»

L'avventura dell'operaio vivo che per l'anagrafe risulta morto: deceduto con la famiglia, tomba 46

Un padre di famiglia, la moglie e i loro tre bambini, tutti vivi e vegeti, sarebbero stati dati per morti e assegnati ad una «tomba 46 del Cimitero Sud». La notizia ha fatto nei giorni scorsi un certo scalpore, provocando un mezzo terremoto all'Anagrafe, che era stata ingiustamente incolpata della paternità della lugubre informazione data al signor Michele Ghibaudo, 37 anni, operaio. Ma che cosa è successo in realtà?

L'Anagrafe, ovviamente, non è infallibile — lo ammettono gli stessi funzionari preposti alla sua organizzazione —: il cervellone nel quale sono depositati i dati di un milione di cittadini è suscettibile di guasti o di «impazzimenti», ma è tecnicamente improbabile («non è mai successo», dicono in via Barbaroux) che segnali una persona viva come morta. L'equivoco non può neppure verificarsi in caso di omonimia poiché ciascun nome è collegato ad un carattere di controllo — un po' come avviene per i numeri di conto corrente bancario — per cui è impossibile che si accavallino dati di persone differenti. Non sarebbe neppure molto facile l'inserimento di un dato sbagliato, volutamente, da parte di un impiegato burlone, poiché per farlo occorrono una serie di informazioni che non è agevole acquisire. L'indicazione «morto», viene registrata dopo la segnalazione da parte dello Stato Civile che riceve il primo certificato di morte e la denuncia formale da parte di un parente o dell'impresa di pompe funebri nell'ufficio di via Garibaldi 19. Questa denuncia è poi verificata da un impiegato dello Stato Civile.

Impossibile inoltre che all'Anagrafe stessa venga indicato un numero di tomba. Dati questi che non appartengono a nessuno dei «magazzini» del cervellone, e che possono soltanto arrivare dai cimiteri.

Eppure Michele Ghibaudo, 36 anni, Giovanna Catalinotto, 35 anni, Monica, Morena e Vittorio Ghibaudo, rispettivamente di 12, 7 e 2 anni, secondo la fantomatica informazione, dovrebbero «riposare» nella tomba «46» del Cimitero Sud. Questo camposanto è diviso in dieci campi, ciascuno dei quali con circa duemila tombe. Al Cimitero Sud esistono dunque dieci tombe «46» (una per ciascun campo), ma in nessuna di queste dieci esiste un Michele Ghibaudo o un omonimo dei suoi familiari. E allora?

«*Qui all'Anagrafe* — ci viene spiegato — *l'impiegato dello sportello può soltanto avere risposto che l'uomo e la sua famiglia risultano irreperibili al censimento*». «Irreperibile» al censimento del 1981 è l'annotazione che appare sotto ciascuno dei nomi della famiglia Ghibaudo.

L'impiegato di uno degli sportelli di via Barbaroux, magari irritato dalle insistenze dell'uomo, che non si voleva arrendere di fronte alla propria presunta «irreperibilità», potrebbe aver detto «*lei è irreperibile, per noi non esiste, è morto*», ma non può certamente avergli dato anche il numero della tomba nella quale l'intera famiglia dell'uomo doveva essere seppellita.

Si è trattato dunque certamente di un equivoco: «*Gli irreperibili* — dicono all'Anagrafe —, *dopo il censimento del 1981 erano 25 mila. Tutte singole persone o nuclei familiari che per un motivo o per l'altro non è stato possibile rintracciare. Un numero apparentemente alto, ma "normale" per una città come Torino, se si pensa che vi sono comprese tutte quelle persone che vi sono state occasionalmente presenti per motivi di lavoro o di studio, che avevano un interesse a risultare residenti e che poi hanno trascurato di farsi cancellare. A questi bisogna aggiungere coloro che hanno avuto un particolare interesse a sparire*».

«Cervellone impazzito? Possibile ma improbabile» dicono in via Barbaroux. Forse un macabro equivoco nato dai dati dell'ultimo censimento (irreperibilità). Ma Michele Ghibaudo non si dà pace...

Dallo stupore alla rassegnazione: tre espressioni di Michele Ghibaudo, «morto» per l'Anagrafe

Come si sono comportati i rilevatori del censimento nei confronti di questi 25 mila? «*Sulle schede dei nuclei familiari risultati irreperibili è stata incollata una etichetta particolare ed a ciascuna delle famiglie sono state inviate per due volte cartoline di invito a presentarsi presso gli uffici del Comune. Più di metà delle posizioni, di coloro che erano assenti al momento delle visite dei rilevatori, di chi si era spostato in un altro nucleo familiare o di chi aveva cambiato indirizzo, sono state regolarizzate. Ed ora gli irreperibili sono rimasti circa 10 mila*».

Diecimila «desaparecidos»? Spariti sì, ma, nella totalità dei casi, per propria volontà, distrazione, o trascuratezza. Questi 10 mila tuttavia non rimangono abbandonati a se stessi. Il meccanismo burocratico in altre parole non rinuncia alla ricerca. Si muove attraverso uno speciale nucleo di vigili accertatori: sette in tutto che svolgono anche altre mansioni particolari, ad esempio per le persone impossibilitate a muoversi o per pratiche urgenti. Nel caso del signor Ghibaudo i vigili urbani accertatori per due volte avrebbero bussato alla sua porta senza trovare nessuno della famiglia. Ma la burocrazia ha spesso qualche limite di fantasia. Anche noi abbiamo bussato a casa Ghibaudo al mattino, non trovando nessuno, ed abbiamo riprovato al pomeriggio trovando entrambi i coniugi pronti a rispondere alle nostre domande.

Se l'«irreperibile» non risponde alle cartoline e non viene rintracciato neppure dai vigili, la sua posizione viene archiviata e rimarrà «per sempre» (non è stabilita una data precisa) iscritto all'Anagrafe come tale. Lo stabilisce l'articolo 8 del regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre '54, numero 1228.

Molti «desaparecidos» del censimento del 1971 sono riapparsi alla vigilia di quello del 1981. Molti dei diecimila attuali riappariranno probabilmente alla data del prossimo censimento, o alla prima necessità di una richiesta di documento, come è capitato a Ghibaudo, nel momento in cui il cervellone risponderà «irreperibile». In questo caso la prima conseguenza diretta è il diniego di certificazione. L'impiegato allora invita l'interessato a regolarizzare la sua posizione compilando una serie di moduli.

«*La procedura per il ripristino della posizione anagrafica* — viene ancora spiegato da parte dei responsabili degli uffici di via Barbaroux — *è abbastanza rapida. Si tratta al massimo di una decina di giorni, e non dei "mesi" di cui si è parlato nel caso del signor Ghibaudo*».

Servizi di
Salvatore Rotondo

Viaggio fra i registri della popolazione

DIETRO LO SPORTELLO UNA MONTAGNA DI CARTA PRATICHE E SUPERLAVORO

Gli uffici dell'Anagrafe di via Barbaroux nei primi undici mesi del 1984 hanno espletato 495.093 pratiche. Mentre nelle 17 sedi periferiche le pratiche sono state 780.129.

Di queste, per riferirsi alle più rilevanti, i certificati vaccinali in via Barbaroux sono stati soltanto 392, mentre nelle decentrate 48.013. Le carte di identità rispettivamente 50.907 e 128.165, i libretti di lavoro 7901 e 13.512, gli atti notori e le dichiarazioni sostitutive 87.188 e 38.280.

In via Barbaroux gli sportelli sono suddivisi su due piani. Al piano terreno sono 21 gli sportelli attrezzati con terminale. Uno sportello è specificatamente incaricato di dar corso alle richieste di certificati storici, cioè delle situazioni non più in atto, per le quali le informazioni non sono inserite nel cervellone e dunque occorrono apposite ricerche di archivio; due sono aperti soltanto alle agenzie; due per le rettifiche, cioè i cambi di indirizzo.

Gli sportelli per gli atti notori e le dichiarazioni sostitutive degli atti notori sono al primo piano e sono 8. Altri 8 sportelli sono poi aperti per le autentiche.

Con l'apertura dei terminali periferici, nel 1971, gran parte del lavoro dell'ufficio di via Barbaroux si è decentrato e negli uffici dei vari quartieri, che sono direttamente gestiti dalle varie circoscrizioni, grava ora la maggior parte del lavoro.

Gli sportelli dell'Ufficio Anagrafe di via Barbaroux

«MI HANNO DETTO CHE IL MIO NOME NON C'ERA PIU', CHE NON ESISTEVO»

La famiglia di Michele Ghibaudo abita in una fatiscente palazzina all'interno di un cortile di via Bonafous 9. L'uomo lavora presso una officina meccanica, la donna è casalinga, i tre bambini vanno a scuola.

Come sta, signor Ghibaudo?

«*Abbastanza bene grazie. Anche se questa storia non ha favorito la mia buona salute. Recentemente sono stato operato al cuore. Comunque come vede non sono morto*».

Ma chi le ha detto che lei e la sua famiglia erano morti?

«*All'Anagrafe mi hanno detto che il mio nome non c'era più, che per loro non esistevo, che ero morto*».

Morto o irreperibile?

«*Io avevo bisogno della carta d'identità per andare a trovare mio fratello in Francia. Ma non hanno voluto sentire ragioni. Per loro non esistevo. Ero morto*».

All'Anagrafe smentiscono tutto: dicono che possono solo averle detto che lei è irreperibile al censimento del 1981.

«*Io il censimento l'ho fatto come tutti gli altri*».

Ha riempito gli appositi moduli?

«*Certo, me ne ricordo benissimo*».

Ma lei è proprio sicuro che sia un impiegato dell'Anagrafe ad averle detto che lei è morto e che la sua famiglia è tutta seppellita nella tomba 46 del Cimitero Sud?

«*No, questo me lo hanno detto allo Stato Civile, quando ho telefonato*».

Allo Stato Civile però non danno informazioni per telefono. E lo stesso vale per i cimiteri di Torino, dove la ricerca di un defunto è possibile, proprio per evitare equivoci, soltanto sul posto, sul registro cronologico o su quello alfabetico.

Già venerdì Michele Ghibaudo e la sua famiglia erano ripristinati nel cervellone dell'Anagrafe e dalla scorsa settimana possono richiedere tutti i documenti che sono loro necessari. Il mistero della tomba 46 con una famiglia di vivi, di un censimento avvenuto o non avvenuto, di una presunta errata risposta telefonica è probabilmente tutto nello scontro tra una persona non necessariamente tenuta a conoscere il linguaggio di un cervello elettronico e magari un impiegato non disposto ad ascoltare con pazienza serafica le sue insistenti recriminazioni. Burocrazia e cittadini, si sa, non sono mai andati d'accordo.

Dopo una vita laboriosa ed esemplare, ispirata a grande rettitudine, generosità ed amore per i suoi cari, è improvvisamente mancato il

dott. Vanfrido Olivotto

Ne danno il doloroso annuncio con immensa tristezza la moglie Marysa Menzio, la figlia Carla con il marito Antonio Roncari, la figlia Ada, le nipoti Maria Luisa, Anna Maria, Cristina e Silvia. I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 10,30 parrocchia della Crocetta.
— Torino, 21 dicembre 1984.

Consiglieri, Sindaci, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Società Olivotto annunciano l'improvvisa scomparsa del loro presidente

dott. Vanfrido Olivotto
Fondatore della Società

Ne ricordano le esemplari doti umane e professionali, il raro talento, l'intelligente spirito di impresa. Affranti si uniscono nel grande dolore alla signora Marysa, alle figlie signore Carla ed Ada ed alla famiglia tutta.
— Torino, 21 dicembre 1984.

I Componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Olivotto S.p.A., costernati partecipano al dolore della signora Marysa e delle famiglie per la scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto
Fondatore e Presidente della Società

Resta il Suo esempio di Uomo e di imprenditore.
— Torino, 21 dicembre 1984.

I Dipendenti tutti della Olivotto S.p.A. si uniscono al dolore della signora Marysa, delle figlie signore Carla ed Ada, del genero Antonio Roncari per la repentina scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto
Presidente della Società

ricordandone l'alta figura umana e le eccezionali capacità.
— Torino, 21 dicembre 1984.

Gianfranco e Maria Teresa Morelli partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

Roberto Poles
Alberto Denoel
Domenica Lavarello
partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

Luigi con Silvana, Tonino con Graziella, Franco con Paola e rispettivi figli sono affettuosamente partecipi dell'immenso dolore di Marysa, Carla ed Antonio, e Ada per l'improvvisa scomparsa del caro

dott. Vanfrido Olivotto

di cui ricorderanno sempre le rare doti umane ed imprenditoriali.
— Genova, 21 dicembre 1984.

La Tessitura F.lli Roncari S.p.A. partecipa al dolore del rag. Antonio Roncari e della consorte Carla Roncari Olivotto per la repentina scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto
— Genova, 21 dicembre 1984.

Giorgio Chiuto ed Alberto Casetta e famiglie sono uniti al dolore della famiglia e piangono la scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto

guida ed esempio luminoso di una vita tutta dedicata al lavoro ed alla scienza.
— Torino, 21 dicembre 1984.

Giorgio Marino e famiglia profondamente colpiti dalla improvvisa scomparsa del caro amico

dott. Vanfrido Olivotto

partecipano commossi al grande dolore di Marysa, Carla con Antonio e Ada.
— Cusano Milanino, 21 dicembre 1984.

La Direzione e le Maestranze della Standard Officine S.p.A. partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto
Presidente della Olivotto S.p.A.

e si associano il rag. Ferrari, dott. [illegible]
— Cusano Milanino, 21 dicembre 1984.

Giovanni Collino e famiglia commossi prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto
— Rivoli, 21 dicembre 1984.

Il CICOF, Comitato Italiano Costruttori Forni Industriali si associa al dolore della famiglia e della Olivotto S.p.A. per la improvvisa perdita del

dott. Vanfrido Olivotto

[illegible]
— Milano, 21 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Vanfrido Olivotto
Presidente della Olivotto S.p.A.
— Cassina Vico, 21 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Vanfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Vanfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Vanfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Vanfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

COMM. DOTT.
Vanfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

dr. Vanfrido Olivotto
— Torino, 22 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Frido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Vanfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Ing. Valfrido Olivotto
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Maria Passaleva ved. Rebuffo

[illegible]

Maria Carolina Passaleva ved. Rebuffo
— Torino, 22 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Alberto Bruno
— Pinerolo, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Maria Comino ved. Abrate

[illegible]

Maria Comino ved. Abrate
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Teresa Motta ved. Arato (Gina)

[illegible]

dott. Mario Bellone
— Torino, 22 dicembre 1984.

[illegible]

Mario Bellone

[illegible]

dott. Mario Bellone

[illegible]

Cesare Bianchi

[illegible]

Cesare Bianchi
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Mercedes Gino in Rollo

[illegible]

Giacomo Figallo (Mito)
— Torino, 22 dicembre 1984.

[illegible]

Bruno Capello
anni 51

[illegible]

Bruno Capello
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Nicola Pettiti
anni 75

[illegible]

Alberto Costa

[illegible]

Giuseppe Pesce
— Torino, 22 dicembre 1984.

[illegible]

Adriano Gillio
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Adriano Gillio
— Torino, 21 dicembre 1984.

[illegible]

Pietro Martino

[illegible]

Grazia Poma in Gianarda
anni 67

[illegible]
— Torino, 22 dicembre 1984.

[illegible]

Giorgio Bertotti
— Rivoli, 21 dicembre 1984.

[illegible]

dott. Paolo D'Aloja
— Torino, 20 dicembre 1984.

[illegible]

Elvira Chiambretti ved. Nicastro
— Torino, 21 dicembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

[illegible]

Giovanni Emanuele Bruno
— Torino, 22 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

1971 — 1984
rag. Lorenzo Grassi

[illegible]

1983 — 1984
Maria Ghirardi Viotto

[illegible]

1980 — 1984
GENERALE
Icilio Ronchi Della Rocca

[illegible]

1983 — 1984
Arturo Tribuzio

[illegible]

1974 — 1984
Assunta Littardi

[illegible]

Il 6 gennaio

REFERENDUM A TORTONA SULL'ISOLA PEDONALE IN CENTRO

TORTONA — *(a. c.)* Sarà una consultazione popolare a decidere se la città di Tortona dovrà dotarsi nel prossimo anno di un'isola pedonale nel centro storico.

Così ha deciso il Consiglio comunale dopo aver affrontato ripetutamente questo delicato argomento che la città tiene banco ormai da nove anni. Il referendum fra i cittadini si terrà il 6 gennaio: i seggi saranno 14 di cui sette in città, gli altri nelle frazioni.

Con la consultazione popolare l'Amministrazione comunale spera di giungere a una decisione democratica che metta a tacere ogni malumore. Ad opporsi all'isola da sempre sono stati i commercianti che ad ogni incontro, ad ogni timido tentativo di avviare l'argomento hanno sempre assunto posizioni contrarie sottolineando che una limitazione del traffico nel centro storico avrebbe finito col compromettere il buon andamento delle loro attività. Dice il presidente dell'Unione commercianti, Piero Bini che la città sta vivendo un periodo di crisi acuta e non è il caso di aggiungere altre difficoltà.

Oggi però a favore dell'isola pedonale gioca un rapporto dell'Usl realizzato con la collaborazione dei vigili urbani dove viene sottolineato che, a causa del troppo traffico nelle vie cittadine, sta crescendo il tasso di inquinamento provocato dal piombo dei tubi di scarico. Anche il frastuono delle auto in transito in alcuni punti ha raggiunto livelli preoccupanti.

Dice il sindaco Ennio Negri: «Su questi dati il Comune non può rimanere insensibile, ma deve intervenire. Per questo motivo lo strumento della consultazione popolare resta il più chiaro a cui possa ricorrere la Giunta».

L'isola pedonale dovrebbe comprendere il tratto di via Emilia che va dalla Standa (lato Sud) a via S. Marziano (lato Nord), circa un chilometro del centro storico.

Fervore di iniziative in tutto il Cuneese

PRESEPI, CONCERTI E CONCORSI RIVIVONO NEL MAGICO NATALE

SALUZZO — Iniziative e manifestazioni si stanno moltiplicando in tutto il Saluzzese per Natale; non c'è paese o cittadina infatti che non abbia preparato un'iniziativa per festeggiare la solenne ricorrenza che, fortunatamente, ha perso molto della sua vernice consumistica nelle celebrazioni ufficiali.

Poche «luminarie» e richiami pubblicitari, dunque, mentre si moltiplicano i presepi e i concorsi che hanno come protagonisti i più giovani. A Saluzzo, ad esempio, l'Associazione degli ex-allievi salesiani (che, presieduta dal prof. Vittorino Ravazzi, raggruppa oltre cento persone) ha organizzato un concorso riservato agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori perché inventino le «novelle del santo Natale».

Spiega il segretario del gruppo, Mike Bianco: «In sostanza noi abbiamo invitato gli scolari a scrivere un racconto o una poesia, oppure a realizzare un disegno, sul tema del Natale. Una giuria selezionerà i lavori e i tre migliori saranno premiati con un libretto al risparmio di 100 mila lire caduno».

Inoltre un volume (edito con il contributo della Cassa di Risparmio) pubblicherà i 50 lavori più interessanti, mentre tutti gli elaborati saranno esposti in una mostra.

Con l'Associazione degli ex-allievi hanno collaborato la Cassa di Risparmio, le direzioni didattiche e le presidenze delle due scuole medie cittadine, e l'iniziativa ha avuto un grande successo.

Giovedì prossimo si riunirà la giuria e poi si aprirà la mostra: i premi saranno consegnati a fine gennaio.

Concorso fra i giovanissimi anche a Costigliole Saluzzo, dove l'Arci ha lanciato l'idea della «favola di Natale»: all'invito hanno risposto 60 bambini che vedranno i loro racconti pubblicati su «La Pagina».

Sempre a Costigliole Saluzzo sarà realizzato il presepe vivente più imponente del Saluzzese: oltre cento persone, infatti, animeranno la santa notte, dando vita alla celebrazione sul piazzale della parrocchia, nel centro storico, spostandosi anche nel castello cittadino che, per l'occasione, diventerà il palazzo di re Erode. Una lunga preparazione per la realizzazione dei costumi, della colonna sonora, effetti luce, costruzione dei fondali e delle capanne, per la regia hanno contraddistinto questa rappresentazione alla quale prendono parte anche numerosi animali per rendere più reale il presepe.

Presepio vivente anche a Scarnafigi, a cura del gruppo giovanile, e a Frassino, mentre Envie si è rivestita per l'occasione. A Manta, Saluzzo, Busca, Revello e Paesana si sono svolti (o si svolgeranno) i tradizionali concerti di Natale con musica da camera proposta nelle chiese.

Infine a Saluzzo, nel centro cittadino, accanto al grande albero di Natale che è stato eretto a fianco del monumento a Silvio Pellico, è stata realizzata la «Capanna della Natività», attraverso la quale vengono raccolti fondi da destinare alle opere in favore dell'Etiopia.

Alberto Gedda

ALBA — (g. f.) Numerose iniziative sono in programma quest'anno nell'Albese per ricordare il Natale. A Dogliani, nelle Langhe, la Pro Loco di Borgo Castello organizza per domani sera e lunedì 24 dicembre un suggestivo e grandioso presepe vivente che coinvolge circa 350 personaggi in costume. Dogliani dunque si trasformerà per due sere nell'antica Betlemme.

La Madonna, impersonata da Domenica Ambrosi, arriverà sull'asinello con San Giuseppe (interpretato da Silvio Occelli) e, dopo aver chiesto invano ospitalità nelle locande raggiungerà la grotta (i ruderi di un antico castello) dove si rievocherà la nascita del Bambin Gesù (interpretato da una bimba, Sara Savino). «La rappresentazione che è alla sua decima edizione richiama ogni anno migliaia di persone non solo delle Langhe, ma da numerose località piemontesi», dice Marina Cagnazzo presidente della Pro Loco.

Ad Alba è tutto un fervore di iniziative nella città addobbata con pini, Babbi Natale e luminarie. Il nuovo Ente Turismo e Manifestazioni ha organizzato per il pomeriggio e per la vigilia di Natale una grandiosa manifestazione in piazza del Duomo alla quale interverranno zampognari provenienti da Isernia. I bambini delle scuole elementari — che scrivendo le lettere a Babbo Natale hanno espresso desideri significativi in tema di solidarietà e d'altruismo — saranno esauditi mentre una grande slitta, trainata da un cavallo e guidata da Babbo Natale, girerà per la città.

La Pro Loco Alba Manifestazioni organizza tre concerti di Natale: stasera con la Filorchestra del maestro Michele Bevilacqua, domani con il coro Milanollo diretto da Sergio Chiarlo e lunedì 24 con il coro Francesco Bertino di Santo Stefano Belbo, la corale Polifonica di Mende e il Gruppo Spontaneo di Magliano Alfieri. I concerti si terranno in cattedrale alle ore 17.

Infine, l'emittente Radio Alba organizza il settimo concorso «Premio disegno Natale» e invita tutti gli alunni delle scuole materne, elementari e medie (senza limite territoriale) ad aderire inviando disegni e collages sul Natale.

Ad Alessandria

ACQUEDOTTO COMUNALE INQUINATO DA SOLVENTE PER TINTORIA

ALESSANDRIA — *(f. m.) Sarà un'inchiesta disposta dal sostituto procuratore Carlo Trassinfano a cercare di far luce su un episodio di inquinamento dell'acqua potabile di Alessandria che negli scorsi giorni ha provocato qualche disturbo intestinale, fortunatamente senza gravi conseguenze.*

Un inquinamento leggero, tanto che la maggioranza degli alessandrini non l'ha neppure avvertito, ma che resta preoccupante poiché dimostra la facilità con cui un incidente del genere può accadere.

Secondo quanto è stato stabilito dai tecnici dell'Usl, negli scorsi giorni nella falda acquifera dell'acquedotto comunale è finito un certo quantitativo di «percloroetilene», una sostanza solitamente usata durante la fase di lavorazione nelle lavanderie.

La sostanza ha provocato l'inquinamento che ormai si è risolto. Ora c'è la necessità di stabilire chi abbia rovesciato il prodotto inquinante: di qui l'inchiesta del magistrato.

La singolare iniziativa di una casa vinicola

BOTTIGLIE DI BAROLO «VESTITE» DA UN ARTISTA

LA MORRA — Per il secondo anno consecutivo la casa vinicola «Paolo Colla» (diretta da Gianni Gagliardo) ha messo in vendita una serie di mille bottiglie di Barolo firmate da un grande artista.

L'annata scelta è quella del 1971, che fu protagonista di una vendemmia eccezionalmente fortunata nell'Albese sia per la quantità sia per la qualità. Il Barolo del '71, prodotto dalla casa vinicola di La Morra, fu premiato con ben due medaglie d'oro per la sua eccellenza.

Il pittore che ha «vestito» le bottiglie è Enrico Paulucci, che ha realizzato un magnifico olio su tela dal titolo «Langa». Lo scorso anno le mille etichette numerate erano state firmate da Ernesto Treccani, su bottiglie di Barolo del 1974.

Paulucci è un artista noto nell'ambiente piemontese. Nato a Genova nel 1901, è stato direttore dell'Accademia dell'Accademia Albertina di Torino di cui è attualmente presidente. Dalle Langhe ha tratto molte ispirazioni per le sue opere.

I suoi quadri si trovano nei principali musei italiani ed esteri. Mostre personali gli sono state dedicate alla Biennale di Venezia.

Un mese (o forse 90 giorni) per ripristinare la viabilità sulla Pieve di Teco-Chiusavecchia

DISAGI PER LA CHIUSURA DELLA STATALE 28

Difficoltà per rimuovere la gigantesca frana che ha ostruito l'arteria

PIEVE DI TECO — La statale 28 di sicuro rimarrà chiusa al traffico per un mese, ma è probabile che l'interruzione duri anche per tre mesi: il tempo necessario per sgomberare l'asfalto dai macigni e dal terriccio caduti in quantità poco prima della galleria San Bartolomeo (per chi viene dal Piemonte) in località La Rocca, nel territorio del Comune di Cesio. Non c'è pace, insomma, per l'importante arteria che collega il Basso Piemonte alla Riviera dei Fiori.

E' un brutto guaio, sia per i turisti che vengono al mare per trascorrere le festività natalizie e di fine anno, sia per coloro che, dall'Imperiese, salgono a Monesi per la stagione sciistica, per non parlare dei pendolari che, quotidianamente si servono della Pieve di Teco-Chiusavecchia.

La gigantesca frana (interessa un fronte di circa 70 metri) costringe infatti gli automobilisti a deviare verso Cesio: una soluzione provvisoria, che comporta un allungamento del tracciato di circa dieci chilometri e, soprattutto, una perdita di tempo lungo i tornanti del Colle S. Bartolomeo.

Una strada, quest'ultima, dismessa dall'Anas e lasciata in questi anni *«in semiabbandono dall'amministrazione provinciale di Imperia»*, come accusano i parlamentari del pci, sen. Nedo Canetti e on. Mauro Torelli, che hanno compiuto un sopralluogo sul posto ed hanno successivamente presentato un'interpellanza al ministro dei Lavori Pubblici *«per chiedere se nei progetti esecutivi della superstrada siano stati previsti tutti gli accorgimenti necessari per evitare frane e smottamenti»*.

Al ministro Nicolazzi, l'interrogazione domanda *«quali garanzie intenda dare perché in futuro non si verifichino più frane e danni alla strada»* e sollecita poi provvedimenti, anche di natura straordinaria. E' un problema grosso: *«La viabilità della Valle Arroscia è tornata indietro di cinque anni»*, si afferma a Pieve di Teco.

E le lamentele non sono mancate: il traffico, anche durante il «weekend», si è ridotto; sul colle si formano code di veicoli dietro ai lenti mezzi pesanti: le correnti turistiche e commerciali sono state dirottate verso l'Albenganese, lungo la comoda statale 453.

Stefano Delfino

FAMIGLIA CUNEESE STERMINATA PRESSO VOGHERA

(Segue dalla 1ª pagina).

di Voghera. I soccorritori si sono immediatamente resi conto della gravità dell'incidente. La *«Regata»* degli Eandi era completamente distrutta e i suoi occupanti imprigionati nelle lamiere contorte. L'opera di soccorso non è stata facile.

I vigili del fuoco sono riusciti ad estrarre i corpi degli sfortunati componenti la famiglia cuneese ricorrendo alla fiamma ossidrica.

Quando si è riusciti ad aver ragione delle lamiere della *«Regata»* ai soccorritori non è rimasto altro da fare che ricomporre le salme di Celestino Eandi, della moglie Anna e della figlioletta Maura. Il figlio Domenico è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Voghera dove i sanitari lo hanno ricoverato nel centro di rianimazione e si sono riservati la prognosi. Il giovane ha riportato ferite gravissime. Nello stesso ospedale sono stati ricoverati il fratello Giuseppe, 17 anni, con frattura al femore sinistro, e Tiziano Maestri, che nell'incidente ha riportato ferite lievi e tornerà a casa in pochi giorni.

Poche ore dopo la notizia della sciagura avvenuta sull'autostrada ha raggiunto Lagnasco. Il figlio maggiore degli Eandi, Domenico, 22 anni, compagno di lavoro del padre, che era rimasto a casa, è partito immediatamente diretto all'ospedale di Voghera. La notizia dell'incidente ha fatto in pochi minuti il giro del paese e molti amici hanno raggiunto la casa dove abitava la sfortunata famiglia, in via Praetta 3. A Lagnasco tutti conoscono gli Eandi. Celestino era un operaio della distilleria *«Sacchetto»* molto stimato sul lavoro. Si era risposato con Anna Gianelli appena quattro anni fa dopo che era morta per una grave malattia la prima moglie. Adesso in paese si attende con angoscia di sapere se Domenico Eandi si salverà.

Molto deludente la raccolta dell'annata 1984

ALLARME NELLE TERRE LANGAROLE SEMPRE PIU' AVARE DI TARTUFI

ALBA — Anche per i tartufi bianchi d'Alba, i profumati tuber magnatum Pico, come per la maggior parte delle altre colture agricole, l'84 si è rivelato un'annata poco buona. Contrariamente alle previsioni la raccolta dei tartufi è stata quest'anno molto scarsa nelle Langhe. «La stagione sta ormai volgendo al termine e possiamo dire che è andata piuttosto male», sono stati concordi nel sostenerlo Umberto Bodda di Cisterna d'Asti, Eugenio Roggia di Novello, Michele Mazza di Alba, Duilio Abrigo, della frazione San Rocco Seno d'Elvio, tutti tartufai esperti, incontrati al mercato alla Galleria della Maddalena.

La domanda, superiore all'offerta, ha fatto sì che quest'anno i prezzi siano rimasti sempre a livelli molto alti, da 80 a 120 mila lire l'ettogrammo, toccando, per certi esemplari più belli, punte mai raggiunte prima, fino a 130-150 mila lire l'etto. Sabato scorso al mercato di Alba, ne è affluita una ventina di chilogrammi. Se non nevica, è probabile che altrettanti siano disponibili anche oggi, tradizionale mercato prenatalizio, particolarmente importante.

Attendono i profumati tuberi, buongustai, ristoratori per i banchetti di fine anno. Alcuni li scelgono anche come raffinata idea-regalo. «Mentre i tartufi diminuiscono, aumentano gli estimatori del pregiatissimo tuber — dice Lidio Trucco, vicepresidente dell'associazione tartufai delle Langhe —. L'hanno scoperto anche molti stranieri, particolarmente svizzeri che sono tra i più importanti acquirenti dei tartufi d'Alba. Nei giorni scorsi ne sono partiti anche per gli Stati Uniti».

Approfittando dell'assenza di neve, i tartufai perlustreranno i fondovalle boscosi alla ricerca degli ultimi esemplari di trifole bianche. Per i tartufi neri d'inverno, invece, la stagione s'è iniziata solo al 15 novembre e si protrarrà fino al 31 marzo '85, come stabilisce un decreto del presidente della provincia di Cuneo. Si tratta di una varietà meno pregiata, ma anche molto meno costosa. I tartufi neri al mercato di Alba si vendono sulle 15-20 mila lire, l'etto. I tartufi rappresentano una voce importante nel bilancio di molti agricoltori.

Anche se non esistono statistiche ufficiali precise, si calcola che il giro di affari superi i 15 miliardi all'anno. Purtroppo il prodotto è in diminuzione nell'Albese rispetto al passato, per varie cause, legate soprattutto al disboscamento, allo squilibrio ecologico conseguente all'uso, sempre più massiccio, di diserbanti e prodotti chimici in agricoltura, tanto che si auspica una maggior tutela. E' pure allo studio una proposta di legge per richiedere la denominazione di origine controllata del tartufo bianco di questo zona, per contraddistinguerlo da altre varietà.

g. f.

UN ALTRO ARRESTO PER LA DODICENNE SEVIZIATA AD AOSTA

AOSTA — Un altro dei presunti violentatori della studentessa aostana — di cui avrebbero abusato, per due anni consecutivi, una decina di uomini — è stato arrestato dai carabinieri di Aosta. Si tratta di Salvatore Delmonte, 24 anni, da Chivasso e domiciliato ad Aosta, dove gestisce un bar-pizzeria. L'accusa è di violenza carnale e violazione di domicilio aggravato. Sembra che il giovane sia entrato con le minacce nel domicilio della ragazza in assenza dei genitori e, con gli altri, abbia abusato della minore.

La studentessa sarebbe stata stuprata all'età di 12 anni da Giorgio Pavanel, 40 anni, carpentiere, il quale l'avrebbe poi fatta frequentare da altri suoi amici, almeno nove, tutti arrestati. Si tratta di Benito Riva, 47 anni, cuoco; Paolino Lombardo, 38 anni, commerciante in articoli sportivi; Mario Perrelli, 40 anni, manovale; Giovanni Aresu, 30 anni, cameriere; i fratelli Mario e Giovanni Cairo, di 22 e 31 anni, l'uno pizzaiolo e l'altro operaio, tutti da Aosta. Arrestati anche Girolamo Furci, 55 anni, impresario edile di Charvensod, e l'operaio Giancarlo Spoladore, 31 anni, da Quart. Un altro degli uomini sospettati, abitante a Gressan, si presentò spontaneamente ai carabinieri.

A tutti si contestano i reati di ratto di minore a fine di libidine, violenza carnale e atti di libidine violenta. L'inchiesta è tuttora in corso e sembra debba avere altri sviluppi. Pare che un'altra persona sia già stata arrestata dai carabinieri, i quali per non intralciare le indagini non avrebbero ancora ritenuto opportuno rivelarne l'identità.

Tutti gli arrestati sono stati avviati alle carceri di Brissogne, in Valle d'Aosta, e ad Ivrea. Non è escluso che altre persone possano essere incriminate.

g. m.

L'ANNO CHE VERRÀ VIENE PER VOI.

AUGURI.

PROFUMI **Servetti**

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

Natale tranquillo per chi viaggia

SCIOPERI, E' TREGUA

SE I VARI SINDACATI RISPETTERANNO IL CODICE

ROMA — Non dovrebbero esserci scioperi a turbare il periodo natalizio. Se verrà rispettato il protocollo sottoscritto dai sindacati il 16 luglio scorso, fino ai primi di gennaio chi viaggia sarà al sicuro dai disagi che hanno caratterizzato le festività degli ultimi anni.

Il periodo di quiete varia a seconda delle decisioni prese dalle varie organizzazioni sindacali (confederali o autonome) e dalle diverse categorie.

• 15 DICEMBRE-5 GENNAIO. Non proclameranno agitazioni il settore trasporti aderente a Cgil, Cisl, Uil, l'associazione autonoma dei piloti Anpac, quella dei controllori di volo Anpcat e gli autoferrotranvieri della Faisa.

• 18 DICEMBRE-7 GENNAIO. Niente scioperi per gli iscritti alla Cisal e per i ferrovieri Fisafs.

• 18 DICEMBRE-2 GENNAIO. Non ci saranno proteste dei tecnici di volo dell'Anpav.

• 19 DICEMBRE-3 GENNAIO. Moratoria sindacale per i marittimi della Federmar.

In pratica, il periodo in cui sicuramente nessuna delle organizzazioni sindacali scenderà in «guerra» è quello compreso fra il 19 dicembre e il 2 gennaio.

INDESIT — Scioperi ed assemblee dei lavoratori oggi negli stabilimenti piemontesi della Indesit, per protestare contro la decisione aziendale di mettere in cassa integrazione a zero ore, a partire dal 1° gennaio, 2300 dei 3400 dipendenti. Il provvedimento rientra nel programma di ristrutturazione aziendale che prevede un forte ridimensionamento occupazionale.

I lavoratori degli stabilimenti piemontesi della Indesit erano fino a qualche anno fa oltre 5000; attualmente sono 3400 e dovrebbero scendere a 1100.

La sospensione dal lavoro degli oltre duemila operai viene giudicata dal sindacato un grave atto unilaterale da parte della direzione aziendale che prelude ai licenziamenti collettivi.

In seguito alla decisione aziendale del ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, si sono interrotte le trattative tra la Indesit e la Flm riguardanti, appunto, il piano di ristrutturazione. Altro elemento che ha aggravato le relazioni tra le parti è l'annuncio dell'azienda di non voler più anticipare ai lavoratori sospesi l'erogazione della cassa integrazione.

L'indice generale salito del 4,5%

S'INIZIA BENE PER LA BORSA IL NUOVO ANNO

TORINO — Con venerdì si è conclusa la prima settimana borsistica del 1985 e senza alcun dubbio il nuovo anno di Borsa ha esordito nel migliore dei modi con scambi molto elevati e con i prezzi in tensione, pur senza quegli strappi troppo violenti, che però a lunga scadenza sono un elemento di turbativa e di pericolosità per le contrattazioni. Tutti gli operatori sono concordi nell'affermare che si debba proseguire per questa strada intrapresa, eventualmente migliorandola con l'innovazione del mercato unico nazionale e con la concentrazione di tutti gli scambi in Borsa.

L'indice generale Comit dei valori azionari, che aveva terminato lo scorso mese a 214,70, conclude questa settimana a 224, con un miglioramento del 4,5% confermando la tesi di una buona impostazione del mercato. Negli ambienti borsistici è valutato molto positivamente il dinamismo degli affari e, pur se il livello degli scambi non è notevole, domanda e offerta si incrociano facilmente favorendo il consolidamento del tessuto operativo.

Nell'attuale fase del mercato è possibile vendere e comperare senza determinare pronunciati spostamenti nelle quotazioni, proprio perché gli scambi procedono con la massima regolarità e senza forzature di sorta. Nel corso di questa settimana si sono risvegliati i titoli assicurativi con le Generali a 33.500 e le Ras a 56.800 lire. Sempre in evidenza le due Fiat con il titolo ordinario a 2050 e quello privilegiato a 1890 con miglioramenti dell'1,5 e del 4,5%. Ciò sottolinea che il gruppo torinese vive un momento di notevole espansione.

In grande evidenza la Montedison con il titolo che ha raggiunto le 1400 lire e con il mercato che sta valutando positivamente la vasta opera di ristrutturazione di quest'ultimo e le buone prospettive future. Con la Montedison si sono riportati in luce anche le Farmitalia Carlo Erba che dopo un periodo di incertezza hanno sfiorato le 9000 lire. Insistentemente richieste per tutta la settimana le Pirelli Spa che, portato felicemente a termine l'aumento di capitale, sembrano promettere buone soddisfazioni per il prossimo futuro.

Un'immagine della Borsa di Torino

Molto attivo il mercato dei premi che ha visto scambi molto pronunciati ed in marcata tensione per il rinnovo dei contratti scaduti la settimana precedente. Anche il collegamento tra le varie Borse italiane per la trattazione in contemporanea dei principali valori ha terminato il primo anno di esperimenti con il generale consenso degli operatori e della clientela, che così dispone di un altro prezzo significativo verso la fine della seduta in alternativa a quello della Borsa di Milano.

Anche nella seduta del mercato ristretto l'atmosfera è nettamente migliorata dopo cinque sedute consecutive negative con pronunciati ribassi, e l'indice ha fatto registrare un miglioramento superiore al 2%. Sembrano infatti esaurite le correnti dei venditori e sembrano ricomparire i compratori.

I maggiori progressi riguardano la Banca Subalpina, che ha guadagnato il 9% e la Banca Popolare di Novara, che ha messo a segno un rialzo del 4,5%.

m. c.

Investiti 50 miliardi

SETTIMO MAXICENTRO TESSILE

SETTIMO — I lavori cominceranno in primavera e si concluderanno entro un paio di anni: sarà il più grande centro commerciale per grossisti tessili mai costruito in Italia e verrà realizzato a Settimo. L'impiego di capitali non sarà indifferente: almeno 50 miliardi, che creeranno alcune centinaia di posti di lavoro.

«Sarà il più moderno ed organico centro d'Italia — afferma Giuseppe Negro, presidente dell'Associazione grossisti tessili di Torino — perché abbiamo potuto beneficiare dell'esperienza altrui ed evitare così errori fondamentali. Per anni siamo andati in giro a Firenze, Bologna, Modena, Tolosa, per visitare i centri già funzionanti e oggi, anche se arriviamo buoni ultimi, abbiamo il vantaggio di contare su una soluzione che è all'avanguardia da tanti punti di vista».

L'esigenza di un centro commerciale così concepito nasce dalla situazione di disagio in cui si trova una gran parte di grossisti tessili torinesi. Concentrati nel centro storico, per lo più intorno a piazza Emanuele Filiberto, devono fare i conti con problemi di viabilità, di spazi insufficienti, di dislocazione dei magazzini, situati spesso in cantine, nei piani alti, o addirittura in stabili diversi da quelli in cui c'è il negozio.

Da qui l'idea di realizzare un centro che raggruppi più aziende e agisca quindi da polo di attrazione per operatori dell'Alta Italia, ma anche francesi e svizzeri. Le dimensioni dell'operazione hanno richiesto l'intervento di una società finanziaria, cui è stata affidata la realizzazione del progetto.

«In un primo momento — aggiunge Negro — avevamo pensato di costruire noi direttamente e a questo scopo avevamo costituito una società cooperativa a responsabilità limitata, che raggruppava 70 soci. Poi, col passare del tempo, le difficoltà burocratiche e la crisi del settore hanno scoraggiato una parte di noi, che si è ritirata e oggi siamo rimasti in 40. Io penso che molti, una volta avviata la costruzione, torneranno ad interessarsi perché i vantaggi che offre questa soluzione sono indiscutibili. Intanto il costo dei locali è controllato dal Comune di Settimo e pertanto risulta inferiore a quello corrente. Questo risparmio iniziale consente a noi d'essere più concorrenziali e porta di conseguenza ad una diminuzione del prezzo della merce al dettaglio. Inoltre, realizzando la distribuzione si risparmia tempo e lo si fa risparmiare ai fornitori come ai clienti, che sanno di trovare il massimo assortimento presso il nostro centro; il successo naturalmente sarà tanto maggiore quanto più i grossisti si specializzeranno».

Per il Comune di Settimo ha condotto in porto l'operazione finanziaria, che frutterà alla città 4 miliardi, l'assessore Giuliano Rivoira. «Il centro avrà un effetto notevolissimo sul settore terziario — sostiene l'assessore —. La grande massa di persone che verrà richiamata da questa iniziativa dovrà essere in qualche modo assistita, avrà bisogno di una struttura ricettiva, di sportelli bancari, ecc., sarà insomma un'occasione per gli imprenditori».

La struttura commerciale verrà attuata in via Torino, davanti allo stabilimento Pirelli, su un'area complessiva di 247 mila metri quadrati.

Piero Galasco

ALLA LANCIA DI CHIVASSO RIMANE LA MENSA: NESSUN LICENZIAMENTO

Cambia però la gestione: se ne va la Socama subentra un'altra ditta ma i pasti saranno tradizionali e non precotti

SETTIMO — Si è avviato a soluzione il problema del posto di lavoro dei 70 dipendenti della mensa alla Lancia di Chivasso. L'azienda, in un recente incontro con la Flm all'Unione Industriale di Torino, ha comunicato che a Chivasso sarà mantenuta la ristorazione tradizionale, anche se alla Socama, la ditta che ha gestito la mensa per oltre vent'anni, subentrerà un'altra società che si è aggiudicata in questi giorni l'appalto.

Questa nuova ditta per la prima volta gestirà una mensa di tipo tradizionale come quella alla Lancia di Chivasso, in quanto è specializzata in piatti precotti.

Secondo Pasquale Catalano, della commissione mensa del consiglio di fabbrica, «*i lavoratori saranno ora impegnati a vigilare affinché nulla abbiano da rimetterci sia in termini di posti di lavoro che sulla qualità del cibo. E' importante avere la mensa tradizionale, ma è altrettanto importante mantenerla in condizioni ottimali*».

«*Oltre a questo* — continua Catalano — *va ricordato che il progetto Fiat è quello di estendere in tutti gli stabilimenti del gruppo i cibi precotti, per cui con una ditta specializzata in questo settore che gestisce la mensa il rischio che questo si concretizzi anche a Chivasso è molto alto*».

D. G.

TEXIRIA UN TELEX AL PREFETTO

VOGHERA — (a. g.) I 130 dipendenti del Texiria di Voghera hanno inviato un telegramma al prefetto di Pavia, Mario Zirilli, chiedendo il suo intervento presso l'Inps affinché l'istituto previdenziale proceda alla liquidazione dei 12 mesi di cassa integrazione per i quali il ministero del Lavoro ha già emesso il relativo decreto.

A quanto pare l'Inps non sarebbe nella possibilità di liquidare le somme in quanto la direzione della Texiria non avrebbe ancora provveduto a depositare tutta la documentazione richiesta.

La cassa integrazione riguarda il periodo che va dall'agosto del 1983, quando la Texiria ha deciso di cessare l'attività, all'agosto di quest'anno.

I lavoratori che sono senza stipendio dallo scorso anno hanno annunciato che inscenerano una dimostrazione di protesta a Pavia davanti alla sede dell'Inps se la cassa integrazione non verrà immediatamente pagata.

NUOVI PEDAGGI AL SUD

ROMA — Da oggi è esteso alla rete delle autostrade del Sud il sistema di calcolo dei pedaggi basato non più sulla potenza fiscale, ma sulla distanza fra gli assali degli autoveicoli e sul loro numero.

La nuova classificazione, che comporta comunque un aumento del pedaggio delle auto con cilindrata fino a 1300 ed una diminuzione per quelle di cilindrata superiore, permette l'abolizione delle barriere intermedie che finora hanno provveduto al rilascio/pagamento dei biglietti. Per agevolare le categorie minori delle auto più svantaggiate, in pratica solo le auto fino a 750 cc di cilindrata ed alcuni veicoli commerciali, la società autostrade pone in vendita delle tessere prepagate scontate del 47% e cioè a 26.500 lire anziché 50.000.

La nuova classificazione interessa la A-14 Lanciano-Bari-Taranto, la A-16 Napoli-Canosa, la A-30 Caserta-Nola-Salerno e la A-2 Roma-Napoli.

Scende l'inflazione, c'è ottimismo

CRAXI: «ORA CHIEDO TRE ANNI DI STABILITA'»

ROMA — «I conti cominciano a tornare» dice il presidente del Consiglio. Il governo ha lavorato bene, anzi, se nella maggioranza non spunteranno i soliti «franchi tiratori» e tutti saranno leali fino in fondo, il pentapartito potrebbe avere vita lunga.

Come un medico al capezzale del Paese, nel tradizionale incontro di fine d'anno con i giornalisti, Craxi non ha smentito la sua fama di ottimista. Ha sottolineato che l'inflazione è scesa in Italia ad una velocità doppia rispetto a quella degli altri Paesi europei e che il tasso di sviluppo economico nel 1984 è stato il più alto del mondo industrializzato, dopo quello degli Stati Uniti e del Giappone.

Craxi ha ricordato che aveva chiesto tre anni di tempo per poter realizzare il programma governativo. E si è mostrato fiducioso sulle prossime scadenze parlamentari, a cominciare dall'esame del decreto contro l'evasione fiscale: «Quello che conta è la compattezza della maggioranza». Sui franchi tiratori, cioè su quei deputati che al riparo del voto segreto operano contro la maggioranza, ha avuto parole sprezzanti: «Non la spunteranno».

«Ora i conti cominciano a tornare» dice il presidente del Consiglio. Giudizio sprezzante sui franchi tiratori: «non la spunteranno»

Il presidente del Consiglio Bettino Craxi

Nella stessa giornata di ieri si è riunito il Consiglio dei ministri che ha varato alcune importanti decisioni.

INFLAZIONE — L'inflazione continua a mantenersi su livelli contenuti. I dati di dicembre provenienti dalle grandi città confermano che il tasso tendenziale si è attestato sull'8,6 per cento, con un incremento medio mensile di circa lo 0,5 per cento. Il tasso medio annuo dell'inflazione per il 1984 rispetto al 1983 è stimabile attorno al 10,5 per cento: in pratica risulta quasi raggiunto l'obiettivo (10 per cento nell'84) indicato nella relazione previsionale del governo.

BENZINA — Confermato: il prezzo della benzina super non diminuirà in seguito all'abbassamento netto di 14,75 lire della media europea. Il governo ha scelto di fiscalizzare il ribasso per intero, «riprendendosi» così non solo le 10 lire «scontate» ai consumatori sul rincaro di ottobre, ma anche il resto, compresa una ulteriore diminuzione di prezzo di 18 lire che avrebbe potuto verificarsi dopo il 1° gennaio a seguito della riduzione (dal 20 al 18 per cento) dell'Iva, conseguente al decreto Visentini.

La «super», dunque resta a 1300 lire.

FAME NEL MONDO — Nella seduta di ieri sera, il Consiglio dei ministri, viste le difficoltà insorte e per non perdere altro tempo, ha deciso di trasformare in decreto-legge il disegno di legge sul contributo dell'Italia per la lotta alla fame nel mondo (1900 miliardi, contro i 1500 annunciati in un primo tempo). Il nuovo provvedimento, rispetto al testo approvato l'altro ieri dalla Camera, contiene soltanto alcune correzioni che riguardano la figura del sottosegretario cui sarà affidato il compito di gestire il contributo. Il governo ha anche risolto il problema della copertura finanziaria, che resterà della stessa misura indicata nel disegno di legge.

LEGGE FINANZIARIA — La legge finanziaria e il bilancio dello Stato per il 1985 sono leggi dello Stato. I due documenti economici del governo sono stati approvati ieri sera dall'assemblea di Palazzo Madama. Per la seconda volta consecutiva dopo anni di esercizi provvisori, la sessione di bilancio si è conclusa nel rispetto dei termini costituzionali.

DECRETO SUL FISCO — Rimesso in discussione al Senato sotto la veste di decreto, il «pacchetto» fiscale di Visentini ha superato senza affanni il primo ostacolo parlamentare ottenendo in meno di un'ora i presupposti costituzionali di straordinarietà ed urgenza imposti dalla procedura. In favore del «via libera» al provvedimento hanno votato i cinque gruppi alleati e gli indipendenti di sinistra. I comunisti si sono astenuti. Isolati all'opposizione sono rimasti solo i missini che dichiarano «guerra dura».

Proprio il decreto fiscale e il nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore statale sono i due argomenti che occuperanno l'assemblea del Senato dopo Natale.

La conferenza dei capigruppo, riunitasi ieri sotto la presidenza di Cossiga, ha approvato il calendario dei lavori per il periodo dal 16 gennaio al 1° febbraio 1985: dal pomeriggio di giovedì 17 a mercoledì 23 i senatori esamineranno il decreto fiscale.

A Natale

SPADOLINI IN ISRAELE LONGO ANDRA' A NEW YORK

ROMA — Vacanze natalizie in famiglia per la maggior parte dei politici. Il presidente del Consiglio Craxi trascorrerà il periodo festivo a Milano, con la moglie Anna e i figli Stefania e Vittorio.

Come ogni anno, il segretario dc De Mita sarà a Nusco (Avellino), con la famiglia. Spadolini, segretario del pri e ministro della Difesa, sarà a Firenze nei giorni di Natale e Capodanno, mentre dal 25 al 30 dicembre andrà in Israele su invito di Gerusalemme.

Si tratterranno a Roma il presidente del Senato Cossiga, il segretario del pci Natta, il vicesegretario socialista Martelli. Il segretario liberale Zanone ha già [illegible] lasciato la capitale per passare le ferie nelle campagne dell'astigiano con i familiari, mentre il segretario del psdi Longo ha in programma un viaggio negli Stati Uniti.

Trascorrerà Natale e Capodanno in montagna, sull'appennino emiliano il presidente della Camera Nilde Jotti, insieme alla figlia adottiva Marisa Malagoli Togliatti e ai nipoti.

Una curiosità: una «luna di miele bis» attende il ministro per l'ecologia Biondi. Questo anno celebra i 30 anni di matrimonio e ripercorrerà con la moglie le tappe del viaggio di nozze: da Genova a Sanremo, poi la Costa Azzurra, e quindi Vienna.

Al ritorno, con la ripresa dell'attività politica dopo le vacanze natalizie, i politici dovranno affrontare tutta una serie di problemi tutt'altro che semplici, primo fra tutti l'approvazione del «decreto-Visentini». Restano anche lo scoglio del referendum pci sulla scala mobile, la trattativa sul salario, la riforma delle pensioni. Ma soprattutto ci si dovrà preparare alle elezioni amministrative di maggio, considerate da tutti, partiti sindacati e Confindustria, un test fondamentale per la tenuta del governo.

Anche se Craxi si dimostra ottimista, non tutti i politici dormiranno sonni tranquilli.

GLI AFGHANI «DALL'OCCIDENTE POCHI AIUTI CONTRO MOSCA»

MILANO — I mujahidin afghani (i patrioti che si battono contro l'invasione sovietica) temono che la riapertura del dialogo Est-Ovest possa avere conseguenze negative per il loro Paese, per la lotta che da cinque anni conducono contro l'Armata Rossa. Lo ha affermato Mohamad Mangalle, diplomatico afghano già viceambasciatore di Kabul a Mosca tra l'80 e l'83, mentre era già in contatto con la resistenza del suo Paese. Ora l'ex diplomatico si trova a Milano, assieme ad Abdul Majid, vicepresidente dell'Unione dei medici mujahid afghani e a un ex ufficiale dell'Armata Rossa, Nicolai Movchan, che ha disertato per passare nelle file dei guerriglieri afghani.

Il Movimento Popolare ha organizzato con loro una manifestazione al Circolo della stampa di Milano, alla quale hanno preso parte lo stesso leader del movimento, onorevole Roberto Formigoni, e l'onorevole Alberto Michelini, entrambi deputati al Parlamento europeo di Strasburgo.

Mangalle ha sottolineato in particolare il timore che l'Unione Sovietica cerchi di sfruttare l'entusiasmo occidentale per la riapertura dei colloqui con l'Est per gettare sul piatto della trattativa la questione afghana e consolidare la sua politica di occupazione militare. L'ex diplomatico ha quindi messo in evidenza «l'inadeguatezza degli aiuti, sia politici che materiali, da parte delle nazioni occidentali».

Abdul Majid, che come Mangalle vestiva gli abiti militari del guerrigliero, col caratteristico copricapo dei mujahidin, ha parlato della «desolante situazione sanitaria in cui versa l'80 per cento del Paese». «Abbiamo urgenza di aiuti internazionali — ha detto —, la mortalità infantile ha raggiunto il 30 per cento, sia per mancanza di nutrizione che per mancanza di medicinali. Migliaia di bambini muoiono di gastroenterite, epatite, pertosse, dissenterie varie. La malaria, che prima del 1978 era sparita dall'Afghanistan, è tornata in forze dopo l'occupazione sovietica».

Anche sotto questo aspetto gli afghani hanno lamentato la scarsità degli aiuti da parte dell'Occidente.

Il presidente del gruppo in visita a Pontedera

UMBERTO AGNELLI: «NELL'85 SVILUPPO PER LA PIAGGIO»

PONTEDERA — «*La Piaggio è in via di risanamento ed il 1985 segnerà una nuova fase di sviluppo*»: lo ha detto il presidente del gruppo Piaggio, Umberto Agnelli, in occasione della visita per le feste natalizie compiuta ieri nello stabilimento di Pontedera.

Umberto Agnelli si è incontrato con i dirigenti della fabbrica e si è complimentato con loro per il lavoro svolto in quest'anno di crisi dell'azienda.

Nella sua visita è stato accompagnato da Giorgio Brazzelli, amministratore delegato, il quale ha definito buone le prospettive della Piaggio sui mercati extraeuropei ed ha annunciato un programma di diversificazione aziendale nel campo della motoristica qualificata.

Attualmente i lavoratori in cassa integrazione della Piaggio sono circa duemila e per richiamare l'attenzione sulla loro situazione ed in generale sui problemi della occupazione, per il giorno della vigilia di Natale, alle ore 18, i sindacati, con il consenso degli enti locali, hanno indetto un simbolico «black out» di tre minuti a Pontedera: si spegneranno tutte le luci della città, comprese quelle degli addobbi natalizi.

RAGGIUNTO ACCORDO A VERBANIA LA PIRELLI SOSPENDE QUATTROCENTO LICENZIAMENTI

Salvi, per ora, i posti di lavoro degli ultimi dipendenti della cartiera Prealpina

VERBANIA — Soddisfazione a Verbania per l'accordo che, raggiunto l'altra sera in prefettura a Novara, sospende il licenziamento, già avviato dalla Pirelli, degli ultimi 400 dipendenti della cartiera Prealpina Tolmezzo. L'azienda — accogliendo la mediazione del prefetto, dottor Corsaro — chiederà un'ulteriore proroga per tre mesi della cassa integrazione e, pur dando corso allo smantellamento di una parte degli impianti, lascerà integra, almeno sino al 15 di febbraio, la linea 5 che è quella che interessa la possibile ripresa produttiva tramite la cooperativa costituitasi di recente fra una parte dei dipendenti.

L'accordo allenta una tensione che s'era fatta acutissima l'altro pomeriggio, quando gruppi di operai della cartiera avevano realizzato blocchi stradali utilizzando anche mucchi di copertoni dati alle fiamme. Resta tuttavia immutata la necessità di trovare uno sbocco favorevole all'intero problema in quanto, in mancanza di fatti positivi e concreti, il dramma dei 400 licenziamenti si ripresenterebbe alla metà del prossimo marzo.

a. c.

Fine di un incubo per la giornalista napoletana

ELENA MASSA IN LIBERTA' OGGI INCONTRA I COLLEGHI

(Segue dalla 1ª pagina)

credibile», ha la forza di mormorare la giornalista napoletana, mentre viene circondata da cineoperatori, fotografi e giornalisti. Poi si accascia sulla sedia e piange. Non riesce a parlare soffocata anche dalla gente che le è intorno. I carabinieri sono costretti a portarla via facendosi largo a spintoni tra la gente. «Sono felice», sussurra ancora la giornalista. Dopo qualche minuto è proprio Elena Massa che chiama i suoi colleghi per parlare. Il suo è più uno sfogo tenuto dentro per quattro anni che un'intervista. «Sono felice», ripete ancora mentre i figli l'abbracciano e la baciano. «Devono cominciare a capire che sono ancora viva. Sono stati mesi difficili. E' la fine di un incubo. Non so che dirvi ragazzi — aggiunge poi —, sono stralunata, ma felice. Fino ad un minuto fa ero vuota dentro.

«Ma ci pensate — continua la Massa —, finalmente potrò riabbracciare mio figlio, stare sempre con lui». «Non so dirvi se la sentenza mi abbia sorpreso o meno — afferma —, posso dire che durante questo processo ho visto tanta cattiveria. Ma l'importante è che tutto sia finito. Ringrazio tutti: i miei figli, i parenti, voi giornalisti, gli avvocati che sono stati meravigliosi e questi giudici che hanno capito che l'omicidio non l'ho commesso io. Per quattro anni mi sono portata dietro questa accusa. E pensare che quest'ambiente è fuori dal mio mondo. Anche la Grimaldi lo era. Non l'ho mai giudicata anche se in alcuni momenti mi sono scappati dei giudizi. Ma era troppo, troppo lontana dal mio mondo». Sul proprio futuro Elena Massa non si pronuncia. «Non so cosa farò, non ho alcun programma. E' ovvio però che nel lavoro getterò tutte le mie energie».

Il capitano dei carabinieri la invita a seguirlo. «Signora Massa, vuole trascorrere un'altra notte in carcere? Alle 18 la "matricola" chiude». Finalmente sorride e corre verso la macchina dei carabinieri dando appuntamento ai colleghi per oggi. Nell'aula il pubblico ministero, Liborio Di Maio, così commenta il verdetto dei giurati: «Sono sorpreso da questa sentenza e soprattutto dalla formula. A questo punto sarebbe stata più logica l'assoluzione per insufficienza di prove. Ricorrerò in appello».

I rappresentanti della parte civile, gli avvocati Reale e Orlando, non erano presenti in aula alla lettura della sentenza. «Io mantengo le mie convinzioni — ha detto l'avv. Adriano Reale appena appreso il verdetto —. Rispetto comunque la decisione della corte. Mi auguro che Elena Massa sia innocente». L'avvocato Omero Orlando, dal canto suo, ha detto di condividere le dichiarazioni del collega ed ha poi aggiunto: «Per quanto riguarda gli atti processuali mi ha sorpreso l'assoluzione con formula piena. Resta l'interrogativo di chi ha ucciso Anna Parlato. Abbiamo tre giorni di tempo per decidere se presentare o no appello alla sentenza».

L'avvocato difensore di Elena Massa, Renato Orefice, conversando con i giornalisti, ha detto che «quando vi è serenità e coraggio, la vera giustizia, e non quella dei sillogismi dialettici, finisce per ritrovare una via che, in questo processo, appariva smarrita».

Il giornalista Ciro Paglia, marito di Elena Massa, ha fatto la seguente dichiarazione: «Al di là dell'emozione e del sollievo per la conclusione di una vicenda che comprensibilmente ho vissuto e sofferto intensamente in questi anni, la prima cosa che voglio dire è che non ho mai creduto che Elena Massa potesse essere un'assassina. La sentenza che libera Elena da un incubo ingiusto durato quattro anni è anche una lezione ad un certo modo di fare indagini in Italia con omissioni, negligenze e piste mai battute e ad un certo modo di fare delle cronache giudiziarie un giornalismo "rosa". La sentenza è la sconfitta di quelle logiche culturali arcaiche che hanno impedito di portare sul banco degli imputati chi la sera del 31 marzo 1981 tese l'agguato ad Anna Grimaldi e l'assassinò barbaramente dietro il cancello chiuso della sua villa».

Lunedì si svolgeranno i funerali

IL SUCCESSORE DI USTINOV SARA' ROMANOV?

[illegible]. «Summit» fra Romanov, Gromyko e Cernenko

MOSCA — Da oggi a lunedì, giorno dei solenni funerali, il corpo del ministro della Difesa sovietico Dimitri Ustinov, morto giovedì sera all'età di 76 anni, sarà esposto al pubblico nel grande salone della «Casa dei sindacati» dove era in corso il campionato mondiale di scacchi.

Ustinov, come ha affermato la «Tass» nel dispaccio mandato in rete nella serata di ieri, è morto per complicazioni polmonari (probabilmente un edema polmonare) sopravvenute in seguito [illegible] un delicato intervento chirurgico all'addome.

Gli organi di stampa sovietici non indicano né fanno ancora il nome del probabile successore ma il fatto che Grigori Romanov sia stato scelto a presiedere la commissione funebre fa pensare che sia proprio l'attuale esponente del «Politburo» il futuro ministro della Difesa sovietico. Solitamente chi è chiamato a presiedere la commissione funebre di un alto funzionario di governo e di partito [illegible] raccoglie la successione.

Romanov viene indicato come il candidato più probabile alla successione di Ustinov anche per un altro elemento: la grande esperienza acquisita nel settore dell'industria pesante strettamente legata a quella bellica.

Fu Ustinov ad incentivare la produzione bellica durante la seconda guerra mondiale e fu sempre lui a dare impulso al programma missilistico e spaziale sovietico a partire dagli Anni Cinquanta.

Se poi a Romanov dovesse essere preferito un militare si tornerebbe ad una consuetudine che fu proprio il «civile» Ustinov a interrompere otto anni fa. In questo caso a Romanov potrebbero essere preferiti il primo viceministro della Difesa Sergei Sokolov, il capo di Stato Maggiore maresciallo Sergei Akhromeyev ed il comandante supremo delle forze del patto di Varsavia, maresciallo Kulikov.

IL CANADA LEGALIZZA L'EROINA

OTTAWA — Il governo federale canadese ha deciso di dare l'approvazione all'uso dell'eroina nella terapia [illegible]tro il dolore per i malati allo stadio terminale, sui quali altre sostanze analgesiche non hanno più effetto. Lo ha annunciato [illegible] della Sanità Jake Epp.

Il ministro ha precisato che la decisione del governo — che dovrebbe diventare legge a febbraio — è stata motivata [illegible] indicazioni di molti cittadini, [illegible] e organizzazioni sanitarie.

Epp non ha precisato quale sarà l'intensità del dolore oltre la quale potrà essere prescritto lo stupefacente. [illegible] detto che verrà preparato [illegible] protocollo con indicazioni «inequivocabili». Il ministro ha aggiunto che saranno prese misure per [illegible] che l'eroina [illegible] illegalmente attraverso prescrizioni false.

Ad appena due giorni dalla prova elettorale

INDIA: MINACCE DI MORTE CONTRO RAJIV GANDHI

NEW DELHI — Rigide misure di sicurezza sono state adottate per proteggere il primo ministro indiano Rajiv Gandhi che si trova attualmente a Bangalore (India meridionale) dopo che lettere con minacce alla [illegible] vita [illegible] state ricevute da giornali locali. Lo ha reso noto l'agenzia «Pti».

Gandhi è giunto ieri sera a Bangalore, capitale dello Stato [illegible] Karnataka, per una serie di comizi nell'ambito della campagna elettorale del [illegible] partito.

Secondo il responsabile della polizia della città, lettere minatorie anonime contro la [illegible] del primo ministro sarebbero pervenute ad [illegible] organi di stampa in lingua inglese [illegible] Bangalore.

Le lettere invitavano i giornali a inviare i loro fotografi [illegible] assistere a quello che definivano «un massacro peggiore dell'operazione Stella Blu», nome in codice dell'attacco compiuto dall'esercito indiano contro il Tempio d'oro dei [illegible] ad Amritsar nel giugno [illegible], in cui vennero uccise 650 persone secondo la versione ufficiale, oltre [illegible] secondo i sikh.

I sikh annunciano: «Faremo un massacro»

Le urne elettorali in India si apriranno lunedì prossimo. Il partito del primo ministro è largamente favorito, anche in segu[illegible] all'ondata emotiva dovuta all'assassinio della signora Gandhi.

Ieri «storico» avvenimento all'ambasciata italiana

VARSAVIA, AL PARTY OFFERTO DA ANDREOTTI SOLIDARNOSC E IL GOVERNO A FACCIA A FACCIA

VARSAVIA — Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, in visita in Polonia, incontra oggi il primate mons. Glemp, quindi sarà ricevuto dal generale Jaruzelski.

Ma troverà tra le maglie del programma ufficiale anche il tempo per rendere omaggio alla memoria dell'abate Popieluszko: l'omaggio verrà fatto [illegible] forma discreta, fuori della vista di giornalisti e telecamere. L'abate Popieluszko è sepolto nella chiesa di San Stanislao Kotska, dal cui pulpito pronunciava le sue omelie. La tomba, nel piccolo cortile [illegible] alla chiesa, è coperta di fiori, vigilata in permanenza da picchetti di Solidarnosc e meta di un ininterrotto pellegrinaggio di fedeli.

Ieri il clou della giornata del nostro ministro degli Esteri è stato il ricevimento che Andreotti in [illegible] ha offerto in onore [illegible] degli Esteri polacco Stefan Olszowski nella sede dell'ambasciata italiana a Varsavia, al quale sono [illegible] invitati anche alcuni noti esponenti di [illegible] che si sono così venuti a trovare spalla a spalla con i dirigenti del regime. Non è stato invitato Lech Walesa, che risiedendo a Danzica non avrebbe potuto essere presente senza che la cosa assumesse un significato imbarazzante, ma c'erano il suo braccio destro Tadeusz Mazowiecki, ex direttore della [illegible] «Solidarnosc», e un altro stretto collaboratore, Bronislaw Geremek.

Oggi il ministro degli Esteri italiano incontrerà il generale Jaruzelski e monsignor Glemp. E' prevista, in forma privata, anche [illegible] breve visita alla tomba di padre Popieluszko

«E' un grande avvenimento, è la prima volta che si incontrano, in [illegible] stesso luogo, politici, militari, esponenti di Solidarnosc, estremisti, russi, polacchi eccetera»: è la dic[illegible] a caldo del segretario della conferenza episcopale polacca mons. Dabro[illegible] [illegible] ricevimento di ieri sera. «Un incontro — ha aggiunto Dabrowski — che prefigura una specie di unità nazionale e questo grazie al ministro Andreotti».

E' stato osservato: «Qualcuno ha però detto che questa visita [illegible] un avallo [illegible] regime [illegible] Jaruzelski». «Sono coloro — ha risposto — che vogliono creare difficoltà al dialogo, quelli che vogliono lo scontro. Bisogna guardare all'avvenire».

Un giudizio molto cauto hanno dato invece gli esponenti di Solidarnosc. Secondo Mazowiecki, la visita [illegible] [illegible] la situazione». Geremek ha detto invece che «il popolo polacco [illegible] i gesti simbolici e [illegible] c'è gesto più significativo e simbolico che andare sulla tomba che oggi è il simbolo del popolo polacco». Durante il ricevimento c'è stato un m[illegible]ento in cui i due esponenti di Solidarnosc si sono trovati faccia a faccia con il vice primo ministro Rakowski, l'uomo che condusse i negoziati di Danzica. I tre si sono guardati sorpresi poi si sono scambiati un cenno col capo e si sono voltati le spalle curando poi di non trovarsi più a contatto per il resto della serata.

Esperimenti [illegible] dei russi nel [illegible]

MOSCA — Per [illegible] terza [illegible] in [illegible] un mese, l'Unione [illegible] ha annunciato [illegible] propria intenzione di compiere [illegible] Pacifico dei non meglio precisati esperimenti missilistici e ha chiesto che venga sospeso il traffico aereo e marittimo in due zone del raggio [illegible] 30 miglia nautiche c[illegible]una.

Secondo quanto ha affermato l'agenzia «Tass», i nuovi esperimenti — che fanno seguito a quelli dei primi di dicembre e a quelli appena conclusi ieri [illegible] luogo dal [illegible] dicembre al 2 gennaio [illegible] e dalle 18 alle 24 (ora locale) [illegible] giorno.

[illegible] quattro rapinatori

SAN PAOLO — Una [illegible] inferocita è penetrata [illegible] sera [illegible] commissariato della città di Araras (Stato di San Paolo) e con bastoni e asce ha linciato quattro uomini che vi si trovavano detenuti e che pochi giorni [illegible] avevano rapinato e assassinato [illegible] tassista.

I pochi agenti di polizia che [illegible] trovavano nel commissariato di Araras (60 mila abitanti) non hanno potuto [illegible] nulla per impedire il linciaggio [illegible] quattro.

Scienziati polacchi [illegible]

SANTIAGO DEL CILE — Tre scienziati polacchi dispersi nell'Antartide sono stati tratti in [illegible] da un elicottero dell'aviazione cilena della base Tenente Marsh.

Fonti dell'aviazione hanno [illegible] che i tre [illegible] polacchi [illegible] trovavano alla deriva nell'Oceano Antartico in una piccola imbarcazione, il cui motore aveva [illegible] un'avaria irreparabile, e cercavano di avvicinarsi [illegible] mando ad una base.

Da due giorni erano partiti dalla [illegible] polacca per lavori di prospezione.

Zaire: er[illegible] dà alla luce bambino

KINSHASA — [illegible] ermafrodito di 18 anni, di cui non è [illegible] nota l'identità, [illegible] dato alla luce un bambino del [illegible] kg. Il parto cesareo è stato praticato da due ginecologi, Kivas Mundidambi e Rendesnacken. Quest'ultimo, di nazionalità belga e direttore dell'ospedale, [illegible] dichiarato che l'ermafrodito da sempre riteneva di essere [illegible].

Il giovane che è originario della zona di Mido Kiola, nel territorio di Gungu, riteneva [illegible] ammalato per il [illegible] crescente ventre.

[illegible] programma [illegible] '85

HOUSTON — La Nasa, l'ente spaziale statunitense, ha annunciato oggi il programma di massima delle missioni dello Shuttle [illegible] corso del [illegible], [illegible] previsti [illegible] voli, tre con la navetta Discovery e tre con il Challenger.

[illegible] programma inizierà [illegible] la controversa missione militare del [illegible] gennaio, nel [illegible] della quale dovrebbe essere [illegible] in orbita un satellite-spia per conto del Pentagono, e [illegible] continuare al ritmo di un [illegible] sino a maggio. Poi in luglio dovrebbe seguire [illegible] missione «Spacelab» con [illegible] equipaggio internazionale.

[illegible] Golfo [illegible] mediazione

TEL AVIV — L'Iran ha sottoscritto ieri una risoluzione di fiducia negli sforzi di mediazione compiuti dall'organizzazione della Conferenza islamica (OCI) per [illegible] soluzione del conflitto tra Iran e Iraq.

Il segretario generale uscente dell'OCI, Habib Chatti, ha definito la decisione dell'Iran un passo avanti nella ricerca [illegible] una soluzione alla guerra [illegible] Golfo, che dura da oltre quattro anni.

Nomi poetici e gentili contrastano [illegible] una certa rigidità di modi. Dal 1949 è proibito fasciare i piedi alle bambine

[illegible] accanto: alcune sartine [illegible] un laboratorio. Sotto: attiviste in [illegible] comune agricola

Anziani, donne e bambini nel mondo / 6

SERIA, SOBRIA E ASESSUATA

ECCO LA DONNA CINESE DOPO MAO UN VELO DI PUDORE E UNA CASACCA

A vederle in folla sulle alte biciclette nere, [illegible] le [illegible] trecce nere o la [illegible] corta, le calze corte e trasparenti nei sandali, la gonnella blu e la blusetta chiara, le donne cinesi sembrano tante ragazze appena uscite da scuola.

Molte [illegible] i pantaloni e la casacca tradizionale di quell'azzurro che va dal celeste polvere al quasi nero. Nelle grandi città, però, a starci attenti, si nota che qualcosa sta [illegible]: camicette a fiori e di tinte vivaci, linee attillate, vestitini interi, qualche ricamo.

[illegible] impegnate, [illegible] «Donna di Cina», propongono [illegible] modelli più fantasiosi e cartamodelli con le indicazioni per confezionarsi golfini, abiti e giubbe all'occidentale. Comunque le donne non si truccano, sono linde e sobrie, di rado arricciano i capelli anche quando, dopo sposate, se li tagliano, non portano gioielli.

In genere sono snelle, agili e al tempo stesso forti. Mi è capitato di vedere un certo numero di donne anziane che da bimbe avevano avuto i piedi fasciati e si trascinano saltellanti con le minuscole pantofole di stoffa, come avessero stampelle al posto delle gambe: una immagine che evoca i fantasmi di un costume troppo difficile da giudicare per noi occidentali, di quando le madri fasciavano alle bimbe di otto nove anni al massimo i piedi, con bende rigide, altrimenti non sarebbero state abbastanza belle da trovare marito. Queste donne non sono molto vecchie, una legge degli Anni 30 decretava il veto a fasciare i piedi delle bambine: Mao nel 1949 sancì pene severe per chi avesse continuato quella pratica, ma non tutti furono avvisati e mi hanno detto che, specie in certe regioni dell'interno, i piedi delle [illegible] continuarono a venire soffocati per un bel po' di tempo.

E' difficile capire dal di fuori cosa si muova nel mondo dei sentimenti di una donna cinese. I loro nomi sono tuttora poetici e gentili, come sono poetici e gentili gli appellativi di luoghi e oggetti, ma questa armonia non sembra riguardare i rapporti fra i sessi.

Per le strade è facile [illegible] due ragazze che passeggiano teneramente abbracciate, assai più difficile vedere [illegible] coppia che si abbraccia, [illegible] se un velo di pudore e di timidezza circondasse le relazioni fra uomo e donna.

[illegible] chiesto e mi hanno risposto che l'intimità dell'a[illegible] non è [illegible] manifestarla. [illegible] effetti, in quell'immenso e straordinario mondo che è la Cina [illegible] si vedono immagini che evochino uno slancio di amore, [illegible] bacio o qualcosa di simile. Anche se, nel solo 1978, sono nati 17 milioni di bambini, nessuno parla di sesso, non c'è film, spettacolo, articolo [illegible] giornale che prenda [illegible] considerazione le manifestazioni [illegible] che dell'amore. Quasi fosse veramente un elemento di disturbo all'impegno politico e sociale.

Un forte contrasto a confronto con [illegible] immagini che [illegible] tramandato [illegible] letteratura classica: [illegible] «Sogno della [illegible] rosa», dal «Chin Pin 'mei» [illegible] fuori figure di donne profondamente esperte nei piaceri dell'amore e nell'arte dell'erotismo. Oggi, in apparenza, la donna cinese è asessuata.

EFFICIENZA E SEVERITA': LO STATO LA VUOLE COSI' LA SEDUZIONE NON S'ADDICE ALLA MOGLIE

Voglia di lavorare e impegno politico sono le doti di una buona consorte

Nella scelta di una compagna per il [illegible] pare contino [illegible] la bellezza, l'eleganza, la seduttività, [illegible] assai di più contano la voglia di lavorare, la fede politica, l'impegno sociale.

Il matrimonio non richiede alcun rito. Lo sposo va a prendere la sposa che a volte porta in mano un fiore rosso. [illegible] è accompagnata dalle [illegible] che si mettono un nastro fra i capelli. Non [illegible] [illegible] nuziale. Esiste [illegible] età minima che non viene imposta ma consigliata: [illegible] città, 24 [illegible] per la donna, 28 per l'uomo, [illegible] campagna un po' meno.

[illegible] donna può conservare il [illegible] cognome, è libera di abortire, può chiedere il divorzio (l'uomo può divorziare soltanto se la moglie non è incinta). A proposito di figli, oggi le coppie [illegible] invitate a firmare la «carta del figlio unico» che, oltre ad impegnarli ad [illegible] un solo figlio, concede un aumento di stipendio di 5 yuan al mese ciascuno. (Lo stipendio medio di un lavoratore è di 70, 80 yuan al mese) e maggiori facilitazioni per avere una casa.

Molte [illegible] coppie vivono separate o per [illegible] di casa o perché lavorano in città diverse. [illegible] una donna sceglie di avere [illegible] solo bambino può avere sei mesi o anche un anno di riposo [illegible] altrimenti soltanto 56 giorni dopo il parto.

Viene da chiedersi dove queste ferree regole abbiano relegato i desideri, le emozioni, l'irrazionale che si accompagna all'amore. Per caso, un giorno, mi è sembrato di intuire più a fondo il cuore di una donna cinese. Durante il mio viaggio in Cina, ebbi come guida per qualche tempo una ragazza ventottenne, dolce e severa, efficiente e infaticabile, colta e intelligente che parlava perfettamente la nostra lingua. Una sera tirò fuori dalla borsetta la fotografia del marito e parlando di lui il suo viso si illuminò e perse quell'espressione da idolo statico che si portava nell'ufficialità del suo incarico. Lui viveva e lavorava in un'altra città, si vedevano di rado, lei abitava con il padre e la madre. Ma era innamorata e chiedendomi «non è vero che è tanto bello?» diventò luminosa e seducente e perse d'incanto quell'aria di creatura senza desideri.

Nonostante questa austerità di costumi, negli ultimi anni è aumentato il numero degli adulteri, definiti «intrusione di un terzo nella relazione coniugale». Lo ammette la rivista «Donne di Cina» in un servizio assai approfon[illegible] nel quale vengono interpellati personaggi di rilievo. La conclusione è che questo fenomeno deve essere frenato in ogni modo perché non soltanto destabilizza una relazione affettiva, rischia di compromettere lo sviluppo psicologico dei figli, ma contamina anche la stabilità sociale ed è contrario all'etica socialista.

Il servizio termina con il racconto di una certa Xi Zhen, una ragazza che, nonostante i corteggiatori che aveva, si era innamorata di un compagno di lavoro, un uomo sposato e che era stata convinta a ricredersi e a pentirsi del suo amore sbagliato.

Oggi, dal punto di vista legale, la donna cinese ha parità assoluta con l'uomo. Stessi lavori, anche quelli pesanti come spazzino, guidatore di camion, muratore, stessa paga. Unica differenza a suo vantaggio, la donna va in pensione a 55 anni, l'uomo a 60. Recenti dati hanno rilevato [illegible] nel 1949, l'anno della rivoluzione, il numero delle donne che lavoravano in Cina era di 600.000, nel 1983 erano 40 milioni. Molte donne sono occupate in mestieri riservati per tradizione ai maschi: sono ingegneri, chimici, insegnanti universitari, scrittrici, giornaliste, non esistono preclusioni. Ogni anno, [illegible] 30, 40 ragazze sono ammesse, attraverso una selezione nazionale, al Collegio militare di medicina.

Per sei anni, come i loro colleghi maschi, fanno gli studi di medicina e le esercitazioni militari. Esiste anche una scuola per «quadri» femminili, [illegible] nel 1949 [illegible] federazione [illegible] donne di [illegible] Cina. I corsi durano 4-5 mesi, due volte all'anno, e comportano lo [illegible] del marxismo, del leninismo, delle teorie del movimento di liberazione femminile. Le donne praticano ogni genere di sport anche come professioniste. Nel 1981, a Shaanxi nacque persino la prima squadra di calcio femminile, seguita da altre che fecero in breve enormi progressi. All'inizio si obiettò che questa attività non era adatta alla s[illegible] femminile, troppo debole [illegible] sostenere un incontro di calcio. Ma con l'aumentare delle squadre di calcio femminile e delle vittorie, l'opinione pubblica si convinse che queste obiezioni erano false e il calcio femminile divenne popolare in tutta la Cina.

In pratica, però, i posti dirigenziali sono ancora in mano agli uomini. Lo scorso anno, in un rapporto alle Nazioni Unite, il governo ammise che «avvengono [illegible] casi di discriminazione». Ci sono soltanto tre donne [illegible] governo e nell'ufficio politico [illegible] partito conta unicamente Deng Yingchao, la vedova ottantenne di Ciu En-lai.

Molti pensano ancora che la donna dovrebbe fare il sacrificio di spianare la strada al [illegible] del proprio marito. Questa mentalità ovviamente blocca o frena il progredire di tante donne che si trovano a dover scegliere fra la carriera e la famiglia. Se da un lato la società cinese offre ampie possibilità a una donna di sviluppare i suoi talenti e le sue capacità, dall'altro radicati e ancestrali pregiudizi rallentano lo sviluppo di tali opportunità. Un'amica cinese mi ha detto che aumenta sempre di più il numero degli uomini che lottano contro le idee convenzionali, ma che alcuni si vergognano ancora se la moglie va a lavorare, quasi non fossero in grado di mantenere la famiglia da soli. Statisticamente, però, oggi sono pochissimi gli uomini cinesi che sposerebbero una donna senza lavoro.

Nella vita quotidiana, laggiù come da noi, la donna ha sulle spalle una doppia fatica: oltre all'impiego fuori casa, ha il carico della spesa, del cucinare, del rammendare, del badare ai bambini e spesso ai parenti anziani e anche al marito che, però, non si occupi troppo delle faccende domestiche. Esistono tentativi di ovviare a questo [illegible]: in un distretto a Sud di Canton, l'8 marzo [illegible] Giorno internazionale della Donna, fu inaugurato un Centro di [illegible] per l'andamento della [illegible] nel quale lavorano giovani disoccupati e pensionati. Sette mesi dopo, nell'ottobre, 600 [illegible] usufruivano di questo servizio. Il quale [illegible] prende la pulizia della casa [illegible] e due volte [illegible] il lavare e il cucinare due ore al giorno, il fare la spesa grossa due volte al mese. Un esperimento che potrebbe [illegible] nare anche altrove e diventare sistema.

«Superare la concezione secolare della donna come essere inferiore», mi ha [illegible] una insegnante di Pechino, «è un processo che richiede tempo, anche se tutti [illegible] convinti che la società e il Paese progrediranno soltanto con lo sforzo congiunto di tutti e due i sessi». Nel sentire queste parole mi sono venuti in mente alcuni ideogrammi cinesi [illegible] quali la parola «donna» aveva fin dall'origine un [illegible] negativo. Per esempio [illegible] significa «tranquillità, serenità» è formato da una specie di tetto con sotto una donna e indica che c'è pace e serenità quando la donna [illegible] chiusa in casa... Oppure [illegible] frase di Confucio, che pure fu un grande pensatore e un grande saggio, il quale disse: «Basta che una femmina [illegible] barca perché la barca affondi».

La donna di oggi, in Cina, deve fare i conti con questa secolare svalutazione del suo sesso, più forte senza dubbio che altrove. L'infanticidio della femmina fu una realtà, alcuni dati affermano che in parte esiste ancora oggi. Nonostante Mao avesse un giorno dato quella poetica definizione del mondo femminile, chiamandolo «l'altra metà del cielo» e avesse cercato di lottare contro la sottomissione assoluta della donna, prima al padre, poi al marito, poi, magari, al figlio maggiore, il passato non è ancora del tutto superato. Ma di strada ne hanno fatta tanta anche laggiù, le donne.

Franca Romé

(6 - Continua. La precedente puntata sugli anziani in Cina è apparsa sabato 15 dicembre. Le prime quattro puntate su ferrate il 10, 17, 24 novembre e 1 dicembre).

Giovani e anziane dal coiffeur

Scacchi

CAPODANNO CON I [illegible] A REGGIO EMILIA (C'E' IL TORINESE RIVELLO)

L'Italia è in primo piano, in quest'ultimo scorcio di 1984, per quanto riguarda le gare internazionali. Domani si conclude il torneo [illegible] di Nuoro per cedere subito il posto al tradizionale torneo di C[illegible] [illegible] Reggio [illegible] che si preannuncia come il più forte (dodicesima categoria) mai organizzato nella lunga storia di questa prestigiosa manifestazione. A darvi vita gli organizzatori hanno invitato un gruppo molto qualificato [illegible] giocatori capeggiati, nella serie A, da Viktor Korchnoy e dalla nazionale olimpica ungherese [illegible] [illegible] completa [illegible] [illegible] Portisch, Sax, Pinter, Adorjan.

Se a [illegible] aggiungiamo anche il numero 3 [illegible] classifica mondiale, l'olandese Timman, la svedese Pia Cramling, la più forte giocatrice in attività, il vincitore dell'edizione precedente, Mokry, Andersson, Hort e, in difesa dei colori [illegible], Toth e Tatai, si avrà un'idea precisa del grande interesse che la gara è destinata a sollevare tra tutti gli appassionati.

Per i giocatori torinesi vi sarà anche un richiamo campanilistico. Nella serie B, giocherà anche il maestro Marco Rivello, insieme ai [illegible] Messa, Passerotti, Sibilia, Vezzosi e Cerchiari.

E' questo il primo impegno [illegible] alto livello per il più promettente scacchista torinese espresso dalle ultime leve e tutti si augurano ch'egli riesca ad esprimere appieno il proprio valore.

Sempre in fatto di gare internazionali con attinenza all'ambiente cittadino, va citata la recente trasferta spagnola [illegible] maestri Cordara e Rivello in occasione di un incontro a squadre tra una sele[illegible] italiana, completata da Ariandi, Sibilia, Belotti, Anceschi e Serpi, [illegible] [illegible] rappresentativa dei Paesi baschi in cui spiccavano le presenze [illegible] [illegible] maestro internazionale e [illegible] [illegible] Fide.

L'incontro, svoltosi il 9 dicembre, [illegible] visto il [illegible] [illegible] dei padroni di [illegible] per 5,5 a 1,5. E' prevista la rivincita nel 1985.

Per [illegible] riguarda le gare cittadine, rimandandovi a [illegible] [illegible] per i risultati del [illegible] dei Quartieri a [illegible] del pro[illegible] [illegible] numerose partite [illegible] truste, vi è da riportare l'incontro a squadre tra le rappresentative La Stampa e Sip su otto scacchiere, conclusosi con la doppia vittoria [illegible] La Stampa (punteggi parziali 4,5 a 1,5; 4 a 2) e la brillante simul[illegible] su 13 scacchiere sostenuta dal giovanissimo Racioppo (appena 15 anni) presso il club Juniores di Piossasco diretto [illegible] [illegible] tusiasmo da Giovanni Borgnino.

La [illegible]azione si è conclusa con la vittoria di Racioppo contro tutti gli sfidanti in poco più [illegible] 2 ore: un vero record!

[illegible] ora un'interessante miniatura dal torneo «Summer Futurity» di Seattle, [illegible]: Spiegel-Salomon (Difesa Caro-Kann): 1. e4, c6 2. d4, d5 3. Cc3,dxe4 4. Cxe4,Af5 5. Cg3, Ag6 6. Cf3, Cd7 7. Ad3, e6 (7. ..., Da5» non va bene, mentre [illegible] pare 7. ..., Cgf6 col possibile seguito 8. Axg6, hxg6 9. 0-0, e6 10. c4, Ae7 11. b3, 0-0 12. Ab2, Db8 13. Te1, Tfe8) 8. [illegible], Cgf6 9. Te1, Ae7 10. c4, Dc7 11. b3, Axd3 12. Dxd3, 0-0 13. Ab2, Tad8 14. De2, Tfe8 15. Tad1, Af8 16. [illegible], e5 17. d5, exd5 [illegible]. Txe8, Txe8 19. [illegible], Cb8 [illegible] [illegible], [illegible] (forzata) 21. Cf5, [illegible] 22. Ch6+, Rh8 23. Cg5, Te7 24. Td8. [illegible] [illegible]. De3!, il Nero abbandona. [illegible] [illegible] posizione finale [illegible] il Nero in completo Zu[illegible]

a cura di **Ferruccio [illegible]**

camurati

IL PROFUMIERE

Torino, Via Ettore de Sonnaz 13, angolo Via Avogadro 19, Tel. 544.393

A tutti i nostri amici clienti auguriamo Buon Natale e felice 1985

Cabrini analizza le difficoltà della partita di domani

«UN ERRORE IMPERDONABILE SE LA JUVENTUS SI PREOCCUPASSE SOLO DI MARADONA»

«La classifica del Napoli è bugiarda [illegible] la nostra», si sente ripetere un po' da tutti alla Juventus.

Fa dunque così paura questa squadra che con 9 punti è praticamente in zona retrocessione, ma oltretutto, non essendo ancora il campionato neppure a metà, manca di quella furia agonistica che normalmente anima le squadre in lotta per [illegible] retrocedere?

«A parte il fatto che di squadre facili non ce ne sono — premette capitan Scirea — *da quello che ho visto alla televisione e che ho letto [illegible] sembra che d[illegible] contro la Roma il Napoli abbia disputato una grossa partita, anche [illegible] ha perso. Meriterebbe almeno 13 punti, [illegible] nove»*.

Tutti sostanzialmente d'accordo, dunque: una partita da non [illegible]ttovalutare.

Con un certo signor Maradona a dare quel pizzico di pepe in più. Né si deve dimenticare quanto sia folta la colonia partenopea a Torino e dintorni, il che significa spalti divisi forse non proprio [illegible] parti uguali ma quasi.

Se a questo [illegible] aggiunge che [illegible] Juventus non sta certamente [illegible]ando uno dei suoi momenti migliori, la prudenza dei giocatori bianconeri appare perfettamente giustificata.

«E' una buona squadra — assicura Cabrini — *che ha tutti i mezzi necessari per riprendersi, con alcuni giocatori decisamente forti che prima o poi dovranno decidersi a venire fuori. L'unico problema, forse, è che si tratta di uomini non abituati a lottare [illegible] bassa classifica»*.

Con il grande [illegible]o Maradona in testa, tanto per incominciare.

[illegible] l'argentino, pur non [illegible] certamente uomo abi[illegible] ai bassifondi calcistici, sta dimostrando [illegible] saper tirare fuori una dose di grinta maggiore rispetto ad altri che pure non hanno i suoi eccellenti trascorsi.

Cabrini teme una ripresa [illegible] Napoli

«Maradona può effettivamente essere l'uomo squadra — spiega Cabrini — *ma più per il carisma che non per il rendimento effettivo sul campo. Direi che per l'argentino si sta ripetendo nel Napoli quello che è successo ai Mondiali di Spagna: lui è un campione, ma trovandosi in una squadra non al suo livello non rie[illegible] a diventare protagonista. Il problema, comunque, non è solo lui perché [illegible] uomo non fa una squadra. Certamente dovremo guardarlo con più attenzione, ma sarebbe un errore concentrarsi solo su Maradona trascu[illegible] gli altri. Non dimentichiamo l'altro argentino, Bertoni, che anche se ha un [illegible]me meno famoso è uno che non perdona. E poi c'è [illegible] l'ex, Penzo, che vorrà vendicarsi, se giocherà»*.

Juventus [illegible] tutte le an[illegible] diritto, dunque. Lo conferma Trapattoni (così [illegible] conferma la *«formazione base»*). *«Dobbiamo riprendere il filo del discorso che avevamo incominciato a Udine e che poi abbiamo in parte smarrito in casa con l'Ascoli* — spiega [illegible] tecnico —. *E non voglio sentire discorsi [illegible] mancanza di voglia di vincere: i campioni devono sempre saper trovare la carica, altrimenti si [illegible] di problemi caratteriali per cui [illegible] campioni non potranno mai essere. La Juventus ha il dovere, l'obbligo di conseguire determinati risultati. Il Napoli arriva [illegible] è arrivata [illegible] Fiorentina, con gro[illegible] stimoli di classifica. E in [illegible] un Maradona che vorrà mettersi a confronto con certi nostri grandi campioni: non c'è da scherzare. E [illegible] stiamo a raccontare la storia della Coppa: la carica per andare avanti bene in Europa dobbiamo trovarla già in campionato. Per fare una [illegible] solida ci vogliono [illegible] fondamenta e il [illegible] in Coppa dei Campioni dobbiamo incominciare a costruirlo già domani contro il Napoli»*.

Giorgio Destefanis

Dal vecchio portiere un avvertimento alla Juve

CASTELLINI RICORDA «IL NOSTRO RISCATTO NON POTRA' TARDARE»

Marchesi (a sinistra) e Castellini: Napoli in ripresa, manca solo il risultato

Castellini nuovamente di scena a Torino. Con la sincera speranza, questo è naturale, di sfuggire a un'altra giornata di sofferenza. Forse per scaramanzia, però, il vecchio giocatore condisce le sue frasi con una certa dose di scetticismo.

«Purtroppo — dice — *per il Napoli il momento-no continua ed è stato dimostrato [illegible] che nelle due ultime partite che abbiamo perso rispettivamente per un tiro sbagliato e un'autorete. Mi rendo conto che possono sembrare scuse banali, purtroppo è semplice verità»*.

Contrariamente al solito, quest'anno la parabola della Juventus segue ritmi decrescenti, circostanza questa che offre concreti appigli alla speranza.

«Questa — risponde Castellini — *naturalmente [illegible] manca mai. Siamo però consapevoli che la squadra di Trapattoni ha le qualità sufficienti a ribaltare anche le situazioni più sfavorevoli. Noi però non tralasceremo sforzo per conseguire un risultato positivo. D'altra parte, nelle difficoltà che stiamo attraversando hanno avuto un ruolo importante anche gli errori degli arbitri»*.

Dopo [illegible] vissuto [illegible] sogno-Maradona, dopo aver fantasticato un'annata favolosa, coronata magari dallo scudetto, Napoli e i suoi tifosi stanno sperimentando quanto siano amari certi aspetti della realtà calcistica. Si [illegible] trattato di illusioni dannose, forse determinanti nel compromettere le possibilità della squadra?

Risponde Castellini: *«Certi errori possono averli compiuti i tifosi; noi invece ci rendevamo ben conto che avrebbe dovuto essere tutto il collettivo a realizzare le proprie fortune. Può darsi che talvolta, sia pure in piccola parte, [illegible] che noi abbiamo creduto nel miracolo ma queste non sono state certamente [illegible] determinanti»*.

Quale importanza concreta riveste l'argentino nel concretizzare i vostri propositi?

«E' un grande [illegible] come Platini o Rummenigge. Può risolvere qualunque partita e quindi diventare chiaramente l'uomo in più. Naturalmente deve poter contare sulla collaborazione di tutta la squadra. D'altra parte, Diego merita tutto il nostro [illegible]poggio perché dal punto di vista professionale è assolutamente irreprensibile. Da quando è con noi, non [illegible] saltato un allenamento e, al contrario di certi suoi colleghi d'oltre frontiera, [illegible] passa il tempo andando [illegible] giro per l'Italia».

> *«Le disavventure del N[illegible]poli favorite anche da errori arbitrali. Tutta la squadra deve appoggiare al massimo Maradona, professionista irreprensibile». Marchesi: «Come pensare che avrei vissuto un'annata simile?»*

Conseguenza della crisi del Napoli è la instabilità della posizione di Marchesi, la panchina del quale potrebbe saltare se giungessero nuovi risultati negativi.

«Inutile addossare sempre la colpa all'allenatore — ribatte il portiere — *la responsabilità è di tutti. Il riscatto deve cominciare quanto prima* (un avvertimento alla Juve?), *ormai [illegible] possiamo più concederci di procrastinarlo»*.

A proposito di Marchesi: non ha difficoltà ad ammettere che [illegible] avrebbe immaginato di vivere questo campionato fra tanti patemi.

«Francamente — dice — [illegible] [illegible] *quanti altri avrebbero previsto una cosa simile. Abbiamo probabilmente scontato le complicazioni derivanti dai numerosi inserimenti, forse [illegible] sono stati compiuti degli errori. Un po' di colpa l'abbia[illegible] tutti ma è giusto anche riconoscere che ci va tutto storto»*.

Tre mesi fa, il Napoli venne [illegible] punito dal Torino [illegible] ma quella [illegible] [illegible] in campo allora, secondo l'allenatore, [illegible] una [illegible] diversa.

«Ci mancavano pedine [illegible]portanti, sotto questo profilo adesso le [illegible] vanno indubbiamente meglio e, a dispetto degli ultimi risultati, la squadra vanta ben diversa efficienza.

«La cosa più importante è dare il meglio di noi stessi: a quel punto, con la coscienza a posto, non rimarrà che vedere quel che sapranno combinare gli avversari e sperare in be[illegible]».

Piercarlo Alfonsetti

JUVENTUS: Bodini; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Briaschi, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.
NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, De Simone; Bagni, Ferrario, [illegible]o; Caffarelli, [illegible] Vecchi, Penzo, Maradona, Celestini.

L'irlandese ricorda che è andato all'Inter per vincere lo scudetto

BRADY: «BATTEREMO LA SAMP PER INSIDIARE IL VERONA»

Rummenigge è preoccupato per l'eventuale assenza di Altobelli: «E' la mia spalla ideale, e [illegible] mi verrà a mancare chiederò ai centrocampisti che mi diano una mano»

MILANO — L'Inter si prepara ad affrontare la Sampdoria nell'incontro che deciderà quale delle due squadre potrà continuare l'inseguimento [illegible] capolista Verona con un grosso problema: Altobelli non sta bene, ha un risentimento musco[illegible]re [illegible] coscia destra e solo all'ultimo momento si saprà se potrà scendere in campo contro [illegible] squadra del [illegible] amico Bersellini, [illegible] tecnico che lo [illegible] portato [illegible] conquista di uno scudetto.

Qualora «Spillo» non dovesse [illegible], [illegible] Rummenigge l'unica punta [illegible] zurra contro i blucerchiati. Perché anche Muraro, l'altro attaccante, è infortunato [illegible] tempo.

Si ripeterebbe [illegible] per l'Inter la s[illegible] situazione di domenica scorsa a Cremona, quan[illegible] l'unica punta [illegible] milanesi era Altobelli pe[illegible] [illegible] tedesco era impegnato a Malta con la nazionale del suo Paese.

Rummenigge, che da quando ha incominciato a giocare nell'Inter non [illegible] è mai trovato in partite ufficiali a guidare da solo l'attacco nerazzurro, sembra alquanto preoccupato per la defezione di Altobelli. *«Con Spillo* — ha detto Kalle — [illegible] [illegible] *molto bene, [illegible] il compagno ideale per giocare contro le difese italiane. Senza [illegible] lui dovrò cambiare totalmente la mia posizione in campo e [illegible] mancherà la spalla [illegible] cui scambiare in velocità. Inoltre, avrò addosso più difensori, speriamo che i centrocampisti mi diano una mano e si inseriscano a turno in area, altrimenti sarà molto duro superare [illegible] difesa forte e arcigna [illegible] quella della Sampdoria. Comunque non andremo [illegible] campo rassegnati perché per noi è troppo importante vincere [illegible] faremo tutto il possibile per superare i liguri e conquistare da soli il terzo posto in classifica»*.

Castagner non ha ancora perso tutte le speranze di non dover fare a meno del suo centravanti. Lasciare fuori Altobelli è una decisione molto importante che non [illegible] può prendere a cuor leggero e farà tutto il possibile per poterlo recuperare in tempo. *«Ho ancora qualche speranza* — ha detto il tecnico — *deciderò comunque all'ultimo momento. Altrimenti schiererò [illegible] suo posto Causio, che ha già sostituito domenica scorsa Rummenigge a Cremona. [illegible] la Sampdoria è un avversario molto più forte e pericolo dei cremonesi e ho bisogno dell'apporto [illegible] tutti per sperare di superarla. Inoltre, [illegible] [illegible] ancora dei problemi anche per Mandorlini, ma penso che [illegible] terzino abbia più probabilità [illegible] farcela. Comunque ogni decisione sulla formazione la prenderò all'ultimo istante, poco prima di scendere in campo»*.

Chi sente di più questo incontro [illegible] vertice è l'irlandese Brady, che domenica ritorna per la prima volta in campo [illegible] a giocare contro gli [illegible] compagni li[illegible]. [illegible]do *si gioca per alcuni anni in una squadra è logico che poi quando la si ritrova contro [illegible] prova un po' di emozione, quindi domani, entrando [illegible] campo e sfilando davanti agli ex compagni, avvertirò senz'altro qualcosa. Poi però [illegible] l'inizio della partita tutto si [illegible] e cercherò come al solito di dare il massimo per far vincere l'Inter, la squadra che ho scelto e che mi sta dando molte soddisfazioni e che [illegible] di trascinare [illegible] scudetto. La Sampdoria è molto più forte di quella [illegible] ho lasciato [illegible] scorso anno, i giovani stanno maturando ma secondo me l'Inter è superiore e penso proprio che domani riusciremo a distanziarla [illegible] [illegible] classifica e continuare con il Torino l'inseguimento al Verona»*.

Brady non lo [illegible] esplicitamente ma si sente in lui la voglia di fare [illegible] scherzetto al suo amico Mantovani, presidente della Sampdoria, [illegible] come ha già [illegible] [illegible] gli ex della Juventus che dopo tanti anni non perdevano a Milano con l'Inter per 4 a 0.

«Non mi interessa il punteggio finale e come per la Juventus — prosegue Brady — *non ho motivi di vendetta [illegible] altro. Voglio vincere per l'Inter e per me, perché non [illegible] piace perdere. Inoltre una vittoria [illegible] lancerebbe ancora di più all'inseguimento del Verona e sperando in eventuali suoi passi falsi [illegible] lo scudetto, il [illegible] principale che mi ha condotto quest'estate a Milano»*.

Nino Sormani

Brady: [illegible] la Samp per non perdere contatto dal Verona

---

Casarin a Torino

PARTITE E ARBITRI

[illegible] [illegible] (14,30)

[illegible]

Partita	Arbitro
Ascoli-Milan	Agnolin
Atalanta-Torino	Lanese
Avellino-Lazio	Pairetto
Como-Verona	Ballerini
Inter-Sampdoria	Redini
Juventus-Napoli	Casarin
Roma-Cremonese	Magni
Udinese-Fiorentina	Longhi

Lanese a Bergamo

Nel massimo campionato di basket

PER BERLONI OPERAZIONE «AGGANCIO»?

La manovra potrebbe riuscire sin da domani, approfittando della trasferta del Banco R[illegible] a Cantù

La quattordicesima giornata d'andata del massimo campionato di basket ha offerto, oltre al solito cocktail di equilibrio e sorprese (vittoria della Scavolini a Livorno, della Stefanel a Caserta e della Marr sulla Granarolo), tre episodi salienti che danno [illegible] classifica un volto [illegible] e stimolante.

Sono la vittoria della Simac a Roma (a spese del capolista Banco, confermatosi però «stellare» anche in assenza del «cardine» Polesello); la batosta dei bolognesi campioni d'Italia (—16) contro il Rimini privo [illegible] star Johnson; la vittoria (seconda della sua storia) della [illegible] a Bologna.

Le risultanze della giornata [illegible] clamorose. Per la Granarolo è crisi gravissima. E' soltanto ottava al confine fra la zona play-off a quella [illegible] trocessione ed i quartieri alti della graduatoria sono per lei lontani, al limite [illegible] preclusione: —8 dal Banco, —6 dalla Berloni, —4 da Simac, Riunite e Ciaocrem, —2 dal Jolly (che è però [illegible] progresso) e Mulat.

Simac e Bancoroma restano accomunate, pur nella opposta sorte del turno che le ha contrapposte, in uno splendido futuro che le [illegible]fica ormai come le più probabili finaliste per lo scudetto.

La Berloni, infine, mantiene «in solitario» il secondo posto e — sgretolata a colpi di piccone la tradizione maledetta di Bologna — si porta in posizione aggancio e sorpasso rispetto alla capolista: la prima [illegible] potrebbe già riuscire domani, approfittando [illegible] difficile trasferta dei romani a Cantù; la seconda è attesa per il turno successivo, in occasione del confronto diretto, ancora a Torino.

A Bologna, come da copione, la squadra di Guerrieri ha sofferto fino alla fine ma — per un Cagliaris a mezzo servizio ed un Vecchiato cui evidentemente [illegible] tempo per uscire dalla crisi — il coach dei torinesi ha trovato apporti decisivi da un grande Morandotti, da Della Valle e dai soliti May e Gibson. Così non [illegible] bastate alla Yoga le prove efficientissime [illegible] fratelli Douglas e [illegible] giovane Jacopini.

Tocca ora alla Marr Rimini degli ex Benatti e Wansley, di scena domani al Palasport torinese, concludere il girone ascendente del campionato. La vittoria, di assoluto rigore, pareva dover essere scontata, una semplice formalità, anche perché all'ottimo coach [illegible] mancherà la stella Jo[illegible], ex «pro» di chiara fama e grande talento, vera ciliegina sulla torta della Marr, costruita per il resto su un manipolo di solidi «lavoratori del parquet».

[illegible] strepitosa e netta vittoria [illegible] riminesi sul campioni [illegible] già ottenuta senza l'[illegible]rto [illegible] ha fatto [illegible] gli occhi ai torinesi, [illegible] in prudente quanto legittimo sospetto.

Tanto per cambiare, insomma, neppure questa volta saranno concesse distrazioni anche perché la Marr [illegible] a Torino per difendervi il [illegible] brillantissimo ottavo.

[illegible] vivacità organizzativa del «cit» Benatti, la solidità di Ermintond Wansley e Dal Seno sotto i tabelloni, la mira [illegible]ida» di Cecchini, Ottaviani e del cavallo pazzo Ferro sono le armi pericolose di Pasini che i ragazzi di Guerrieri dovranno spuntare.

Enrico Isnardi

Partita clou in C1 di basket

IL GIORNALINO ALLA VERIFICA DELL'ARESPORT

Anche Gagliardi Aosta, Guarnero Casale e Derthona sono impegnate contro squadre lombarde

L'ultimo turno del 1984 nella serie C1 di basket propone un quadruplice scontro piemontese-lombardo. La classifica attribuisce a Giornalino Alba-Aresport Arese il ruolo di «campo principale» della tredicesima [illegible]: i langaroli, con l'en plein realizzato in Toscana nei due turni più recenti, hanno superato la piccola crisi che era seguita all'inizio trionfale e sono a stretto contatto [illegible] coppia capolista (Dugan Rho-Gagliardi Aosta). Gli aresini, a dispetto delle numerose battute a vuoto, rappresentano una delle squadre meglio attrezzate della categoria e ad Alba punteranno a un successo che gli permetterebbe di agganciare il Giornalino al terzo posto.

La Gagliardi Aosta rischia il suo stupendo primato a Busto Arsizio, ma le prodezze della squadra valligiana, giunta domenica scorsa alla settima vittoria consecutiva, le fanno meritare un buon cinquanta per cento del pro[illegible].

La Guarnero Casale, reduce da una limpidissima vittoria a spese del Rossini Busto Arsizio, gioca a Legnano, in casa di uno dei due «fanalini» di coda della «C1»: per i monferrini di Pino Gonella si prospetta l'opportunità di avvicinarsi al vertice della classifica, dal quale distano attualmente di quattro punti.

Incontro molto delicato invece per il Derthona: la lunga catena di insuccessi (sei consecutivi, i bianconeri non vincono dal 4 novembre, quando sconfissero il Figino Serenza) ha demoralizzato la compagine t[illegible] precipi[illegible] in verticale fino alla terz'ultima piazza: l'Haier Calo Sotto, [illegible] ospite domani pomeriggio al «Campagna», sembra l'avversario «giusto» per poter fare un brindisi proprio sotto [illegible].

SERIE [illegible] — Partitissima a Torino, in via Braccini oggi pomeriggio [illegible] 18,30): il Cus Torino capolista è alldato [illegible] Dinia Alessandria, secon[illegible] graduatoria e in periodo di ottima forma. Non meno atteso, e [illegible] una buona dose di «campanile» in più, il confronto Ibre-Unipol Alessandria-Stringa Valenza, un match che [illegible] di fronte una «grande» in [illegible] e una matricola che si è finora segnalata tra le formazioni più in palla della «C2».

Galvanizzato [illegible] ritorno al successo proprio contro l'ex capolista Intermarine La Spezia, coinciso con il rientro di Candela, il [illegible] Moncalieri giocherà per il bis domenica a Genova, affrontando un Erg che finora è riuscito a raccogliere poco di quello che ha [illegible].

L'Acerbi Collegno, [illegible] anche ad Alessandria è andato vicinissimo alla vittoria, se la vede (stasera [illegible] 21) con la Perlino [illegible], [illegible] discreta squadra frenata nelle ultime domeniche da tre sconfitte di un punto in quattro partite.

Astense-De Fonseca Pino Torinese, First Loano-Phantatex Biella e Intermarine La Spezia-Mondial Rapallo completano il programma dell'undicesimo turno.

SERIE D — Univer Borgomanero-Ginnastica Torino è il match-clou dell'ultimo turno dell'84: è lo scontro tra le più [illegible] insegui[illegible] delle primatiste, attese da partite casalinghe sulla carta facili, l'Istituto Bancario S. Paolo [illegible] il Jumbo Sport Carmagnola, la Crocetta contro l'Albadoro ultima in classifica.

Renato Botto

Presentata ieri la classica del lago Losetta

«24 ORE» SUL GHIACCIO APPUNTAMENTO AL SESTRIERES

La «24 Ore [illegible] ghiaccio» di Sestriere è [illegible] trata ormai a far parte [illegible] «classiche» dell'automobilismo [illegible] e non soltanto invernale. I prossimi 12 e 13 gennaio sulla pista gelata del lago Losetta si correrà la [illegible] edizione d'una gara che in passato ha ri[illegible] sempre i favori di un lotto considerevole di piloti ufficiali come Alen, che si impose nel 1982 nella categoria «trazioni posteriori», o lo [illegible] Attilio Bettega vincitore, sempre nell'82, della speciale classifica per auto a tra[illegible] anteriore. Alcide Paganelli, uno degli organizzatori, confida: *«Le corse sul ghiaccio sono nate parecchi anni fa nei [illegible] nordici, successivamente furono "importate" in Francia e qualche anno più tardi anche in Italia».*

La formula [illegible] '85 della «24 Ore» [illegible] praticamente [illegible] quelle precedenti: prove di qualificazione, semifinali e finali a partire dalle 8,30 di sabato 12 gennaio sino alle 17,30 di domenica. A fare da contorno a tutta la manifestazione ci sarà la prima prova del «Panda Ice Trophy», un vero e proprio campionato imperniato su cinque gare e riservato a vetture Panda 4x4 di serie.

Dopo la gara del Sestrieres si correrà a Serre Chevalier in Francia il 19 e 20 gennaio; mentre a Livigno il 26-27 gennaio, in occasione della 24 Ore valtellinese, si disputerà il terzo atto di questo campionato il cui monte premi supera [illegible] milioni. Ultime due prove a Chamonix il 9-10 febbraio e a Pragelato il 16-17. Al campionato hanno aderito [illegible] famosi del rallismo italiano, come Tabaton, Fabbri e Canobbio.

Per quanto riguarda la manifestazione di Sestriere [illegible] quest'anno si disputerà una gara benefica ad inviti (per l'appunto la Coppa Rex) che avrà [illegible] volta come protagonisti piloti famosi e il cui incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible] (comitato Piemonte e Valle d'Aosta) di cui è presidente Allegra Agnelli. La [illegible] signora Agnelli [illegible] corso della presentazione ufficiale, tenutasi ieri mattina, ha dichiarato: *«Il contributo che il mondo dello sport può portare a questa causa è sicuramente importante non solo per la sua entità finanziaria ma anche perché rappresenta un [illegible]saggio che raggiunge rapidamente molte [illegible]sone».*

Alla «24 Ore» del Sestriere [illegible] attualmente confermato la loro presenza la squadra ufficiale della Citroen, alcuni driver francesi e monegaschi, oltre ai più irriducibili protagonisti delle passate [illegible]: Rocca, Zuccarello e Gatta, quest'ultimo vincitore assoluto 1984.

Piero Abrate

SCI A NATALE QUESTO L'ELENCO DELLE GARE SULLE ALPI OCCIDENTALI

Intenso weekend natalizio di gare — se la neve, ancora in ritardo, lo consentirà — in alcune stazioni invernali delle Alpi Occidentali.

A Pian Benot di Usseglio, organizzato dallo Sci club Viù, si disputerà domani il primo dei sette slalom giganti del circuito Martini Mazel Ski Competition, prova di qualificazione zonale riservata alla categoria Seniores maschile e femminile.

Questa serie di gare si integra con altri circuiti sponsorizzati dall'azienda torinese che coinvolgono i comitati della Fisi valdostano e ligure (alcune gare verranno infatti disputate a Courmayeur, Pila, Gressoney, oltre a Garessio e Limone). Un'unica grande finale dei quattro circuiti (uno è denominato semplicemente Martini Ski Competition e non prevede l'intervento della fabbrica di sci) verrà disputata a Sestriere il 13 aprile 1985, organizzata in collaborazione con il Cus Torino.

Sempre domani, ad Argentera, i giovani saranno impegnati nella seconda prova del Trofeo Alpi Occidentali, uno slalom gigante maschile e femminile valido per la qualificazione zonale.

A Bielmonte si effettuerà la prima prova del campionato Provincia di Vercelli, anche questa un gigante aperto a tutte le categorie maschili e femminili. Ancora a Bielmonte, il giorno di Santo Stefano, è previsto il Trofeo Rolando Sport, slalom parallelo per la categoria Juvenes maschile e femminile.

Concluse le prime v[illegible] natalizie, a Bardonecchia avrà luogo, il 29 dicembre, la prima prova del campionato Provincia di Torino, slalom gigante valido per l'assegnazione del Trofeo Rambelli, riservato alle categorie Allievi, Ragazzi e Cuccioli.

● Romerito, il calciatore paraguaiano che gioca nella squadra brasiliana del Fluminense, è stato assicurato per 3,5 miliardi in vista del derby contro il Flamengo a Rio, in quanto i suoi dirigenti ritengono che i rivali praticheranno un gioco duro.

● Sono 41 le nazioni che hanno aderito ai Giochi mondiali indoor di atletica leggera che si svolgeranno a Parigi il 18 e 19 gennaio.

ARRIVANO GLI ACROBATI CHE VOLANO CON GLI SCI

Il team del Volvo ski show si esibirà il giorno di Santo Stefano a Pila (ore 14) e il primo dell'anno a Courmayeur (ore 15): un'ottima occasione per gli appassionati di sci che affolleranno le due località in quei giorni di festa per ammirare le incredibili evoluzioni di questi acrobati-sciatori.

Fanno parte della squadra [illegible] fra gli atleti attualmente più quotati del mondo in questa spettacolare specialità di recentissima creazione: i canadesi Corriveau, Roxon e Daniel; gli statunitensi Hiltebrand e Vogel; lo svedese Andersson e lo svizzero Wirth. Tutti campioni (titoli mondiali e internazionali si sprecano) che garantiranno [illegible] spettacolo con salti mortali, avvitamenti [illegible] e acrobazie.

Radice parla delle difficoltà che la trasferta di Bergamo comporta

«IN PROVINCIA I TEST PIU' VERI»

MA PRECISA: «IL MIO TORO NON PERDE LA TESTA FACILMENTE»

Tre vittorie in trasferta (derby incluso) proiettano il Torino tra le squadre più coraggiose del campionato. E domani a Bergamo la squadra di Radice è chiamata a confermare il suo momento felice, contro una provinciale che, dopo un inizio preoccupante, ha saputo rimettersi in fretta in sesto, vedi il prezioso pareggio [illegible] (più che strappato) domenica scorsa al Milan.

Il campionato trova conferma del suo grande equilibrio proprio nelle squadre meno in vista, che sanno rendere la vita dura[illegible] alle «grandi». Ad Avellino i granata si sono imposti con un netto 3-1, [illegible] sanno solo loro quanto hanno dovuto faticare per avere [illegible]gione di una squadra che non si è mai arresa. La stessa resistenza troveranno domani a Bergamo e [illegible] lo [illegible] «Temo la provincia — ammette — e questa Atalanta in particolare che è una delle più [illegible] rappresentanti di un calcio ormai [illegible] in casa i bergamaschi sono imbattuti eppure hanno già ospitato squadre [illegible] calibro [illegible] Inter, Roma e [illegible]. [illegible] quindi ben difficile tornare a casa con [illegible] risultato utile».

Radice completa il suo pensiero: «Quelli bergamaschi non possono essere considerati exploit casuali. L'Atalanta [illegible] fatto dell'aggressività, intesa nel significato migliore del termine, la sua arma migliore. [illegible] gioco molto sostanzioso, è una combattente classica che interpreta nel modo giusto i valori più classici della provincia in [illegible] affermazione. Ma il Toro ha dimostrato [illegible] Avellino di trovarsi a suo agio anche quando la battaglia si accende. Non perdiamo la testa facilmente».

Il tecnico granata quindi ha fiducia anche questa volta. Sa che la squadra può interpre[illegible] la partita nella maniera migliore.

Non sarà [illegible] in grado di presentare in [illegible] la formazione tipo, in quanto Ferri non è del tutto [illegible] e Radice [illegible] correre rischi inutili. Come ad Avellino lo sostituirà Beruatto. Nessun problema invece per Zaccarelli, che comunque avrebbe in Pileggi un naturale so[illegible]. Ma in questo [illegible]to il Torino è nella condizione di dare il meglio indipendentemente dagli uomini che di volta in volta giocano. La straordinaria vena di alcuni giocatori [illegible] è garanzia [illegible]ficiente per un rendimento di eccellenza.

C'è, per esempio, [illegible]na in grande condizione, [illegible] quest'anno si è messo in luce anche come goleador. Ha già realizzato quattro gol e, a sentire i compagni, prima della fine del campionato può raggiungere quota dieci. Junior lo paragona al brasiliano Tita, mentre Radice non fatica a mettere in risalto le grandi doti del giocatore: «Dossena interpreta il suo ruolo in maniera moderna, ha notevoli capacità offensive, è un [illegible] completo agile che si trova sempre a [illegible] agio nelle più [illegible] fasi di gioco: [illegible] recupe[illegible] la palla e [illegible] subito [illegible] tralasciare [illegible] disinvolture. C'è [illegible] un momento in cui anche [illegible] la situa[illegible] precaria del nostro [illegible]trocampo, che era squilibrato, [illegible] abbiamo registrato il gioco, può inserirsi in at[illegible] senza che la squadra ne risenta».

Molti si chiedo[illegible] se potrà segnare più gol di Platini. Ra[illegible] precisa: «Dossena [illegible] soddisfazioni personali, [illegible] che [illegible] servizio della squadra, [illegible] se questo non significa che non [illegible] cercare la conclusione. Ha pochi punti deboli: è forte di testa e di piede, è veloce, [illegible]stente. Non per nulla a [illegible]gna era diventato il mio uomo-assist».

Fabio Vergnano

[illegible] — Piotti; [illegible]tti, Gentile; Perico, [illegible] Magnocavallo; Stromberg, Vella, Magrin, Agostinelli, Pacione.

TORINO — [illegible]; Danova, Francini; Galbiati, Junior, Beruatto; Zaccarelli, Sclosa, Schachner, Dossena, Serena.

L'allenatore granata Radice.

Confermata l'Atalanta di S. Siro

E SONETTI TIENE LEZIONE DI TORO

BERGAMO — Non dovrebbero [illegible] dell'Atalanta che [illegible] affronterà il Torino: Sonetti, infatti, intende dare fiducia agli uomini che domenica hanno conseguito un lusinghiero pareggio a San Siro contro il Milan.

Ben conscio delle difficoltà dell'incontro, l'allenatore [illegible] ha dedicato una particolare seduta di allenamento all'approfondimento dei temi tecnico-tattici della partita che i suoi uomini dovranno disputare contro la formazione di Gigi Radice.

Naturalmente, anche il morale dei bergamaschi è alto: l'unico [illegible] il broncio è Gentile, il quale si è risentito delle accuse di scarponeria rivoltegli [illegible] Hateley e ha replicato al centravanti milanista ricordandogli come domenica abbia voluto controllarlo [illegible] rigore ma contemporaneamente con un [illegible] riguardo proprio per il [illegible] che Hateley era reduce [illegible] un intervento al menisco. «Il confronto — ha detto ancora il difensore dell'Atalanta — lo potrà fare molto presto, [illegible] appena [illegible] giocare».

Dopo il pareggio nel recupero contro l'Ospitaletto

NOVARA: IL PRIMATO COME REGALO AI TIFOSI

Con gli ultimi successi si è risvegliato intorno alla squadra l'entusiasmo del pubblico. Nicolazzi vicino ai giocatori

NOVARA — *«Il più bel regalo di Natale per i nostri tifosi è quel primo posto in classifica che abbiamo conquistato nel recupero di Ospitaletto e che contiamo di conservare contro la Mestrina»*. L'allenatore Maroso vede la conquista del tetto della classifica (sia pure in coabitazione con Trento ed Ospitaletto) come una strenna e non perché simile piazzamento non rientri nei programmi azzurri, ma per l'anticipo sui tempi previsti.

La squadra è valida ma imbottita di giovani e sotto il profilo dell'esperienza ci sono altre compagini che hanno qualcosa in più. Lui, il trainer, contava di portare i suoi in vetta più avanti, ma adesso, che c'è, strenna o non strenna, vuole rimanerci. «Oggi come oggi — dice il d.s. Jacomuzzi — *credo che sia proprio il Novara la squadra più in ordine. Ad Ospitaletto i ragazzi hanno dimostrato ancora una volta orgoglio e tenuta. Nel primo tempo, infatti, la squadra non si è disimpegnata granché bene, ma quando c'è stato bisogno di raddrizzare il risultato è venuto fuori l'impegno. Così, dopo avere subito il gioco avversario nei primi 45 minuti, il Novara ha ribaltato la situazione [illegible] ha letteralmente dominato la ripresa meritando ampiamente il pareggio e il primato in [illegible]ifica»*.

Ad Ospitaletto il pres[illegible] Franco [illegible] è arrivato [illegible] grande tempestività. Ha preso l'[illegible] a [illegible] ed è [illegible] a Bergamo da [illegible] ha poi raggiunto la squadra in [illegible]. Ha pranzato con i giocatori, [illegible] assistito al primo tempo [illegible] è rimasto trepidante in tribuna [illegible] a quando Sciesa è riuscito a pareggiare. Poi è corso via ed ha rifatto l'itinerario all'incontrario prendendo l'aereo per Roma in extremis. «*Questo attaccamento del nostro presidente* — dice sempre il popolare "Jaco" — *è un notevole stimolo per i giocatori. Dopo essere rimasto allo stadio fino al pareggio è scappato via, ma prima mi ha raccomandato di telefonargli in serata per ragguagliarlo sulle battute conclusive. Quando l'ho chiamato alle 21,30, era al suo ministero impegnatissimo, ma ha voluto che gli raccontassi tutto, che gli confermassi la conquista del primo posto»*.

Adesso il Novara, che non figurava al primo posto da tempi immemorabili, sta riscoprendo il calore della tifoseria. Ad Ospitaletto hanno seguito la squadra moltissimi sostenitori contribuendo a fare registrare il record d'in[illegible] alla squadra di [illegible]. Per il match contro la forte Mestrina è previsto un grande afflusso allo stadio di viale Kennedy. Come da tempo si andava dicendo non era il calore della tifoseria che era venuto meno, ma i risultati: quando questi ultimi sono arrivati l'entusiasmo si è risvegliato.

[illegible] vigilia dell'incontro con la Mestrina [illegible] stata caratte[illegible] dalla lunga permanenza del presidente Nicolazzi a fianco dei giocatori. Il ministro è arrivato a Novara stamattina e si è subito recato allo stadio per assistere all'ultimo allenamento.

Concluso il lavoro i giocatori si sono radunati per lo scambio degli auguri, poi tutti a pranzo, naturalmente col presidente capotavola. Anche domani Nicolazzi resterà assieme alla squadra fino al momento di scendere in campo, poi andrà in tribuna a tifare come gli altri sportivi. Il primato? Anche per lui, che pure ha sempre dimostrato una fede incrollabile nei colori azzurri, è una strenna da gustare a lungo. Si tornerà a giocare il 6 gennaio dell'85 e cominciare l'anno nuovo lassù in vetta sarebbe una gran bella cosa davvero.

Marcello Sanso

Gli italiani tornano ai menù tradizionali

CENONE A 4 STELLE

COSTERA' 190 MILA LIRE A FAMIGLIA

Meno festoni di agrifoglio, cautela col vischio galeotto, un po' in sordina le lucide mele utilizzate per decorazioni di gusto germanico. Il prossimo Natale abbandona le solite allusioni al folclore nordico, mitteleuropeo, transoceanico e ritrova vecchie atmosfere di casa. Immergendosi in coreografie che stanno tra Rabelais e «La grande bouffe», festeggiando trionfi di frutti e verdura che anticipano le nature morte del '600 piemontese preannunciate dalla prossima mostra primaverile sull'antiquariato, riesumando vecchi menù tradizionali di quel tipo che copre di vapore i vetri e rallegra stomaco e cuore insieme.

I colori sono quelli della bandiera: il bianco della panna e dei risotti fumanti, il rosso dei grandi vini, il verde dei canditi e delle actinidie del Cuneese impreziosite da un bonario esotismo alla Salgari. Mentre in tavola il pettoruto tacchino sta accanto a grandi trote dall'occhio immalinconito dalla lunga attesa di vigilia, le noci e le castagne si ammucchiano con mais e melagrane beneaugurali, le lenticchie promettono benessere, ricchezza, abbondanza. Sarà un Natale, almeno per quanto riguarda la tavola, pieno di cose buone. Mai le gastronomie hanno lavorato a ritmo tanto intenso, da anni non si notava un piacere così diffuso per pranzi, cene e cenoni tutti in famiglia e tutti quanti «rinforzati» dalla collaborazione di chi, nel suo negozio specializzato, sforna in questi giorni a ritmo continuo delizie culinarie decisamente più invitanti, più festose, più comode di quelle casalinghe del passato. Da portare in tavola con tanti auguri e senza troppe nostalgie. Se le vetrine delle gastronomie hanno sostituito l'antico «potagé» mentre per la maggioranza delle famiglie il salumiere è diventato un consulente all'altezza del commercialista di fiducia, vuol [illegible] soltanto che i [illegible]

Arriva il tacchino di Natale (dalla copertina d'un [illegible] menù)
Disegni [illegible] da *Food and drink*, D[illegible] Publications, New York

sono cambiati. Ma solo quel tanto che basta perché Natale sia sempre lo stesso. Festeggiamolo dunque senza complessi. E celebriamolo con il nuovo agrifoglio forse di plastica ma possibilmente tosato come un giardino all'italiana, con paesaggi nevosi magari sintetici come [illegible] di Sestriere, con [illegible] stelle di patchwork e pazienza se intanto han perso la coda.

Ed ecco in proposito, prima ancora degli inevitabili auguri, l'inevitabile statistica «di massa». Ci ha pensato l'Unione Consumatori, calcolando [illegible] per le [illegible] gli italiani, mettendo da parte ogni ritegno dietologico e qualsiasi velleità di risparmio, si mangeranno letteralmente, brindandoci su, oltre 3800 miliardi con una spesa media di circa 190 mila lire per famiglia.

Il menù comincia [illegible] la pasta: [illegible] mila quintali tra tagliatelle, tortellini, agnolotti in punta di forchetta, senza contare la montagna di pasta fatta in casa confermata da acquisti di farina in questo periodo triplicati. Poi, il piatto forte a base di carne o di pesce. Pantagruelico anche lui, se si considera che il venti per cento del consumo annuale di abbacchio o di agnello si concentra tra Natale e Capodanno, per un totale di 150 mila quintali. Cui vanno aggiunti (in l[illegible]ro declino la tradizione [illegible]dionale del capitone, «ridotto» sui duemila quintali) [illegible] mila quintali di galline [illegible]ne e di capponi prediletti dai buongustai delle regioni più a Nord.

Come contorno, le classiche lenticchie che stanno ritrovando il loro posto a tavola dopo un certo declino: 12 mila quintali. Da abbinare, per dirla con Monelli, al «classico salame insaccato che si mangia dopo che è stato cotto a lentissimo fuoco, e si serve sopra un letto di candide patate e tra le nere lenticchie»: lo zampone che nei prossimi giorni toccherà, in compagnia dei cotechini, ben 60 mila quintali di consumo.

Infine i dolciumi, e anche qui il primato spetta a quelli tradizionali. Dal 24 al 31 dicembre saranno tagliati a fette 28 milioni di panettoni, semplici o farciti, più dodici milioni di pandoro, con una spesa valutabile in circa 300 miliardi. Mentre anche il panettone risulta in rimonta, dopo aver trovato impasti più adatti ai denti ed ai gusti di oggi: due terzi della produzione annuale, stimata in 80 mila miliardi, saranno sgranocchiati durante le prossime feste. In compagnia dell'immancabile frutta secca: 120 mila quintali di noci e nocciole, 40 mila quintali di fichi, 2500 quintali di datteri.

Tutto questo innaffiato dallo spumante e dallo champagne di 40 milioni di bottiglie. Dando per [illegible]tato che le tavole più raffinate opte[illegible] per gli spumanti «metodo champenois» o «classico» (dai 3 ai 4 milioni di bottiglie), oppure con lo champa[illegible], che dopo la battuta d'arresto dello scorso anno sta registrando una richiesta aumentata [illegible] 20 per cento secondo i [illegible] relativi ai primi [illegible] mesi dell'anno. Un in[illegible] legato soprattutto [illegible] maggiore stabilità dei prezzi. Si lega a questa «convenienza» ed alla vigilia di festa un consumo calcolato intorno ai due milioni [illegible] bottiglie.

Luisella Re

Il gastronomo Giovanni Goria ricorda...

QUELLE LASAGNE DELLA VIGILIA

In attesa della Messa di mezzanotte

Intorno alla tavola natalizia si sta bene soprattutto quando la compagnia è simpatica e i commensali affiatati. Così, è giusto aggiungerci oggi un posto d'eccezione. Quali sono i sapori di questo nuovo Natale all'insegna della tradizione? Ce lo confida, sul bel [illegible] Ferrero *L'informatore alimentare*, il celebre gastronomo Giovanni Goria.

In Piemonte la sera precedente alla messa di mezzanotte, ci racconta l'avvocato Goria, si praticava una rigorosa astinenza dalle carni e, in attesa della veglia, si mangiava qualche pesce fritto o qualche anguilla in umido. Poi, rotto il ghiaccio, si procedeva con le immancabili *lasagne della vigilia*: grossi pezzi di sfoglia tirata a mano con uova e farina, larghe come il palmo e anche più, condite con un abbondante sugo di burro e acciughe con appena un piccolo profumo d'aglio, grandi cucchiaiate di parmigiano e torchiate di pepe nero. Imbandendo così quello che è probabilmente l'unico piatto piemontese in cui la salsa calda delle acciughe sciolte si abbina al parmigiano.

Ma il pranzo grosso era l'indomani, quando in tutto il Piemonte erano d'obbligo gli agnolotti, fatti e conditi in modo diverso secondo le località. In più le tavole borghesi e cittadine accoglievano paté di fegato e di fagiano, di coniglio e di tonno, insalate russe a base delle verdure messe via nei barattoli, grossi pesci in bianco con l'accompagnamento di qualche salsa.

Ricorda Goria: «*Mia nonna sempre portava tra gli antipasti il cappone lesso, o altro rispettabile volatile del galletto alla faraona, diviso in pezzi e messo in* [illegible] *sotto uno strato* [illegible] *gelatina brusca, fatta non con i piedini ma con lo zampino, e ben filtrata e chiarificata perché doveva* [illegible] *trasparente sotto le luci natalizie. Mentre di secondo c'era il tacchino arrosto, spesso ripieno di castagne e salsicce e uova e altre delizie, con contorno di spinaci e di cipolline fritte di forno*».

In più, un piatto che si serviva spesso era il grande cotechino piemontese, quello profumato e grande del diametro di almeno 7 centimetri, su un letto di lenticchie stufate. E per finire, in alternativa alla torta Margherita, il panettone milanese o il pandoro genovese, sottolineati per l'occasione con il «fusto» di arance e mandarini e [illegible]ta frutta secca.

l. r.

NATALE IN PROFUMERIA

SOTTO L'ALBERO...

...UN DONO PER TUTTI

PROFUMA I TUOI REGALI!
ACQUISTA IN PROFUMERIA...

...risparmierai e riceverai un regalo..

INTERVISTA - Parla l'attrice simpatica a tutti

AVE NINCHI E I SUOI POLLI

«VOGLIO I RICORDI DI UN'INFANZIA RICCA E FELICE»

Solo [illegible] occhi, incredibilmente maliziosi, e [illegible] proverbiale prontezza [illegible] battuta, non denunci[illegible] anni. Già, perché Ave [illegible] di anni ne compie settanta, e [illegible] le sue nozze d'oro [illegible] il [illegible] interpretando [illegible] una volta Goldoni.

«Per dire la verità, credevo che questo con il Venetoteatro fosse solo un impegno estivo. Invece il padrone, cioè l'impresario, non mi molla».

Tutti pensavano, al[illegible] anni fa, che lei si fosse [illegible]ta definitivamente dalla scena...

«Lo pen[illegible] anch'io, [illegible] ne stavo in campagna [illegible] i miei animali ed [illegible] felice. Poi è morto mio marito, un colpo durissimo, ero rimasta sola, avevo bisogno di [illegible]. Il l'amore per il teatro [illegible] invecchia, te lo porti dentro».

[illegible] definirebbe [illegible] carriera d'attrice?

«Fortunella, questa è la parola. Le cose più importanti per me erano poter fare la cavallerizza e mangiare a volontà, ed ho potuto realizzarle entrambe. Poi ci sono i polli, che hanno avuto un'importanza vitale ai [illegible] della mia carriera».

Vuole dire i polli per cui [illegible] pubblicità?

«Sicuramente. L'assegno dei polli, puntuale ogni mese, mi ha impedito di dover fare cose cretine o banali spinta dalla necessità di sopravvivere. Quindi dico, che siano lodati i polli!».

Quello della bellezza non è davvero stato mai un problema per lei? Si è sempre sentita a suo agio con un corpo così imponente?

«Ringrazio il Signore che mi ha fatta simpatica e non [illegible]. Così non è stato mai un sacrificio imbruttirmi ancora di più per recitare».

Di solito le donne non amano mettersi «alla berlina», usare il proprio fisico per far divertire gli altri. E c'è anche chi pensa che facciano comunque meno ridere degli uomini.

«Quando avevo diciotto anni e studiavo all'Accademia con [illegible] Melato, non [illegible] rimpiangeva che quella [illegible] non c'era, volevano [illegible] come una signorina. Ma io non ne volevo [illegible] mi piaceva fare [illegible] parte delle vecchie laide e sdentate. E' così divertente costruire un personaggio, e invece no; tutte vogliono fare le prime donne sulle [illegible] e nella vita. Sai che noia!».

C'è un personaggio del teatro che avrebbe voluto interpretare e che rimane un sogno nel cassetto?

«Oh sì che c'è! E' Mirandolina, una straordinaria meraviglia di donna: quel panzerotto di Goldoni amava davvero le donne, per creare caratteri così. Ma l'occasione non è arrivata, e [illegible] posso fare solo [illegible] nonna di Mirandolina».

Il [illegible] l'ha mai «intrigata» quanto il [illegible]

«No, raramente mi [illegible] divertita con cinema e [illegible] ne perché [illegible] a mio agio sono con la diretta. Troppo comodo dire: ho sbagliato, ricominciamo da capo. Il teatro invece da di più: a me interessa acchiappare quelli [illegible] stanno in sotto».

Lei ha lavorato, in cinquant'anni di carriera, con quasi tutti i più grandi attori italiani. Un gran mare di ricordi...

«Ho lavorato moltissimo con Aldo Fabrizi. Scommetto che anche lei, da bambina, [illegible] che fosse mio marito. Tra coloro che mi hanno lasciato un [illegible] c'è Luigi Carini, mio maestro all'Accade[illegible] [illegible] sapesti mai se recita[illegible] e parlava seriamente. [illegible] poi Anna Magnani, e poi Totò: lui era troppo in anticipo con i tempi, è stato capito dopo, quando non gli serviva più. Ma non mi faccia pensare a persone [illegible] più».

Cosa avrebbe [illegible] Ave Ninchi nella vita, [illegible] teatro e senza cinema?

«Forse la [illegible] in un circo, che bellezza. Oppure l'avvocato, [illegible] quelli che dicono: signori giurati, potete forse [illegible]... eccetera eccetera».

[illegible] è stato importante?

«Infinitamente, ho vissuto per 46 anni con un uomo meraviglioso [illegible] quale mi sono sempre appoggiata volentieri. Da quando non c'è più non riesco nemmeno a ritornare nella casa in campagna che [illegible] costruito per la vecchiaia».

Anche il cibo è stato molto importante. Come giudica il fatto che le donne oggi facciano a gara per essere sempre le più magre?

«Vedono le attrici, che sono magre e cambiano sempre marito e hanno miliardi di gioielli. Ma non sanno che molte di queste finiscono per morire di fame. Evviva il mangiare, una delle più belle soddisfazioni della vita. A parte i polli, il mio piatto preferito è il maiale».

La interessa il teatro d'avanguardia, andrebbe a vedere la rappresentazione di un testo «impegnato»?

«Devo essere sincera? No, non mi interessa. Cosa vuole, io sono ignorante, non voglio [illegible]. E poi credo che si possa educare anche ridendo».

Cosa farà Ave Ninchi ad aprile, terminata questa tournée?

«Sa che non so dove andare a vivere? Roma [illegible] mi interessa più, a Pomino senza mio marito [illegible] ci torno. Penso a Trieste, dove avrò [illegible] piccolo appartamento molto ordinato. Li ritroverò i ricordi di un'infanzia ricca e felice, dell'educazione austroungarica che ho ricevuto dalla mia istitutrice tedesca. E poi luciderò i pa[illegible]etti con la cera tutti i giorni per sentirne il profumo».

[illegible] Miretti

Foto [illegible] per Ave [illegible] (ora nuovamente [illegible] della prosa) colta durante una sua [illegible] culinaria per la televisione

Gli appuntamenti televisivi per la settimana di [illegible]

VIDEOBABBO NATALE

Catherine Deneuve

Non molti né particolarmente interessanti gli [illegible]puntamenti cinematografici della settimana natalizia. Una buona «audience» si [illegible] prevedere domenica su Raiuno per la quarta ed ultima parte del [illegible] per la tv con Gianni Morandi, «Voglia di volare», in onda alle 20,30; regista Murgia, che ha il merito di avere «scoperto» un'attrice adolescente, Linda Celani.

Lunedì, sempre [illegible] Raiuno alle [illegible] po[illegible] [illegible] soddisfatti soltanto i «patiti» di western, cui verrà propinato «La legge del Signore» di William Wyler, che nel 1956 valse ben due Oscar a Gary Cooper. Anche se pertinenti al giorno di Natale «Ivanhoe» di D. Camfield e con una brava e bella Olivia Hussey (Raiuno - ore 20,30) e «Salomone e la regina di Saba» di King Vidor, con Yul Brynner e la Lollobrigida (Raidue - 20,30).

Non si può dire che siano pellicole ottimali. Accontentati coloro che amano la fantascienza, anzi il fantastico, [illegible] sera di Santo Stefano, in quanto potranno seguire su Raiuno, [illegible] 20,30, un vecchio film di Mervin Le Roy (1939), interpretato da Judy Garland, il «Mago [illegible] Oz», consigliabile giovedì 27 dicembre [illegible] 22,10, su Raiuno, «Due vite e una svolta» (1977) di Herbert Ross, [illegible] Anne Bancroft e Shirley MacLaine, due ballerine legate da una solida amicizia.

Ancora giovedì, in alternativa con Loretta Goggi in quiz su Raiuno, si potrà vedere, alle 20,30, su Raidue, la seconda parte di «Fort Saganne», un film per la tv, di cui la prima parte è stata trasmessa il 20 dicembre, con la regia di Alain Corneau e l'interpretazione di Gérard Depardieu, Philippe Noiret, Catherine Deneuve e Sophie Marceau.

Un film musicale sabato su Raidue alle 20,30: «La più bella [illegible] di Dickens» di Ronald Neame (1970), con Albert Finney e Kenneth Moore, ambientato il giorno della vigilia [illegible] [illegible] nell'anno 1850.

CAPODANNO IN TV

Fine d'anno con Dionne Warwick e Gianni Morandi. Capodanno con due concerti diretti da Lorin Maazel (uno il mattino, l'altro nella serata), «La Traviata» di Zeffirelli, e due film famosi, «Il cucciolo» e «Il monello» di Chaplin. Questi alcuni appuntamenti televisivi che la Rai propone per le giornate del 31 dicembre e del primo gennaio sulle tre reti.

Lunedì 31 dicembre. Raiuno, [illegible] ci riserva l'anno nuovo? Risponde, ospite della Carrà, l'astrologa Lucia Alberti nel corso della puntata di «Pronto Raffaella?» in onda a partire dalle 12,05. Alle 20,30 su raiuno, Raidue e Raitre in contemporanea viene trasmesso il consueto [illegible]gio del Presidente della Repubblica agli italiani in occasione del Nuovo Anno.

Alle ore [illegible] va in onda il film «Invito a cena con delitto», con Peter Sellers, Alec Guinness, Eileen [illegible], Peter Falk, David Niven, Maggie Smith e lo scrittore americano Truman Capote. Dopo il telegiornale della notte, le reti della Rai si unificano nuovamente per mandare in onda, a partire dalle 22,45, lo spettacolo «Buon Anno '85».

Gianni Morandi

Lo show comprende numeri musicali di tutti i generi in collegamento con «Bussoladomani», con Rimini e la discoteca «Il paradiso», con Vienna dove all'Hotel Eldorado farà gli onori di casa Riccardo Cocciante. Ospiti del programma Scialpi, Dalila di Lazzaro, Orietta Berti, Fabio Concato, Amii Stewart, Gino Paoli, Mike Francis e Sergio Caputo. A mezzanotte, Dionne Warwick stapperà da «Bussoladomani», la tradizionale bottiglia di spumante e canterà i motivi più famosi del suo repertorio.

Su Raitre, alle 12,45 uno dei più interessanti film di [illegible] Cassavetes, «Minnie e [illegible]skowitz»; alle 21 la [illegible] puntata di «Taranto story», dedicata a Nino Taranto.

Dove andiamo stasera in città

CANTATRICE GALANTE

E' Franca Novara al Nuovo

Teatro

Cabaret Voltaire (Stagione 1984/85) Progetto Toreal. Oggi e domani, alle ore 21, al Teatro [illegible], la Prima Compagnia Teatro in Todi & Co presenta «*Una rosa per due*». Testi di Eugenio [illegible] ed [illegible] Moravia. Regia [illegible] Enzo Siciliano. Prezzi: interi lire 15 mila, ridotti lire 4 mila (per ragazzi [illegible] inferiori ai 15 anni, e militari). Abbonamento: ridotto, lire [illegible] mila; intero, lire 40 mila che dà diritto a 25 spettacoli e al 50 per cento [illegible] riduzione sulle rassegne speciali in programma.

[illegible] Regio Torino. Domani, alle ore 15, «*Maria d'Alessandria*», di G. F [illegible]. Direttore Maurizio Arena [illegible] Gianfranco [illegible] Bovo e Sonja Bielka. (Turno C). Ingresso per [illegible] abbonati, [illegible] 20 mila.

Teatro Alfieri. Oggi, alle [illegible] 20,30, Venetoteatro presenta «*Il Campiello*», di Carlo Goldoni, con Mariano Rigillo, [illegible] *Ienchi*, Edda Albertini, Laura Fo. Regia [illegible] Sandro Sequi.

Teatro Carignano. Stasera, [illegible] ore 20,30, il Teatro Re[illegible] Toscano [illegible]: «*La donna sul letto*», diretto e interpretato da Franco Branciaroli [illegible] e Guido Palnizio Schinkert. Interpreti: Edmonda Aldini, Paolo Graziosi, Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Giglio. Posto unico, [illegible] 15 mila.

Teatro Club. Oggi e domani, alle ore 21, l'associazione [illegible] Teatro Club e la compagnia di [illegible] Nuova Ribalta presentano «L'uomo, la bestia e la virtù», di Luigi Pirandello, [illegible] Antonio Tamburrano, Gennaro Minucci, [illegible] Zamuner. Regia di Luca Ghibaudi.

[illegible] Nuovo/Sala [illegible]tino. Stasera, alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «*Siam tornati su [illegible] nuvola*», biografia musicale. Prezzi: posto [illegible], lire 10 mila; ridotti, lire 7 mila.

Mostra del Ridere. Oggi, domenica e lunedì [illegible] dicembre, [illegible] ore 21, all'Istituto [illegible] Salumo Torinese — [illegible] il salone della Casa del Popolo, via Matteotti 6 — [illegible] spettacolo della rassegna. La Banda Osiris presenta, in prima nazionale, «*Le [illegible] l'ultima notte*». Previsti inoltre interventi a sorpresa e pubblicità teatrale a cura del[illegible] «*Ramazzotti Sister's*», del Volvo» (Cellula teatrale) e degli Aeroplani d'Italia. Biglietto d'ingresso, lire 6 mila; soci, lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni (consigliate): tel. 801 1334 int. 222 oppure 801.1746.

Concerti

Circolo Culturale [illegible]dam. Stasera, alle ore 22, in [illegible] Giulia di Barolo 11, per lo spazio jazz, concerto con Gianni Basso e Mario [illegible]. Ingresso, lire 5 mila. [illegible] informazioni, tel. 830 0737.

Teatro Regio. Domani, alle ore 10,30, per *I Concerti della Domenica*: il Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista [illegible] di Ludwig [illegible] Beethoven la *Sinfonia in* [illegible] n. 9 op. 125 nella versione per due pianoforti di Franz [illegible]. Ingresso libero.

Cinema

Movie Club. In collaborazione con la Provincia di Torino, assessorato [illegible] la Cultura, prosegue fino [illegible] dicembre [illegible] rassegna a cura dell'American Foundation of Arts dedicata al cinema sperimentale e underground Usa dal [illegible] al 1972. Proiezioni alle [illegible] 19,30/20,30/22,30. La rassegna è curata e presentata da Ugo Nespolo e Paolo Bertetto.

Balletto

Teatro Nuovo. Oggi, alle ore 20,30, domani, alle ore [illegible], la Compagnia Danze [illegible] presenta «*Cantatrici galanti e mascardini accesi ballerini*», concerto per voci, suoni e danze d'altri tempi a cura di Gianni Secondo, con Marina Fiato, Alfredo Renò, Marina Milanese, Patrizia Canova, Gianni Benazzo, Franca Novara, Gualtiero Regaldo, Alfredo Raino. Regia di Girolamo Angione.

Accade

Circorama Orfei. Tutti i giorni, in piazza d'Armi, 2 spettacoli, alle ore 16,30 e 21,30, festivi alle ore 14,30, 17,30 e 21,30. Dopo 10 anni di assenza il circo è ritornato a Torino presentando [illegible] più grandi attrazioni in esclusiva per [illegible] direttamente [illegible] festival di Montecarlo.

Giuseppe Novello. Prosegue fino al 13 gennaio, presso il salone de «La Stampa», in via Roma 80, la mostra di disegni del [illegible] disegnatore che anni fa ha [illegible] il giornale «La Stampa».

Millelucі. [illegible], alle ore 21, l'UISP (Unione Italiana [illegible] Popolare) propone [illegible] grande gara di rock'n'roll acrobatico e [illegible] scoppie tra Italia e Francia. Ingresso, lire 10 mila (compresa la consumazione).

[illegible] Ferrante Aporti. Domani, dalle ore 17 alle ore [illegible], Festa [illegible].

[illegible] Music. A San Mauro [illegible], domani sera, grande veglione con la Lanterna di Tommy [illegible] presenta uno spettacolo revival Anni [illegible] la [illegible] formazione composta [illegible] Tommy, Michele Signorelli, Massimo Napoletano, [illegible] Meneghelli e Beppe [illegible]. Il gruppo ha in preparazione un nuovo Lp.

Visitazioni SenoVisive. Presso il Collegio Universitario di via Galliari 30, si conclude oggi l'esposizione: [illegible] stile o senza stile ma sempre con stile» (Nuove tendenze da Roma e Napoli), a cura di L. Mango, con [illegible] Antolia, G. Barbaldo, A. Manni, M. Mazzocchi, E. Villella Marzi. La mostra è aperta dalle ore 17 alle 19.

Università della Terza età. Oggi, alle ore 17,30, nella cappella dell'Educatorio della Provvidenza, in corso Trento 13, il corso d'improvvisazione Teatrale dell'Università della Terza Età eseguirà [illegible] lettura interpretativa del «*Gelindo e la natività di Betlemme*», rappresentazione sacra elaborata e diretta da [illegible] Callari.

In poltrona davanti alla TV

PUBBLICITA'

Registi e cantanti si fanno réclame

Raiuno

[illegible] Ore 14: Prisma, attualità. La rubrica di Raiuno dedicata allo spettacolo ospita oggi Alberto Sordi, che dilaga in questa ora in tv per il lancio promozionale del suo ultimo film. Altro intervento illustre sarà poi quello del regista americano Francis Ford Coppola, a Roma per motivi analoghi consistenti nel battage pubblicitario del suo Cotton Club, film dal quale, stando ai comunicati stampa, dipende in tutto e per tutto il suo futuro artistico e soprattutto finanziario.

Terza presenza di rilievo in scaletta sarà quella di Wolfang Peterson, regista del colossalissimo *Storia infinita*, lui pure giustificatamente deciso a fare un po' di réclame alla sua pellicola.

Completano la puntata di oggi un servizio sul nuovo spettacolo di Zizi Jeanmaire andato in scena a Bari, e un reportage sulle vetrine di Natale della Fifth Avenue di New York.

Sabato Ore 18,40: Il gioco dei mestieri, gioco a premi Natale dolcissimo al gioco a premi di Raiuno, rimasto noto per aver vantato alla seconda puntata un indice d'ascolto degno di una partita di Mundial calcistico al quale peraltro la stampa ha dato poco peso. Lo studio Tv2 di Torino verrà trasformato oggi in un grande laboratorio di pasticceria, accogliendo due abili maestri dell'arte bianca provenienti dalla Sicilia e dalla Toscana. In gara fra loro i due confezioneranno in diretta per il pubblico dolci straordinari. Fra i giudici vedremo anche Ave Ninchi che preparerà una grande [illegible] per i bambini presenti.

Come da copione, parallelamente alla gara la trasmissione registrerà anche brevi giochi a premi telefonici presentati da Patrizia Richard. Angolo musicale con Vivian Vee.

Sabato Ore 20,30: Fantastico 5, varietà. Ospite principe della puntata di stasera sarà Alberto Sordi. Il popolare attore parlerà il più possibile [illegible] sua ultima pellicola e darà [illegible] ad una [illegible] performance.

Eleonora Brigliadori lancerà in parallelo il proprio lancio [illegible] cantante [illegible]

F. [illegible] Coppola

sentendo il [illegible] primo 45 giri «L'amore [illegible] come un film», imitata [illegible] Gianna Nannini che sceglierà la platea di *Fantastico* per la prima esecuzione pubblica del suo nuovissimo «Bla Bla [illegible]». Ancora in tema musicale ascolteremo i Pooh [illegible] «Selvaggio» e [illegible] quattro can[illegible] in gara che stasera sono «La signora [illegible] [illegible] fa», «Tanto pè cantà», «Ninna nanna del cavallino» e «'O [illegible] 'nnammurato», tutte interpretate dal [illegible] dei Macedonia.

Conduttore [illegible] sempre sarà Pippo Baudo. Le giurie popolari saranno questa settimana in collegamento diretto da Città della Pieve [illegible]vialo» Valerio Merola) e da Rivisondoli (dove [illegible] sarà Elisabetta Gardini). Le giurie [illegible] saranno invece riunite [illegible] le [illegible] regionali della Rai di Trento, Campobasso, Bologna, [illegible] Perugia. I quattro c[illegible]ti, che in quest'ultima puntata di qualificazione prima delle finali saranno di età superiore ai 75 anni, si sfideranno al «Sette e mezzo», gioco di carte annunciato come «tipicamente natalizio».

Canale 5

Sabato — Ore 20,25: Premiatissima '84, varietà. L'ultima puntata della fase eliminatoria della gara musicale promossa da «Premiatissima» vedrà in veste di ospiti di Johnny Dorelli e Ornella Muti, le gemelle Kessler. Interverranno anche i giocatori [illegible] Verona, attualmente in [illegible] alla classifica del campionato di calcio di [illegible] A, per ricevere dalle [illegible] due conduttori un'estemporanea [illegible] «Coppa Premiatissi[illegible]». Tutti insieme, Dorelli, [illegible] Muti e i giocatori del Verona, intoneranno poi la canzone natalizia «Bianco Natale».

Per la gara musicale vedremo Fiorella Mannoia con «L'anno che verrà», Patti Pravo [illegible] «Mille lire al mese», Oriella Berti con «Se stasera sono qui» e Marcella Bella con [illegible] ragazze [illegible]me».

Terminata la fase eliminatoria, dopo la puntata [illegible] [illegible] dicembre prossimo, [illegible] sabato 5 [illegible]naio cominceranno le tre puntate [illegible] semifinale, durante le quali si ritroveranno tutte e otto le cantanti. Ciascuna di esse presenterà le prime due canzoni risultate vincitrici tra le sei proposte nella fase eliminatoria, oltre ad una canzone a scelta. Soltanto la settimana prossima, comunque, si conosceranno i titoli delle ventiquattro canzoni che parteciperanno alla [illegible]. Il 26 gennaio verrà proclamata la canzone «Premiatissima '84». Il pubblico al momento parrebbe in parola [illegible]. La trasmissione, nata quest'anno poco fortunata, è riuscita trovarsi molto al di sotto degli indici d'ascolto [illegible] precedente edizione.

Domenica [illegible] 12,30: Punto 7, attualità. Vittorio Gassman, il critico [illegible] Tian, Lina Sastri e l'avv. Mazzella (capogabinetto [illegible] ministero dello Spettacolo) risponderanno oggi alle domande [illegible] giovani attori e di alcuni spettatori teatrali. Aprirà la trasmissione lo spezzone di [illegible] film di Eduardo De Filippo, interprete di uno straordinario Pulcinella, che morendo impiccato sottolinea l'importanza della voce popolare che deve avere l'attore e quella del teatro nella società di sempre.

Domiderà [illegible] puntata un'affermazione di Gassman: «Il teatro sta nobilitando la figura [illegible] attore, e [illegible] crescendo il ruolo [illegible] capocomico, [illegible] di regista, e volte troppo incline a seguire le mode, sta perdendo quelle caratteristiche di dittatore incontrastato che da troppo tempo lo distinguevano» [illegible] [illegible]zione di Arrigo [illegible] cambiare (ormai avendo ot[illegible] ancora un [illegible] di gran lunga minore di quello privato. Una più [illegible] collo[illegible] orario [illegible] la nuocerebbe.

Raiuno

12,30 [illegible] up, medicina
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale [illegible] varietà e spettacolo
[illegible] 14,30 **La città dei ragazzi**, con Spencer Tracy, Mickey Rooney, Gene Reynolds, Leslie Fenton. Usa drammatico [illegible] — *Padre Edward J. Flanagan, prete cattolico idealista, fonda* [illegible] *Città dei ragazzi, per i giovanissimi abbandonati dello Stato* [illegible]. *Un giovanissimo delinquente gli viene affidato dal fratello maggiore perché* [illegible] *lo segua sulla strada della prigione. Fra il giovane e il sacerdote* [illegible] *subito scintille, ma il ragazzo inaspettatamente* [illegible] *redime*
16,05 **Memoria e speranza**, documenti
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino**, musicale
18,05 **Estrazioni del** [illegible]
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Il gioco dei mestieri**, gioco a premi
19,35 **Almanacco del gi**[illegible] **dopo**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **5**, spettacolo musicale abbinato [illegible] Lotteria Italia. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, Eleonora Brigliadori. Dodicesima par[illegible]. Nell'intervallo (ore 22,15 circa): **Telegiornale**
23 — **Oro**, documenti. Quinta par[illegible]: mito e realtà
23,55 **Tg1 notte**

Mickey Rooney alle 14,30

Raitre

16,15 **La mini maratalonga**
16,25 **La televisione fa la storia?** — **I giovani (1954 - 1968)**, documenti. Dodicesima [illegible]ta
16,55 **L'ambiente e l'uomo**, documenti. Prima parte
FILM 17,25 [illegible] **non è una cosa seria**, di Mario Camerini, con Vittorio De Sica, Elisa Cegani, Assia Noris, Vivi Gioi, Umberto Melnati. Italia commedia 1936 — *Il dongiovanni Me*[illegible] *Speranza passa* [illegible] *una donna all'altra con estrema leggerezza promettendo a* [illegible] *il matrimonio. Il fratello di una* [illegible] *ragazza che* [illegible] *sedotto gli* [illegible] *una lezione*
19 — **Tg3**
19,35 **Geo**, con Folco Quilici
20,30 **Scarpe da tennis**, storie di giovani d'oggi
21,30 **Tg3**
22,05 **Confessioni del cavaliere d'industria Felix** [illegible], sceneggiato
23,05 **Cinquant'anni di musica a Bologna**, musicale

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 I consigli** [illegible] **medico**
13,30 **Tg2 S**[illegible] **Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta**, [illegible]
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 [illegible] **sport**. Bologna Pallavolo: Bologna Zinella-CUS Torino — Gabicce Ciclocross [illegible] mare
16,15 [illegible] [illegible], turismo, spettacolo e Calcissimo con Maria Giovanna Elmi e Maria Teresa Ruta. Prima parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile**, seconda parte
17,50 **Numero 10**, rassegna settimanale del calcio internazionale. Con Michel Platini
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **L'oro di Napoli**, di Vittorio De Sica, [illegible] Vittorio De [illegible], Eduardo De Filippo, Totò, Sofia Loren, Paolo Stoppa, Silvana Mangano. Italia commedia [illegible] — *Dall'omonimo romanzo scritto nel* [illegible] *da Giuseppe Marotta cinque* [illegible] *allegri e amari sullo sfondo* [illegible] *Napoli Anni Cinquanta. Una famiglia si rivolta a* [illegible] *guappo, una pizzaiola scatena la gelosia del marito, un nobile viene umiliato* [illegible] *figlio* [illegible] *portiere, Don Ersilio* [illegible] *passa dai soprusi; un giovane che ha causato il suicidio della fidanzata* [illegible] *una prostituta per espiare*
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23,30 [illegible] **tempo di** [illegible] **partita** [illegible] pallacanestro di campiona[illegible]
0,10 **Tg2 stanotte**

Sophia Loren alle 20,30

Montecarlo

17 — **Sci — Coppa** [illegible] **mondo**: [illegible] maschile, in differita da Bormio
18,30 **Discoring**, musicale
19,15 **Shopping**, guida agli acquisti presentata [illegible] Paola Prolesi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash** — [illegible] meteorologico
20 — **Documentario**
FILM 20,30 **I clown**, di Federico Fellini, con Riccardo Billi, Tino Scotti, Fanfulla, Alvaro Vitali, Italia commedia 1970 — *Sulle tracce di una falsa inchiesta televisiva, Fellini ed* [illegible] *sussiata troupe cine*[illegible]*fica gi*[illegible] *l'Europa intervistando i più famosi clown del passato e del presente. Finale con un surreale «funerale del circo»*
22 — **Campionato** [illegible] **di pallavolo** — Al termine: **Notizie flash** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Chips**, [illegible]
14 — **Basket**
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Musica è**, musicale
18,40 **Variety**, musicale
19,50 **Lady George**, cartoni animati
20,25 **Supercar**, telefilm
21,25 **Hazzard**, telefilm
[illegible] **Il principe delle stelle**, telefilm
23,30 — **Dee Jay Television**, musicale con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 13,30 **L'al**[illegible] **colpo dei soliti ignoti**, con [illegible] Gassman, Claudia Cardinale, Italia commedia 1960 — *Stavolta i cinque protagonisti del precedente «I soliti ignoti» tentano di rapinare a Milano il furgone che trasporta i soldi del Totocalcio. Il colpo riesce come al solito molto parzialmente*
FILM 15,30 **Il** [illegible] [illegible] **Vigevano**, di [illegible] Petri, [illegible] Alberto Sordi, Italia commedia [illegible] — *Mombelli, tranquillo* [illegible] *elementare placamente* [illegible] *della sua esistenza,* [illegible] *indotto* [illegible] *ambizione della moglie ad impiantare un'azienda. Sulle prime* [illegible] *affari vanno benissimo, ma ben presto l'inesperienza* [illegible] *lui viene a galla*
17,30 **Il mondo degli animali**, documenti
18 — **Record**, sport
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,25 **Premiatissima '84**, varietà con Johnny Dorelli, Ornella Muti
FILM 23,45 **Terrore a 12 mila metri**, di Robert Butler, con David Janssen, Don Meredith, Christopher George, Ray Milland. Usa avventuroso 1978 — *Un aereo in rotta da Los Angeles a New York a causa del maltempo cambia destinazione. A bordo c'è un pericolosissimo detenuto che cerca di approfittare di qualsiasi circostanza per tentare* [illegible] *fuga*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Brillante**, sceneggiato
15,05 **Caccia al tredici**, sport
15,40 **Time Express**, telefilm
16,30 **Ciao Ciao: La battaglia dei pianeti**, cartoni animati — **Masters i dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,40 **Samba d'amore**, sceneggiato
[illegible] **M'ama** [illegible] **m'ama**, gioco a premi presentato da Ramona Dell'Abate e [illegible] Predolin
FILM 20,25 [illegible] [illegible] **sole**, [illegible] King Vidor, [illegible] Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel [illegible]rymore, Joseph Cotten. Usa western 1948 — *Una ragazza è succube di una travolgente passione per un* [illegible] *boy. Questo non è da* [illegible] *e per gelosia uccide anche il proprio fratello*
FILM 23 — **Vita privata di Sherlock Holmes**, di Billy Wilder, con Robert Stevens, Geneviève Page, Christopher Lee. [illegible] Bretagna giallo 1970 — *Una donna si presenta a Holmes chiedendogli di ritrovare il marito. Il detective indaga e si ritrova coinvolto in* [illegible] *curiosa vicenda spionistica*
1,20 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,05 **Millenovecentottantaquattro.** Un viaggio sonoro nella memoria, nelle emozioni, nelle passioni degli italiani
16 — **Varietà, varietà.** Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
16,30 **Doppiogioco** Un'ora in due titoli e due cadenze
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Ci siamo anche noi.** Programma di Paolo Scarabello
20,40 **Caro ego** Programma di Roberto Veller
21,30 [illegible] **sera.** Radiodrammi [illegible] brividi, emozioni, suspe[illegible]
22,27 **Teatrino Sopra le ceneri** [illegible]eggiato di C. Raiele

RAISTEREOUNO

16 — **Tu [illegible] senti...**
19,15 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
22 — [illegible]

[illegible] (FM 95,6)

15 — [illegible] **favolose** [illegible] **Marchiale.** Originale radiofonico [illegible] sario Randone
15.50 [illegible] **Parade.** Presenta Cinzia Donti
16,37 **Speciale GR2 Agricoltura** a cura di Antonio Tomassini
17,32 **Invito a teatro.** Kotbe di Angelo Libertini
19,50 **Eri forte, papà.** Can[illegible] e [illegible] di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico in** [illegible] **Stagione Sinfonica Pubblica 1984 - '85**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In [illegible] [illegible], personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
16,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Guido Cranz
21 — **Rassegna delle riviste**
22,10 **Dal Ries di** [illegible] **il madrigale virtuosistico in Inghilterra e in Italia: The Consort of Music**
23 — **Il jazz.** Presenta Fabrizio Bragetti

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di [illegible]

Videogruppo Canali 52-54; [illegible]

14 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
15,30 **Grizzly Adams,** telefilm
16,30 **Usui,** cartoni animati
17 — **L'uomo di Levkas,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Arrivano le spose,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Primo piano,** attualità
19,30 **Bowling bowling**
20 — **The doctors,** telefilm
FILM 20,30 **L'amaro [illegible]re del potere,** di Franklyn Shaffner, con Cliff Robertson, Margaret Leighton. Usa drammatico 1963
22,15 **L'uomo di Levkas**
23,15 **Le auto della** [illegible]
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano,** attualità
FILM 0,15 **Nel [illegible] del terrore,** di J. [illegible] Nieves Conde, con Marisa Mell, Stephen Boyd, Sylva Koscina. — *Una prostituta e la sua cameriera si scambiano più volte gli uomini. Poi architettano di estorcere denaro a un pittore, [illegible] questo viene ucciso*

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14,30 **Sceriffo a New York,** telefilm
15,30 **Yattaman,** c[illegible] animati
16 — **Catalogo tv,** vendita promozionale
[illegible] **Il soffio del diavolo**
FILM [illegible] **Il ras [illegible] quartiere,** di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, [illegible]la Ferrari. Italia commedia 1983 — *Domingo è il [illegible] [illegible] gruppo di sbandati che [illegible] di mantenere l'ordine in [illegible] quartiere. Una sera aiuta il rag. Gatti a rintracciare la figlia Veronica*
FILM 22,30 **Rievanti... Marshi,** di Luciano Salce, con Carlo Giuffrè, Alberto Lionello, S[illegible] Dionisio, Stefano Satta Flores, Renzo Montagnani. [illegible]lia commedia 1979 — *Cinque quarantenni si ritrovano in [illegible] per un «richiamo» alle armi. A tutti torna la voglia di combinare gli scherzi di un tempo e alla fine è [illegible] molta nostalgia che tornano a casa*
24 — **Shane,** telefilm
FILM 1 — **Luisa... una parola d'amore,** di Paul Collet e Pierre Drouot, con Roger Van Hool, Valleke Van Ammelrooy. Belgio-Olanda d[illegible]tico 1972 — *Pierre e Paul sono due giovani vagabondi che ai primi del secolo vivono noleggiando una mongolfiera per feste e manifestazioni. Un giorno una piccola orfana e la figlia di un ricco borghese si uniscono a loro. I due diventano [illegible] amanti della ragazza che però finisce uccisa in uno scontro a fuoco*
FILM 2,30 **Se[illegible] un filo di classe,** di Carl Reiner, [illegible] George Segal, Ruth Gordon, Trish Vandevere. Usa commedia 1970 — *Un avvocato s'innamora [illegible] una [illegible] [illegible] provincia che [illegible] ricambia immediatamente. C'è però un problema costituito dalla [illegible] madre [illegible] lui, mezza matta, che [illegible] costringe a fare [illegible] cose più assurde. Lei lo convince a mandarla in un ospizio*
FILM 4 — **Black [illegible]ler,** [illegible] Lucky Moo[illegible]. [illegible] Klaus Ki[illegible]ki, Paul Crane. Italia western 1971
FILM 5,30 **Cosa vogliono [illegible] [illegible] queste ragazze?,** con Sascha Hehn, Astrid Snyder. Ger[illegible] sexy 1972 — *vari episodi: alpini vengono sedotti da [illegible] gitanti*

Telecity Canali 63-38-36

13 — **[illegible] avventure di Lupin [illegible],** cartoni animati
13,30 **Candy Candy,** cartoni animati
14 — **Amante dell'Orsa Maggiore,** sceneggiato
15,15 **Carletto principe dei mostri,** cartoni animati
17 — **Viva, per i ragazzi: Paleta,** cartoni animati — **Lamù,** cartoni animati — **Zorro,** cartoni animati — **Candy Candy,** cartoni animati.
19,15 **Marcia nuziale,** sceneggiato
19,45 **Mama Linda,** sceneggiato
20,15 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 21,20 **Rievanti... Marshi,** di Luciano Salce, con Carlo Giuffrè, Alberto Lionello, Silvia Dionisio, Stefano Satta Flores, Renzo Montagnani. Italia commedia 1979 — *Cinque quarantenni si ritrovano in caserma per un «richiamo» alle armi. A tutti torna la voglia di combinare gli scherzi di un tempo e alla fine è con molta nostalgia che tornano a casa*
23,15 **Tuttocinema**
FILM 23,20 **Nina,** con Liza Minnelli, Ingrid Bergman, Fernando Rey. Italia commedia 1976

Svizzera R1 tv

13,30 **A [illegible]hi tutti,** rubrica
13,40 **Etoile d'o[illegible]**
14,45 **Per i ragazzi**
16,50 **Quincy,** telefilm
17,50 **Music Mag,** musicale
18,30 **Pagine aperte**
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Chi è,** [illegible]
19,25 **Scacciapensieri**
19,55 **Il Regionale - Telegiornale**
FILM 20,45 **Juggernaut,** [illegible] Richard Lester, con Richard Harris,
22,40 **Telegiornale — Sabato sport**

Primantenna Canali 21-37

14 — **L'auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a, asta tv**
19,30 **Auto show**
19,45 **Telesera**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Notorious - L'amante perduta,** di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Ingrid Bergman. Usa spionaggio 1946
22 — **Le auto** [illegible] **settimana**
22,30 **Suspense,** telefilm
23 — [illegible]
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

18 — **Una giornata con noi**
19,30 **Cara Cara,** sceneggiato
20,25 **Mariana: il** [illegible] [illegible] [illegible]re, sceneggiato
FILM 21,30 **Brivido nella** [illegible] di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jessica Walter. Usa giallo 1971 — *Un giornalista titolare di [illegible] rubrica radiofonica, viene avvicinato da una donna che si professa sua appassionata ammiratrice. Dopo aver trascorso la notte con lei, egli tenta invano di allontanarla da sé. La giovane inizia allora una [illegible]ra e propria persecuzione [illegible] suoi confronti, minacciandolo ripetutamente di rovinargli l'esistenza*
23,30 **Superproposta**

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 12,30 **Affondate la Bismark,** [illegible] Lewis Gilbert, [illegible] [illegible] Moore. Gran Bretagna guerra [illegible] — *Nel 1941 la Bismark, la più grande [illegible] [illegible] battaglia tedesca, imperversa [illegible] mare del Nord rendendo la [illegible] difficile ai convogli alleati. L'ammiragliato britannico le spedisce contro la Hood che viene distrutta. Una seconda spedizione ha più successo*
14,30 **Le auto** [illegible] **settimana**
15 — **La famiglia Adams,** telefilm
15,45 **OK motori**
17 — **Coronel Blue,** telefilm
18 — **Claudius,** sceneggiato
19 — **[illegible] auto della [illegible]timana**
19,30 **la famiglia Adams,** telefilm
20 — **La fattoria dei giorni felici,** [illegible]
20,30 **Peyton Place,** telefilm
FILM 21,30 [illegible] **Dolly!,** di Gene Kelly, [illegible] Walter Matthau, Barbra Streisand. Usa musicale 1969. Seconda parte
23,15 **Coronel Blue,** telefilm
FILM 0,30 **Una** [illegible] **con le ali insanguinate,** [illegible] Duccio Tessari, con Helmut Berger, Giancarlo Sbragia. [illegible] giallo 1972

Capodistria

14 — **Telegiornale — Alta pressione**
15 — **Ma ce l'avete un cuore**
16 — **Le città,** documentario
17 — [illegible] — **Telegiornale**
18,30 **Pallanuoto**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Zoomate il mondo**
FILM 20,20 **Wehrmacht, i giorni dell'ira**
22,10 **Bailey,** telefilm
22,35 **Medico e paziente**
23 — **Compagnia [illegible] canto popolare**

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 13 — **La [illegible] trema,** di Luchino Visconti, con attori non pro[illegible], [illegible] drammatico 1948
FILM 17,20 **24 dicembre 1975, fiamme su [illegible] York,** di Jerry Ja[illegible] con John Forsythe, Joseph Bell, Lynn Carlin. Usa drammatico 1975 —
19,15 **Conoscere i Santi,** attualità
19,35 **Il Regionale**
20 — **Novena di Natale**
FILM 20,30 **Amore di mezzo secolo**
FILM 23 — **Il circo di Tati**

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Andrea Celeste,** sceneggiato
15 — **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
FILM 16,30 **Furia nera,** [illegible] Alex Damos, [illegible] Andrea Balestri, Luigi Pezzotti. Italia commedia 1975 — *Al posto del figlioletto [illegible] [illegible] [illegible] coppia americana, [illegible] sprovveduti sequestratori italiani rapiscono [illegible] ragazzino poverissimo. Intanto lo scampato al sequestro si mette alla ricerca del rapito assieme al fido e intelligen[illegible] [illegible]*
18 — **Sabato sport**
19,30 **Notiziario**
19,40 **Sa[illegible] sport,** seconda parte
20 — **Andrea Celeste,** telefilm
FILM 21 — **Beatlone superstar,** di Jim Westmann, con Edward Asner, Billy Robinson. Usa drammatico 1973
23 — **Notiziario -** [illegible] **jour**
23,30 **Dottor Kildare,** [illegible]
FILM 24 — **Il fantasma dello spazio,** di W. L. Wilder, con Ted Coo[illegible], Noreen Nash. Usa fantascienza [illegible] — *Un oggetto misterioso [illegible] in America e l'essere che lo guida semina terrore.*

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — **Sebastiano,** telefilm
FILM 16 — **[illegible] città del peccato,** di Ana[illegible]le Litvak, [illegible] James Cagney. Usa drammatico 1941
19,05 [illegible] **dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese** [illegible]
FILM 20,15 **[illegible] [illegible] pazze di sorella Sprint,** di Pedro Lazaga, [illegible] Gracita Morales, Louis Lether. Spagna commedia
FILM 24 — **Fu Manciù A. S. 3 - Operazione Tigre,** [illegible] Don Sharp, con Christopher Lee, Nigel Green. G. [illegible] [illegible] 1965

Canale 68 Canali 68-57

12,30 **Speciale Natale**
14 — **Promovideo**
14,45 **Reporter**
15,30 **Stars on ice**
16 — **Oggi le comiche**
FILM 16,30 **Un esercito di tredici bastardi**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Karino,** telefilm
20 — **Gabriel sho[illegible]**
FILM 20,30 **[illegible] nave dei dannati**
22 — **Incontri musicali**
FILM 23,15 **Il ritorno [illegible] Gorgo**

Quinta Rete Canale 47

14,45 **Disperatamente tua,** [illegible]neggiato
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — **Mazinga,** cartoni animati
16,30 **La banda [illegible] ranocchi,** [illegible]toni animati
17 — **L'ape maga,** cartoni animati
17,30 **Pinocchio,** cartoni animati
[illegible] — **Batman,** cartoni animati
19 — **Gol!, la domenica è calcio,** sport
19,30 **Louisiana mia,** sceneggiato
FILM 20,30 **Von Buttiglione Sturmtruppenfuhrer,** di M. Guerrini, [illegible] Jacques Dufilho, Mario Marenco. Italia comico 1977 — *Buttiglione ha cambiato volto, origini e nazionalità, e si trova a comandare un reggimento dell'esercito tedesco. Ma [illegible] combina lo stesso di tutti i colori*
FILM 22,15 **[illegible] figlia di Mata Hari,** di R. Marual, con L. Tcherina, E. Criss. Italia avventura [illegible]
FILM 23,45 **I racconti del terrore,** di Ro[illegible] Corman, con Vincent Price. Usa horror 1961 — *Tre episodi: una donna muore dando [illegible] [illegible] una bambina. Il vedovo per anni si rifiuta di vederla, e quando finalmente accetta di conoscerla il fantasma [illegible] moglie defunta si [illegible]*

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Juventus - Torino eccetera**
14 — **Telefilm**
FILM 15 — **Truffa tu che truffo anch'io**
16,45 **Notizie flash**
17 — **Superclassifica show**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **[illegible]ro e città,** attualità
19 — **Tele camere**
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Motori non stop**
21 — **Polvere di stelle,** telefilm
FILM 22,30 **A Venezia come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza**

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **Papà** [illegible] **papà,** telefilm
14,30 **Ba[illegible] Scavolini**
16,30 **Alta marea,** telefilm
FILM 17,30 **I cacciatori,** di Dick Powell, [illegible] Robert Mitchum, May Britt. Usa guerra [illegible]
19,10 **I bambini e gli incidenti,** documentario
19,45 **Papà caro papà,** telefilm
20,20 **Today News**
20,30 **Alta marea,** telefilm
FILM 21,30 **Panico in Echo** [illegible]
23,15 **Auto Show**
23,30 **Basket**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Domenica positiva, ricca di opportunità per ottenere succ[illegible] personali. La fortuna è facile, ma un'immagine distorta potrebbe allontanarla e [illegible] crisi di [illegible]tivo umore, inspiegabili [illegible] controproducenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Felice inserimento [illegible] circostanze offerte [illegible] giornata e molto intuito per approfittarne. La tendenza alla malinconia per i dialoganti in [illegible] [illegible] vinta con un'intensa attività [illegible] che oltre esperienze insolite e gratificanti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Dimenticate gli amici e perdonate la loro malignità, visto che viene dettata soltanto dall'invidia per i vostri successi con il sesso [illegible]. Dedicate la domenica [illegible] rapporti d'amore, siano essi consolidati oppure nuovi di zecca.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Un [illegible] malcontento spinge alla ribellione, ai giudizi affrettati, allo sperpero di energie in eccessi ed esagerazioni. Ogni parola e atto verranno dettati da spirito di contraddizione e da impuntare su idee preconcette e sbagliate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Se volete vincere la tensione nervosa e dimenticare il comportamento di un partner che non si dimostra all'altezza [illegible] circostanze, frequentate gli amici da soli e accettate inviti da [illegible] che non frequentate [illegible] [illegible] [illegible] sicuro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) L'immaginazione non vi manca, perciò provate ad usarla per appianare un contrasto con un amico e per chiarire una volta per tutte il malinteso che vi fa soffrire. Non serve intristirsi in solitudine: cercate una spiegazione.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) [illegible] una [illegible] [illegible] vi ostacola, [illegible] [illegible] neutralizzarla con diplomazia: se riuscirete di riuscirvi, la giornata di domani si trasformerà in un successo sociale gradevolissimo e in una sfacciata fortuna in campo amoroso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La serenità non si addice allo Scorpione, che ben lungi dall'apprezzare i successi in campo sociale e le protezioni affettuose di cui gode, preferisce arrovellarsi su di un presunto tradimento in amore e litigare con il partner, angosciando se stesso.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Un'altra giornata piacevole in cui non mancano le belle novità né le amicizie stimolanti che spingono verso sentieri mai intrapresi, ricchi di gratificazioni personali. Continua il periodo sereno in amore, con un partner comprensivo e congeniale.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Forse è la volta buona perché il Capricorno perda la serietà e si dimostri disponibile alle amicizie gratificanti con persone che posseggono anche la voglia di vivere e di divertirsi. Giornata poco impegnativa ma piacevolissima.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Ancora successi in crescita e ancora opportunità per emergere in campo sociale e per coltivare amicizie con persone congeniali conosciute da poco. Belle novità nella routine riescono a far dimenticare gli eventuali problemi irrisolti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Continua [illegible] [illegible] a vivere in un mondo irreale, fatto di sogni e di miracoli. I pesci non possono accettare il tradimento di un amico, né intendono fare nulla per superare delle piccole difficoltà. Forse, perché la situazione generale è positiva.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

L'ACQUARIO INCONTRA UN AMORE SERENO

ARIETE — Ad eccezione dei nati tra il 9 e l'11 Aprile che rischiano di commettere degli errori, ogni altro Ariete vive una settimana molto positiva in tutti i campi della vita. Belle novità e bellissimi [illegible] per i nati nei giorni 4-5-6.

TORO — Se l'amore la soffrire i nati tra il 5 e il 15 Maggio portare uno smeraldo o [illegible] dispendiosamente usare un profumo di verbena potrebbe essere l'antidoto adatto. Possibilità di notevoli successi sociali, ma a costo di qualche sacrificio.

GEMELLI — Proprio il giorno [illegible] Natale [illegible] la possibilità di un accentuato nervosismo, per i Gemelli di Maggio. Per i Gemelli di Giugno, nuove storie d'amore, ma rischio di andare incontro a forti rivalità, soprattutto per i nati il 4-5-6.

CANCRO — [illegible] Cancro [illegible] addiciono gli amuleti e il profumo di lillà e questo [illegible] vale per i nati tra il 10 e il 12 Luglio, se vogliono evitare pericolosi errori. Per gli altri, [illegible] situazione [illegible] in via di consolidamento anche nella vita privata.

LEONE — Regali inaspettati e gratificanti, soprattutto per i nati il 6-7-8 Agosto. I nati, invece, tra l'8 e il [illegible] si sentono feriti da [illegible] disinganno sentimentale, [illegible] se porteranno un oggetto in oro a contatto della pelle, la pace sarà presto fatta.

VERGINE — Un po' di nervosismo caratterizza il Natale della Vergine di Agosto, forse perché ha dovuto spendere troppo e la cosa [illegible] le garba. Sorprese negative per i nati [illegible] 6-7-8 [illegible]tembre: [illegible] tratta di [illegible] brutto regalo. [illegible] evitare di riciclarlo.

BILANCIA — Fantasie controproducenti e distorte per [illegible] Bilancia [illegible] Settembre che potrebbe ottenere [illegible] effetto talismanico con [illegible] profumo di verbena. Amore in primo piano per [illegible] Bilancia di Ottobre, [illegible] i nati l'11-12-13 vogliono evitare complicazioni in casa, devono trovare una rondine d'argento.

SCORPIONE — I nati tra [illegible] 6 e il [illegible] Novembre, infelici [illegible] amore, gelosi e possessivi, provino a stimolare positivamente il loro intelletto con un gufo di rame che dovrebbe avere il potere [illegible] regalare la calma e di vietare quei cavalli che capovolgono i valori.

SAGITTARIO — Settimana positiva per il Sagittario, con particolari [illegible] novità per i nati il 6-7-8 Dicembre. Un [illegible] di nervosismo è possibile, per il Sagittario di Novembre, dal giorno di Natale in poi, ma una corniola restituirebbe la serenità.

CAPRICORNO — Giornate importanti per i [illegible] tra il 10 e il 15 Gennaio che possono contare su miglioramenti sostanziali. Settimana piacevole per tutti gli altri. Ma ogni [illegible] nel Segno conserverà la propria imperturbabilità. Se vuoi deciderai a perderla, provi con un'ametista.

ACQUARIO — In questi giorni, l'amore è un sentimento importantissimo che regala delle gioie specialmente ai nati tra il 4 e il 14 Febbraio. Per tutti gli altri, rapporti sereni, ma chi [illegible] stimolarli [illegible] po', ricordi che lo smeraldo aumenta [illegible] virilità nell'uomo e il [illegible] aiuta la donna.

PESCI — Ostacoli soltanto per i nati [illegible] 4-5-6 Marzo che si sentono come tra [illegible] vita. Se vogliono ritrovare la [illegible] sicurezza — e questo vale per tutti perché di sicurezza i Pesci ne hanno [illegible] bisogno — usino [illegible] zircone come talismano, oppure un pezzetto di ematite.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 22 DICEMBRE — La Luna transita [illegible] 24° in Sagittario a 8° in Capricorno: i Segni di Fuoco, [illegible] Sagittario, Ariete e Leone, [illegible] rispettivamente dopo il 16 dicembre, il 14 aprile e il 17 agosto, vivono una giornata ricca di animazione e spendono bene il loro denaro, mentre i Segni di terra, cioè il Capricorno di dicembre, il Toro [illegible] aprile e la Vergine di agosto riescono a fare delle economie e in serata si sentono euforici al pensiero di poter fare bella figura [illegible] poca spesa.

Insoddisfatti della loro giornata i Gemelli nati dopo il 14 giugno, serata malinconica [illegible] ricordi che fanno soffrire per il Cancro [illegible] giugno.

DOMENICA 23 — La Luna transita in Capricorno da 8° a 21° e [illegible] Segni [illegible] terra si sentono appagati dalla loro stessa concretezza. Il Capricorno nato tra il 1° e il 12 gennaio programma nei minimi particolari le prossime festività; il Toro nato tra il [illegible] aprile e l'11 maggio pensa a come soddisfare i piaceri di tipo gastronomico; la Vergine organizza dei pranzi dove ognuno paghi la sua quota.

Il Cancro nato tra il 25 giugno e il 13 luglio rimpiange i tempi in cui credeva a [illegible] bambino. l'Ariete nato tra il 20 marzo e l'11 aprile si dispera perché non riesce a trovare una cosa che desidera; la Bilancia si sente a disagio per la mancanza di armonia in una giornata che vorrebbe ricca di equilibrio.

LUNEDI' 24 — La Luna transita da 21° in Capricorno a 4° in Acquario e gratifica i nati tra il 13 e il 25 gennaio: il Capricorno organizza già dal primo mattino i particolari della serata. l'Acquario vive le ore della [illegible] con spensierata vaghezza e con disponibilità teorica [illegible] il mondo intero. Il Toro pregusta durante il giorno i propri peccati di gola se nato nella terza decade, la Vergine è soddisfatta per un invito che le consente di risparmiare. I Gemelli e la Bilancia nati nei primi quattro giorni del proprio Segno, trascorrono [illegible] serata gratificante: i [illegible] conquistano tutti con l'originalità della loro dialettica, la Bilancia affascina i più [illegible] con l'eleganza dei suoi modi. Il Cancro nato [illegible] il 12 e il 22 luglio è [illegible] e triste. Il Leone nato tra il 23 e il 27 luglio soffre perché [illegible] si sente il protagonista [illegible] serata.

MARTEDI' 25 — La Luna transita da 4° a 17° in Acquario e spinge alcuni nati nei Segni d'aria a concentrare i propri interessi in campo sentimentale: comportamento giusto in amore e quindi sicuri successi per l'Acquario nato tra il 25 gennaio e il 7 febbraio, per i Gemelli nati tra il 24 maggio e il 7 giugno e per la Bilancia nata tra il 28 settembre e il 9 ottobre.

Smacchi affettivi per il Leone nato tra il 27 luglio e il [illegible] agosto; gelosie morbose per Toro e Scorpione nati rispettivamente tra [illegible] aprile e il 7 maggio e tra il 28 ottobre e il 9 novembre.

MERCOLEDI' 26 — La Luna transita in Acquario da 17° in poi e sono i nati negli ultimi 13 giorni dei Segni d'aria a vivere una giornata felice, dedicata [illegible] amore: incontri galvanizzanti e spensierati per l'Acquario nato dopo il 7 febbraio, originali per i Gemelli nati dopo il 7 giugno e stimolanti per la Bilancia nata dopo il 9 ottobre. Gelosia e possessività fanno soffrire il Toro nato dopo il 7 maggio e suscitano crisi violente nello Scorpione nato dopo il 9 novembre. Il Cancro nato dopo l'8 luglio si dispera in silenzio e si chiude [illegible] se stesso, [illegible] le sue nostalgie.

GIOVEDI' 27 — La Luna transita in Pesci [illegible] e sono i nati nei primi dodici giorni dei Segni d'Acqua a mettere in luce con successo le proprie doti psichiche: i Pesci nati prima del 3 marzo agiscono seguendo i suggerimenti dell'intuito, il Cancro nato prima del 2 luglio dà prova di estrema sensibilità, lo Scorpione nato prima del [illegible] novembre dimostra di possedere delle infallibili percezioni intellettuali.

La Vergine [illegible] prima del 4 settembre [illegible] rivela egocentrica come non mai, i Gemelli nati prima del 2 giugno parlano troppo e a vanvera, il Sagittario nato prima del 4 dicembre pontifica a vuoto.

VENERDI' 28 — La Luna transita in Pesci da 17° a 24° e sono ancora l'intuito dei Pesci (nati tra il 3 e il 14 marzo), la sensibilità [illegible] Cancro (nato tra il 2 e il [illegible] luglio) e [illegible] ottime percezioni dello Scorpione (nato [illegible] 3 e il 17 novembre) a facilitare il successo dei Segni d'Acqua. [illegible] amore e reazioni lunatiche per la Vergine nata tra il 4 e il 17 settembre; logorrea controproducente per i Gemelli nati tra il 2 e il 14 giugno e paternalismo a fondo perduto per il Sagittario nato [illegible] il 4 e il [illegible] dicembre.

Il lavoro

Dobbiamo parlare [illegible] della fortuna del Sagittario, perché Mercurio in quello [illegible] sosta invia influssi che in settimana potrebbero rilevarsi più evidenti di quelli degli Astri meno veloci. Ne usufruiscono soprattutto i nati il 6-7-8 dicembre. [illegible] questa passeggiata del piccolo pianeta nel Segno facilita la percezione intellettuale, le [illegible] il denaro, il lavoro, l'amicizia e gli eventuali viaggi. Così [illegible] il Sagittario ha programmato le vacanze in montagna, può essere tranquillo che si trasformeranno in un successo. [illegible] i nati nei primi tre giorni del Segno, da Natale [illegible] poi, [illegible] usare un minimo [illegible] prudenza nella pratica degli sport e controllare [illegible] tensione nervosa in aumento. Ma per tutti gli altri, i prossimi giorni saranno ricchi di gratificazioni personali.

L'amore

Già sappiamo che l'amore, generalmente, non rappresenta [illegible] fatto troppo importante per l'Acquario, che ha sempre molte [illegible] da fare e che si sente [illegible] disponibile [illegible] mondo intero più [illegible] ad una sola persona. Ciò non toglie [illegible] simpatia e la sua spensieratezza gli [illegible] nella prossima settimana una conquista sentimentale galvanizzante. E quando l'Acquario [illegible] sente stimolato, soprattutto dal punto di vista intellettuale, si butta volentieri nel rapporto, dimenticando tutte [illegible] paure di perdere la libertà. [illegible] così [illegible] bella storia, con un partner capace di apprezzare le stranezze dell'Acquario [illegible] confondere l'apparente aria svagata con la mancanza di raziocinio. Se la logica non fa parte del bagaglio Acquario, questo Segno arriva alle dimostrazioni attraverso il paradosso.

Raiuno

10 — **Secret Valley**, telefilm
10,25 **[illegible] Holgersson**, [illegible] animati
11 — **Santa [illegible]**
11,55 **Segni [illegible] tempo**, attualità
12,15 **Linea [illegible]**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentata da Pippo Baudo
14,20 **[illegible] sportive** — In diretta [illegible] studio
15,20 **Notizie sportive** — [illegible] diretta da studio
15,40 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
16,25 **[illegible] sportive** — In [illegible] ta da studio
17,15 **Fantastico Bis**, anteprima di Fantastico 5
17,50 **Sintesi di un [illegible] di [illegible] partita di serie [illegible]**
18,20 **Novantesimo [illegible]** — In diretta da studio
20 — **Telegiornale**
20,30 **Voglia di volare**, sceneggiato. Con Gianni Morandi, Linda Celani, Claude Jade, Jacques Dufilho, Daniela Poggi, Paloma Bercelta. Regia di Pier Giuseppe Murgia. Quarta ed ultima parte
21,35 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
[illegible] **Sulle strade della California**, telefilm
23.45 **Tg1 notte**

[illegible] Jade [illegible] 20,30

Raitre

11,45 **Girofestival '84**, musicale
12,15 **[illegible]**, [illegible] Laura D'Angelo, Stéphany. Musi[illegible]
13,15 **[illegible]** professione attore, documenti
14,25 **Le avventure di Rin Tin Tin**, telefilm
15,25 **Le nuove avventure di Oliver Twist**, sceneggiato
15,50 **Dirette sportive: Val [illegible] trofeo internazionale — Teramo Boxe: campionato [illegible] novizi**
FILM 16,50 **I magnifici sette**, di John Sturges, con Yul Brynner, Eli Wallach, Steve McQueen, Charles Bronson, [illegible] Bucholz, James Coburn, Charles Bronson, Robert Vaughn. [illegible] western 1960 — *Un villaggio messicano è periodicamente visitato da una banda di razziatori. La popolazione per liberarsene decide di ricorrere all'aiuto di sette pistoleri americani che, ingaggiati più per la gloria che per il denaro, accettano di affrontare i banditi. Nello [illegible] finale quattro [illegible] loro muoiono, ma il villaggio sarà finalmente liberato.* Celebre la colonna [illegible]
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concertone**, [illegible]
20,30 **Domenica gol**, cronache, commenti, inchieste
21,30 **Donne [illegible] cuori**, [illegible] Carlo Castellaneta. Attualità
22,05 **[illegible]**
22,30 **Campionato [illegible] calcio serie A**
23,15 **Rockline**, musicale

Raidue

9,55 **Grandi interpreti**, musicale
10,25 **Milano: Sci — Parallelo [illegible] Natale**
11,20 **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
FILM 11,50 **Charlie Chan a Chinatown**, [illegible] Terry Morse, con Sidney Toler, Victor [illegible] Yung, Paul Bryar. Usa giallo 1946 — *Investigando sulla scomparsa di una ragazza rimasta vedova in circostanze sospette, Chan scopre che anche un'altra ragazza [illegible] scomparsa poco tempo prima in circostanze identiche alle sue. Il ritrovamento [illegible] corpi orrendamente mutilati spinge il detective ad affrettare le indagini, [illegible] il mistero si infittisce dopo l'assassinio di altre due persone coinvolte nella vicenda. [illegible] fine emerge l'esistenza [illegible] organizzazione criminale dagli scopi ignoti*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è [illegible] salvare**
13,30 **Piccoli fans**, varietà
14,30 **[illegible] matrimonio al divorzio**, prosa. Di Georges Feydeau. Con [illegible] Martino, Carmen Scivittaro, Mariolina Bovo
16,10 **Diretta sport: Roma ippica: Gran Premio [illegible] trotto Allevatori**
17 — **Sandokan**, sceneggiato. Con Kabir [illegible], Philippe Leroy, Carole André
17,50 **Mixerstar**, musicale
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Cronaca registrata [illegible] un tempo di una partita di [illegible]**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Vanità**, varietà. Con Agostina Belli, Massimo Ranieri, Mino Bellei
21,35 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm
22,25 **Tg2 [illegible]**
22,35 **Tg2 trentatré**, medicina
23,05 **Ascolto dunque penso**, musicale
23,40 **Tg2 [illegible]**

[illegible] Bedi alle 17

Montecarlo

16,30 **Il mondo [illegible] domani**; analisi degli avvenimenti mondiali alla luce delle profezie [illegible]che
FILM 17 — **La signora di Lisbona**, di Lesley Hiscott, [illegible] Jane Carr, Francis L. Sullivan. Gran Bretagna poliziesco 1943 — *La Gioconda viene sottratta al Louvre [illegible] Parigi ed è oggetto [illegible] una caccia movimentatissima [illegible] parte di ladri, avventurieri e poliziotti*
18,30 **All'ultimo minuto**, telefilm
19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e [illegible] consigli [illegible] cucina presentati da Wilma [illegible] Angelis — [illegible] flash — Bollettino meteorologico
19,45 **I tre moschettieri**, per i ragazzi. Sesta parte
20 — **Documentario**
20,25 **Che si beve stasera?**, varietà. Con [illegible] Caruso, Consuelo Pallavicini
21,25 **[illegible] del Sud**, sceneggiato. Con Lesley Ann Warren, Eddie Albert, Michael Sarrazin. Quarta parte — [illegible] termina: [illegible] — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

6,30 **Bim Bum [illegible]**
FILM 10,15 **Dove [illegible] terra scotta**, di Anthony Mann, con Gary Cooper, Lee J. Cobb. Usa western 1958 — *Un ex bandito si è rifatto una vita [illegible] una città dell'Arizona. I suoi compaesani gli affidano [illegible] forte somma. I suoi [illegible] complici si fanno avanti per rubargliela*
12.15 **Bit**, storie di computer raccontate [illegible] Luciano De Crescenzo
13 — **Gran Prix**, sport
14 — **[illegible] Jay Television**. [illegible] music [illegible] Claudio Cecchetto
16.40 **Masquerade**, telefilm
17.40 **[illegible] & Simon**, telefilm
18.40 **Hazzard**, [illegible]
19.50 **Tom [illegible] Jerry**, cartoni animati
20,25 **Drive in**, varietà
FILM 22,05 **[illegible] con i tuoi**, di John Llewellyn Moxey, [illegible] Sally Field, [illegible] Walter. [illegible] drammatico 1972 — *[illegible] attempato signore convinto che un maniaco gli stia dando la caccia riesce a far sì che le quattro figlie lo raggiungano il giorno di Natale allo scopo di farsi proteggere dalla loro presenza. Ne succedono di tutti i colori*
FILM 23,30 **In cerca degli dei**, [illegible] Jud Taylor, con Kurt Russell, Ralph Bellamy. Usa [illegible] avventuroso per la tv, [illegible]

Canale 5

Canali 61-32; 30-69-36

FILM [illegible] **Il forestiero**, di Ronald Neame, con Gregory Peck, Jean Griffith. Gran Bretagna commedia 1953 — *Un americano a Londra [illegible] soldo si ritrova a possedere una banconota da un milione di sterline. Il denaro gli è stato dato da due fratelli miliardari che volevano scommettere se possedere un mucchio di soldi può bastare o no ad entrare nell'alta società*
11,30 **Football americano**
12,30 **[illegible] 7**, settimanale d'informazioni condotto da Arrigo Levi
13,30 **Superclassifica show**, musi[illegible]
FILM 14,30 **Colazione [illegible] Tiffany**, di Blake Edwards, con Audrey Hepburn. Usa commedia [illegible] — *Una newyorkese amante del lusso [illegible] scrittore che si fa mantenere da una riccona si conoscono e s'innamorano. Per sposarsi dovranno rinunciare al denaro*
[illegible] 16,50 **Il leone**, di Jack Cardiff, con William Holden, Capucine, Trevor Howard. Usa avventuroso 1962
19,30 **Dallas**, telefilm
20,25 **Radici II**, sceneggiato. Prima parte
22,25 **Love Boat**, telefilm
23,25 **Punto sette**, replica
FILM 0,25 **[illegible] festa comincia...**, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort. Francia drammatico 1975

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

[illegible] **La montagna [illegible] perdono**, di Leonard Horn, con Fess Parker, Mary Dusay. Usa western 1972
[illegible] 9,45 **Ciclone [illegible] Giamaica**, di Alexander Mackendrick, [illegible] Anthony Quinn. Usa [illegible] venturoso 1965
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **I cartoni animati di [illegible] Disney**
14 — **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
15 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
FILM 16 — **Gli zingari [illegible]** di Stewart Raffill, con Robert Logan, Heather Rattray. Usa avventuroso 1978
[illegible] — **Quo Vadis**, varietà. Replica
19,25 **Arabesque**, telefilm
FILM [illegible] **L'innocente**, di Luchino Visconti, [illegible] Giancarlo Giannini, Laura Antonelli. Italia drammatico 1976 — *Ultimo film di Visconti. Tullio non tiene nascosta alla moglie Giuliana la sua relazione [illegible] contessa Raffo. Giuliana cerca consolazione amando uno scrittore che muore poco dopo. Dalla sua relazione [illegible] bimbo*
23,10 **Un uomo da vendere**, con Frank Sinatra, Edward [illegible] Robinson, Carolyn Jones. [illegible] musicale 1959 — *Un vedovo con un figlio è un inguaribile [illegible] e pessimo lavoratore. Trovandosi [illegible] una pessima situazione finanziaria chiede aiuto al fratello che glielo concede*
1,20 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,15 Varietà varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
12 — [illegible] radio?
13,35 La perla. Presenta S. Cenli
14,30 Carta bianca stereo Programma di Mirella Mazzucchi. Dagli studi musica [illegible] e curiosità, dagli studi notizie e commenti
15,22 Tutto il calcio minuto per minuto
18,20 GR1 Sport - Tuttobasket
[illegible] Punto d'incontro
20,30 Stagione Lirica di Radiouno I pescatori di perle Musica di Georges Bizet

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca [illegible] - Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 [illegible]
22 — [illegible]

DUE (FM 95,6)

9,35 L'aria che tira. Testi di Clericetti, Domino, Roden e Starace
11 — L'uomo della domenica: Giovanni Arpino
12,15 Mille e una canzone
14,30 Domenica sport (1ª parte)
15,20 Domenica con noi condotta da Rita Muse e Massimo Vi[illegible]
20 — Momenti musicali. Pagine più o [illegible] celebri [illegible] grandi compositori [illegible] ogni tempo e paese proposte da Giulio Cesare Castello
21 — Lo specchio del cielo
22,30 Buonanotte Europa. Uno scrittore e la [illegible] terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie e [illegible] di [illegible] casso
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerti [illegible] mattino
12 — Uomini e pro[illegible]
14 — Antologia [illegible] Radiotre
18 — Dalla Sala Grande [illegible] Conservatorio G. Verdi I Concerti di Milano. Direttore Anton Nanut
20 — Un concerto barocco
21,10 [illegible] europeo della musica Il centenario della nascita di J. S. [illegible]: Le [illegible]
23 — Il jazz improvvisazione e creatività [illegible] musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

12,30 [illegible] cucina [illegible]
13 — The doctors, telefilm
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato. Replica delle puntate della settimana
18 — Profili [illegible], attualità
20 — The doctors, telefilm
FILM 20,30 Un [illegible] di cuore, di Gilbert Cates, con Nathalie Wood, Robert Wagner. Usa commedia 1973 — *Un [illegible] vocato donnaiolo si innamora di [illegible] poliomielitica che vive come [illegible] reclusa. Lui è sicuro che il rapporto può funzionare, e lo potrebbe, ma non funziona. Raccontino per signore*
22,15 L'uomo di Levikas, telefilm
23,15 Le auto del[illegible]
23,45 [illegible] diretta, replica
FILM 0,15 L'amica, di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni. Italia drammatico 1969

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12 — Boys and girls, telefilm
13 — Yattaman, cartoni animati
13,45 Diario Italia, attualità
14 — Peyton Place, telefilm
15 — Shane, telefilm
16 — L'incredibile Hulk, telefilm
17 — Candy Candy — Yattaman, cartoni animati
19,10 Hitchcock, telefilm
FILM 20,20 Scanners
FILM 22,35 La gatta [illegible] pelare, di Pippo Franco, con Pippo Franco, Daniela Poggi, Janet Agren, Orso Maria Guerrini. Italia commedia 1981 — *La relazione tra Mara e Stefano è in crisi. Mara [illegible] aiuto e si confida con Maraldi. Stefano, geloso, lo minaccia. Il Maraldi muore e Stefano è costretto a fuggire in Germania, aiutato da Germana*
24 — Shane, [illegible]
FILM 1 — Dogs, di Burt Brickenroff, con David McCallum, Sandra McCabe. Usa [illegible] scienza 1976 — *Un acceleratore nucleare emette radiazioni che influenzano i cani di una cittadina spingendoli a riunirsi in branchi e sbranare uomini e animali. Si salvano in pochissimi*
FILM 2,30 La settima compagnia ha [illegible] la guerra, di Robert Lamoureux, con Mary Astor. Francia-Germania commedia [illegible] — *[illegible] Parigi occupata dai tedeschi si [illegible] clandestinamente gli ultimi superstiti di una compagnia dell'esercito annientata dall'avanzata del [illegible]. Ognuno conduce la sua battaglia personale a base di [illegible] contro gli occupanti e contro i borsaneristi*
FILM 4 — 24 ore...non un minuto di più, di Franco Bottari, con Riccardo Cucciolla, Gabriele Tinti, Carlo Gaddi. Italia drammatico [illegible] — *In un [illegible] retto [illegible] dittatura, tre rivoluzionari rapiscono il console tedesco per ottenere la liberazione dei compagni prigionieri. Ma l'azione sarà sfruttata [illegible] cinico ministro dell'interno per fare una strage e rendere più dura la dittatura*
FILM 5,30 Le [illegible] dell'altro, di E. T. Greville, con Mel Ferrer, Dany Carrel, Christopher Lee. Francia-Inghilterra drammatico 1960

Telecity Canali 63-38-36

FILM 8,30 Petrocelli, telefilm
11 — La valle del diavolo, telefilm
11,30 Bill Cosby Show, telefilm
12 — Eurocalcio
13 — Superclassifica [illegible]
[illegible] — L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato
15 — [illegible] grande, va[illegible] presentato da [illegible] Crocco
FILM 18,30 Andromeda galassia perduta, film d'animazione
19,20 Marcia nuziale, sceneggiato
19,50 Mama Linda, sceneggiato
FILM 20,15 Scanners, di David C[illegible]berg, con Jennifer O'Neill, Patrick McGoohan. Canada fantascienza [illegible] — *Durante un esperimento di telepatia presso una potente multinazionale, il conduttore [illegible]. Viene allora [illegible]tata l'esistenza degli scanners, individui con potente carica telepatica*
FILM 23,20 Cominciò per gioco, di [illegible] Silverstein con Anthony Quinn, Faye Dunaway. [illegible] commedia 1966 — *Sfuggiti a una [illegible], [illegible] uomini e una ragazza si rifugiano nella villa di un ex gangster, il quale crede che i quattro vogliano rapirgli il figlio*

Svizzera R1 tv

11 — Concerto musicale
12,20 Un'ora per voi
13,30 Telegiornale — Etoile d'or [illegible]
14,20 Kung fu, telefilm
16 — Tre ragazzi, tre storie
17 — Trovarsi in casa, attualità
19 — Telegiornale
19,15 I piaceri della musica
20 — Il Regionale — Telegiornale
FILM [illegible] Il bastardo, di John Jakes, con Andrew [illegible]
22 — [illegible] — Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

10,30 Tuttoterme, attualità
11,45 [illegible]hots
12 — Bazar no stop, promozionale
20 — Rotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati sportivi del Piemonte

Rete A Canali 31-62-33

8 — Una giornata con noi, rubriche, attualità e spettacolo
12,30 [illegible] Marchi, rubrica di cosmetica
13,30 Kashian Carpet, promozionale
[illegible] — Una giornata con noi, rubriche, attualità e spettacolo
19,30 M[illegible] Il diritto di nascere, sceneggiato
20,25 Montecitorio, gioco a premi presentato da Ettore Andenna
23,30 Superproposte

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 12,30 Hello Dolly!, di Gene Kelly, con Walter Matthau, Barbra Streisand. Usa musicale
14,30 Le auto della settimana
FILM 16,30 La collina del disonore, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Ian Bannen, Michael Redgrave Gran Bretagna drammatico 1965
19 — Le auto dell[illegible]
19,30 La famiglia [illegible], telefilm
20 — La lotteria dei giorni [illegible], telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 Uragano, di Jan Troell, con Jason Robards, Larry Hagman, Mia Farrow, Trevor Howard. Usa drammatico 1979 — *Una giovane [illegible]se s'innamora del re della popolazione indigena di un'[illegible] del Pacifico e scappa con lui nonostante l'opposizione del padre. Durante la fuga sopravviene un terribile uragano. [illegible] di effetti speciali*
23,15 Coronet Blue, telefilm
FILM 1 — Chi chiama di notte?, Usa giallo 1979 — *Storia di un [illegible] apparentemente normale che di notte [illegible] telefonate [illegible]ne credendo di non poter essere scoperto*

Capodistria

14 — Videomix, giochi, quiz e musica
FILM 15 — Wehrmacht, i giorni [illegible] Guerra 1974
16,30 Risparmio energetico
19 — Documentario
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,20 Campionato jugoslavo di calcio
21,20 Non stop, varietà. Con Enrico Beruschi, I Gatti di Vicolo Miracoli, La [illegible]
22,30 Mondi affascinanti, documenti

Tele Subalpina Canale 46

13 — Udienza del Papa
FILM 16 — Amore di [illegible] secolo, di Pellegrini, Germi, Rossellini
17,30 Uomini della Raf, telefilm
19 — Zecchino d'oro, preselezione regionale
20 — Novena di [illegible]
FILM 20,30 [illegible]asia, l'ultima figlia dello zar, di Falck Harnack, con Lilli Palmer, Ivan [illegible]ny. Germania drammatico 1956
FILM 22,30 Il tulipano [illegible], con [illegible] Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — [illegible]ria dei ricordi, ve[illegible] piemontese con Gipo Farassino
16,30 Trider G7, cartoni animati
17 — Favole classiche
17,30 Taxi driver, telefilm
18,40 Motori [illegible] stop — Sport [illegible]
20 — Trailer
FILM 20,30 [illegible] pensami, di Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1969 — *Biografia del noto cantante per la felicità delle sue fans, dai tempi in cui faceva il portiere nel Real Madrid fino ai successi canori*
22,30 Bel Piemont, rubrica
23 — Kildare, telefilm
FILM 24 — Arcana, di Giulio Questi, con Lucia Bosè, Tina Aumont. Italia drammatico 1972 — *Maria è una donna meridionale vedova di un modesto manovale morto per un incidente sul lavoro. E' una specie di medium e sfrutta le [illegible] per sopravvivere nella grande [illegible] in cui va con il figlio. Film ambizioso e cervellotico*

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 10,45 La città del peccato, di Anatole Litvak, con [illegible] Cagney. Usa drammatico 1941
FILM 15 — Le corse pazze di sorella Sprint, di Pedro Lazaga
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
FILM 20,15 Fu Manciu A. S. 3 - Operazione Tigre, di Don Sharp, con Christopher Lee, Nigel Green. [illegible] avventura [illegible]
FILM 24 — Il passo dell'assassino, di Sidney Hayers, con Joan Collins, James Booth

Canale 68 Canali 68-57

11 — Domenica shopping
12,30 Il vostro pronostico
13 — Proposte d'oro
FILM 17,30 Il [illegible] di Gorgo
FILM 20,30 Sulle [illegible] di Scaramouche, di W. W. Wallroth, con Manfred Krug, Regina Beyer. Germania commedia [illegible]
22,05 Incontri musicali
FILM 23,05 Ingenui perversi, di Andrzey Wayda, con [illegible] Lomnicki. Polonia sociale 1962
0,45 Rouge

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Ku Fu dalla Sicilia con furore di Fernando Cicero, con [illegible] Franchi
14,45 [illegible] Richards l'immortale, telefilm
16,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
17 — L'ape Maga, [illegible] animati
17,30 Pinocchio, cartoni animati
18 — Lucy, telefilm
18,30 Luisana mia, sceneggiato
19,30 Invaders, telefilm
FILM [illegible] [illegible] - Inferno per pochi dollari, di Mike Middleton, con Guy Madison, Franca Polesello. Italia spionaggio 1966 — *Una potente banda intende sfruttare l'Lsd come arma di guerra. Un agente speciale riesce a [illegible] nel giro, però viene smascherato*
FILM 22,15 Guardami nuda, di Italo Alfaro, con Dagmar Lassander, Ugo Pagliai. Italia sexy [illegible] — *Una [illegible] coppia di coniugi è in crisi. Durante una [illegible] scova una ragazza di facili costumi che si divide equamente tra i due letti. Ritrovano la loro armonia*
FILM 0,45 Decameron numero 2 — Le [illegible] novelle [illegible], di Mino Guerrini

Videouno Canali 53-39-26

FILM 9,30 Mazepa, di Gustav Holoubeck, con Zbigniew Zapasiewicz
13,30 Pallavolo
FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
17 — [illegible]
17,30 Spettacolo [illegible]
18 — [illegible]
20,20 Fuoricampo, sport
21 — Documenti
FILM 21,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
23 — [illegible] uomini [illegible], telefilm

Telemalta Canali 41-60-37

13 — Autoshow
13,30 E dopo il cinema c'era l'avanspettacolo, varietà
15,45 Rocky Joe, telefilm
16,30 Alfa [illegible], telefilm
17,30 Il [illegible] amico marziano, telefilm
18 — Pianofortissimo, musica a richiesta con Dino Siani
19,45 Papà caro papà, telefilm
20,20 Big screen
20,30 Alfa [illegible], telefilm
FILM 21,30 Uno straniero tra noi
23 — Il mio amico marziano, telefilm

Animal Crackers

Aria di festa in casa [illegible] Siamo alla vigilia del Santo Natale e per l'occasione è stato allestito un presepe per la popolare trasmissione televisiva «Pronto [illegible]» in diretta su Raiuno dal lunedì al venerdì alle ore 12. [illegible] foto: Raffaella Carrà e Sergio Japino accanto al presepe

Si prova «Il lebbroso della città d'Aosta» in scena da stasera a Moncalieri

Teatro di prosa a Moncalieri stasera e domani

TOSSINE DAL 1700

Mentre nei teatri e nei cinematografi «natalizi» impazzano le obbligatorie [illegible] edificanti e divertenti, il [illegible] corale «[illegible] nova» [illegible] il coraggio di presentare un testo tutt'altro che allegro: *Il lebbroso della città d'Aosta*, del francese Xavier de Maistre, vissuto a cavallo fra il 1700 e il 1800.

Ad assumersi questo carico è stato Adalberto Tosco, che ne ha curato la [illegible], l'adattamento e la regia. Il dramma tratta della lotta esistenziale di un uomo privato degli affetti, della salute, della libertà; è la lotta contro il supplizio di un perpetuo isolamento. «*Dimenticando però la lebbra come problema sociale* — dice Tosco — *il lebbroso diventa l'emarginato, il diverso, il portatore di handicap, l'anziano*».

La storia è vera e nasce dalla reale tragedia di Leonardo Guasco di Oneglia, nato nel 1751 e morto nel [illegible]. Qui viene rappresentata la sua lotta contro la società, che a parole evita le barriere ma che in realtà le sostiene. Il lebbroso del dramma chiude la porta davanti a questa società e nello stesso tempo ne esce da trionfatore.

Il testo suggerisce tutto ciò attraverso un procedimento sottile che non si basa sulla deturpazione fisica del lebbroso ma piuttosto [illegible] effetti sulla sua anima e sulla sua mente. Per la sua poetica la rappresentazione è adatta a [illegible] luoghi scenici: per questa prima assoluta (il dramma [illegible] è mai stato adattato teatralmente prima d'ora), Tosco ha scelto il suggestivo ambiente della Collegiata [illegible] Maria alla Scala di Moncalieri.

Solo due serate per il momento, questa sera e domani [illegible] 21.

L. Ig.

Show natalizio al teatro Carignano

GIPO FARASSINO
INCANTA I SUOI FANS STAGIONALI

[illegible] che non t'aspetti. Gipo Farassino in compagnia di Guido Gozzano.

Il popolare, diciamo pure rude chansonnier torinese, nel suo spettacolo per le feste al Carignano si è ingegnato di arricchire il panorama delle canzoni e scenette tradizionali. Soprattutto nella prima parte [illegible] serata festosamente accolta da una platea di fedelissimi, si avverte l'esigenza di cambiare.

Gipo — accompagnato dal complessino di Lardu, Romanini, Catalano e Ronconi — comincia in [illegible] scioltezza rievocando lo spirito del borgo, l'emotività negli [illegible] ri, la spassosità delle burle. Siamo in un mondo distante un millennio dai giorni nostri eppure ognuno di noi ne ha vissuto gli [illegible] sprazzi magari senza la sua spiccia sensibilità. Improvvisamente ca[illegible] sulla platea i versi distinti di Guido Gozzano con la sua ora [illegible] di Torino.

Sembrerebbe una forzatura, o piuttosto un tuffo nell'accademia per acquisire fasce [illegible] colte di pubblico. Invece il Gipo della Torino post immigrazione e il Gozzano del primo Novecento hanno in comune forse una cosa sola, decisiva però: l'ironia. Una caratteristica molto piemontese, che cancella i piagnistei, attenua le nostalgie e anticipa il futuro.

Riprendiamo d[illegible] per un attimo uno degli ultimi successi del [illegible], l'*Alessandria Street* che a tempo di blues delinea gli anni confusi e mordaci del dopoguerra. Non appena si affaccia il patetico, con l'amicone che si diffonde a elogiare [illegible] Hayworth vestita di sole calze nere, esplode dall'imo un rumore che tronca la convenzionalità e [illegible] la risata. [illegible] resto, nel risvolto [illegible] di *Alessandria Street*, tutti i discorsi di Gipo con il maestro del figlio si risolvono nel più banale dei complimenti per le sue canzoni. Vietata la retorica.

Veniamo di conseguenza a Gozzano. Esangue per natura e riflessivo per temperamento, colloca la sua città cioè sé [illegible] come in una stampa antica bavarese piena di buon gusto. L'eleganza del nobilino paragone fa breccia nell'uditorio, il quale però [illegible] dovrebbe trascurare la sensazione di stanchezza e di mediocrità che nella Torino postrisorgimentale si respira con l'aria stessa. Forse la [illegible] disillusione dei poveri Anni Ottanta, allorché ci troviamo a rimpiangere una discussione, uno sciopero. Non la rivoluzione, [illegible] carità. Un gesto di vitalità almeno.

Interessanti le ulteriori citazioni [illegible] letterarie, da Nino [illegible] a Cesare Pavese. In un recital che dal titolo (*Tutte le feste con Gipo e le sue canzoni*) sembrerebbe meramente consumistico. Al contrario il nostro Yves Montand nativo della Barriera di Milano cerca [illegible] caparbietà di dare qualcosa di nuovo perché se no, lo capisce benissimo, non si divertirebbe più né lui né [illegible]. Sfiora unicamente il rischio della ripetitività simmetrica perché nei primi [illegible] minuti predomina la commozione e nei secondi predomina il buonumore.

In ogni modo la collocazione in crescendo dello spettacolo favorisce il ricordo negli spettatori, primi potenziali propagandisti di Gipo. Impossibile pertanto [illegible] inerti di fronte alle macchiette e alle canzoni mutuate per gran parte dal repertorio più propriamente monferrino di Carlo Artuffo, un campione dimenticato della [illegible] ribalta.

Il quarto d'ora di *Na pill da sonador*, che in passato diede il titolo a un applaudito recital, scatena infallibilmente un'altalena di finezza e di prosaicità. Quando Gipo impersona a ritmo di pochade il Nazareno, la Madonna e l'Arcangelo che questionano in Cielo per la sua anima, si perdono per il fragore in sala le battute migliori.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] ADUA — corso V. Emanuele 32, Tel. 547.007
Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — [illegible] amici si trovano misteriosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Divertimento a tesa a profusione. N. V. Commedia
14,20, 17,40, 20, [illegible] ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.390
Vacanze in America di [illegible] Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — Vicenda americana di un gruppo di scolaretti [illegible] italiani col parroco al seguito. Commedia
15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Prima visione

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.[illegible]
Le avventure di Bianca e Bernie, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Tornano sugli schermi per Natale le affascinanti e compliomenti avventure dei due topi e di tutta una serie di simpatici personaggi. Non vlet. Disegno animato
14,20, 16,20, 17,50, 19,20, 21, 22,40 Riedizione

CENTRALE [illegible] — [illegible] C. Alberto 27, Tel. 540.110
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinski, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ul[illegible]opera del grande regista [illegible], premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non vlet. Drammatico
14,30, 17, 19,45, 22,30 ★★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi [illegible], Tel. 540.245
Una domenica in campagna, di Bertrand Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita dei figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V. Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,30, 17,10, 19, 20,50, 22,40 ★★★/●●

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 32/8, Tel. 545.345
Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non vlet. Avventuroso
16,30, 18,40, 20,50, 22,50 ★★/●●●●

CRISTALLO — via Gorla 5, Tel. 650.71.06
Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegha, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non vlet. Drammatico
15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Non recensito

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vlet. Fantastico
14,35, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. Non vlet. Fantastico
14,20, 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40 ★★★/●●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — I due giovani comici catapultati nel Rinascimento alle prese con [illegible] personaggi dell'epoca. Non vlet. Commedia
14,15, 16,20, 18,20, 20,20, 22,20 ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vlet. Fantastico
14,35, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.097
Le [illegible] avventure dei Puffi di Hanna e Barbera (Usa-Colori) — I piccoli omettì blu in lotta contro il malvagio mago Gargamella e la sua gatta Birba. Cartone animato
Ap. Ore 15,05. Film: 15,15, 17,05, 18,50, 20,40, 22,30 Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 600.785
Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18. Commedia erotica
16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
Bertoldo, [illegible] e Cacasenno di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena (Italia-Colori) — Avventure in un mondo di villani brutti e nobili, regine e belle pulzelle. Commedia
15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non vlet. Fantastico
14,30, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onofri (Italia-Colori) — Due improbabili comici italiani in una [illegible] militare dedicata al corpo di polizia. Non v.m. Commedia
16,40, 18, 20,15, 22,30 Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.850
Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non vlet. Avventuroso
15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [illegible]/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un semplicìotto appena giunto dalla provincia. Glielene capitano di tutti i colori. Non vlet. Comico
15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Prima visione

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, quattro [illegible] tra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune». Fantascienza
15, 17,30, 20, 22,30 Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, [illegible] Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di [illegible] Francisco. Non vlet. Commedia
16,30, 18, 19,30, 21, 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 630.321
Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Tcheky Karyo (Francia-Colori) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Leone d'Oro a Venezia 84. Commedia
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.788
Tutti [illegible], di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Joe Pesci, Dalila Di Lazzaro (Italia-Colori) — Racconta con spirito satirico e divertenti vignette le tragicomiche avventure della magistratura italiana. Non vlet. Commedia
16,40, [illegible], [illegible],15, 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 997.197
Oggi chiuso - Domani Un giocattolo per un sorriso. Grande spettacolo di Natale per grandi e piccini

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 798.303 - Lire 3500
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla [illegible] per giovani aspiranti poliziotti. Fra scoiate e graduatorie succedono di tutti i colori. Comm.
20,35, 22,30 ★★/●●●●●

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad [illegible] dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Venezia 5, telefono 749.23.67)
Agente 007 [illegible] Goldfinger, di Harry Saltzman e Albert Broccoli, con Sean Connery, Gert Frobe. Ore 20; 22,20 Avventuroso

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, telefono 874.171)
Wargames giochi [illegible]. Ore 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Fantastico

[illegible] MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 3/L, tel. 544.077)
Maratona comica: Una notte a Casablanca, con i Fratelli Marx. Ore 18,30 e 23; Fra Diavolo, con Laurel & Hardy. Ore 20. Tempi moderni, di e con Charlie Chaplin. Ore 21,30. FILM DI MEZZANOTTE: Ruby, di Curtis Harrington. Ore 0,30 Ingresso soci Rassegna

NOMADOR STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 390.223)
Brisby e il segreto di Nimh colori. Non viet. Ore 20,15; 22,30 Avventuroso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Vacanze di Natale, con Jerry Calà, Christian De Sica, Stefania Sandrelli. Ore 16; 18; 20; 22,15 Co[illegible]

FARO (via Po 30, telefono 832.314)
Chewingum, di M. Di Francesco, [illegible] Ferrari, M. Crivarro. Non viet. Ore 15,10, 17, [illegible], 20,40, 22,30 Commedia

FORTINO (via Cigna 47, telefono 485.502)
Io Chiara e lo scuro, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Ore 20,20, 22,20 ([illegible] Aiace-Agis) Commedia

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. [illegible].159)
Oggi chiuso - [illegible] I ragazzi della 56ª strada Drammatico

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.18.68)
Predatori di Atlantide, con C. Hilton, C. Connelly. Non viet. Avventuroso

FUORI CITTA'

BUSSOLENO
[illegible]: Cuori nella tormenta.
CARMAGNOLA
LUX: Il migliore. Non viet.
MARGHERITA: Le nuove avventure dei Puffi, ore 15 e 16,30; Cellege, ore 20, 22,15.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La storia infinita.
SPLENDOR: I 100 giorni a Palermo.
CHIVASSO
CINECITTA': Una storia infinita.
MODERNO: Non ci resta che piangere.
POLITEAMA: Vacanze in America.
CIRIE'
CATALANO: Così parlò Bellavista.
ITALIA: Grano rosso sangue, di [illegible] Kingh. Col. Viet. 14.
NUOVO: Bertoldo, Bertoldino e [illegible] senno con Sordi, Tognazzi, Nichetti e Arena. Col. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Così parlò Bellavista.
MARGHERITA: U[illegible] di Beirut.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.292)
Experiences of couples in love (Esperienze di coppie in amore). Viet. 18. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARCO (c. F. Oddone 21, tel. 464.821)
Porno sensual fire, People love Serena, con Serena, Jamie Gillis. A... 14,30, ult. 22,30. Ingresso [illegible] nd [illegible]

CINECLUB (v. Fr. Calandra 10, t. 831.552)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal poker. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.934)
Porno truth of Josephine e She male mentality. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 855.334)
Il mondo porno di una moglie, con Seka, Kay Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 267.974)
Sharonne e Dominique le superbocche. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.10)
Star Virgin, con Kerri Klark, Zen Kitty. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.355)
Nathalie story. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.635)
Erotic additive e Hot [illegible] town (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

RESINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.981)
Mogli in cerca di piacere, Sil orgasm service. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. [illegible] 765)
Super Festival American of Gerard Damiano - 3 film: 3. Alpha blue universo erotico; Odissea l'impero del piaceri sessuali; Johanna porcellona in calore. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3417)
Governante del piacere. Novità. Apertura 10; ult. 22,[illegible] 3000.

TORINO (via Guarini 4, tel. 530.353)
Caldo odore di sesso con Marina Serao, Francette Mastel. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.647)
Porno, casta e perversa e Gli ecologisti del sesso (Movie of love). No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Famiglie 2 I due foscari di Giuseppe Verdi, [illegible] Arena.
ADUA - [illegible] DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo Sala Valentino, oggi ore 20,30 penultima replica. Il Gruppo della Rocca in Siam tornati su una turnola biografia musicale. Prev. T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19,30, Teatro Nuovo - Corso M. d'Azeglio 17, ore 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per inform. tel. 274.32.79.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Venetoteatro presenta Il Campiello di Carlo [illegible], regia di Sandro Sequi con Mariano Rigillo, Ave Ninchi, Edda Albertini. Spett. in abbon. tel. 544.682 - 536.440. Ultimi 2 giorni.
ALFIERI (536.440): debutto a [illegible] 31 Massimo Ranieri in [illegible] con Ottavia Piccolo. Pren. da oggi. Per S. Stefano 2 spett. ore 16 e 21. Pren. da domani. Per il 31 si pren. da giovedì 27.
[illegible] VOLTAIRE-PROGETTO TORRAT: TEATRO COLOSSEO: Questa sera ore 21 la Prima Compagnia Teatro in Tour 4. Ca presenta Una rosa per due. Regia di Enzo Siciliano. Testi di Eugenio O'Neill ed Alberto Moravia. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour, tel. 516.046 - 541.438.
CARIGNANO: ore 21 Tutte le feste con Gipo, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 544.882.
ISTMO ISTITUTO TEATRO E METROPOLI — Casa del Popolo - Via Matteotti, 6 - Settimo Torinese, stasera, domani e lunedì alle ore 21 per la rassegna Marzo del ridere la Paola Galfo presenterà in prima nazionale lo spettacolo La falla dell'ultima notte. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.17.46
NUOVO - VI [illegible] INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 Compagnia «Danza Filarmonica» in Castelli Galanti e modestissimi scoppi balletti; concerto per voci, suoni e danze d'altri tempi. Inf. tel. 635.552
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: Stagione [illegible]. Continua la campagna abbonamento 25 spettacoli intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret [illegible] via Cavour 7, tel. 516.046 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epilou, via C. Battisti 17, tel. 539.5827.
COLOSSEO: si prenota per il spettacoli di Brasil Tropical. Al 31 dicembre spettacolare show dalle ore 22. Prevendita cassa Teatro ore 15-19. Tel. 651.034.
LABORATORIO TEATRALE VILLA AMORETTI - Circoscrizione XI - Orambelli. Continuano le iscrizioni ai Seminari Teatro Passaggeri. Oggi alle ore 17 conferenza-spettacolo del Gruppo della Rocca. Informazioni tel. 350.177-323.150 ore 15-18.
TEATRO DLE MASNA' - Proposta per le scuole spettacoli di marionette, burattini, pupetti. Tel. 670.373.
TEATRO DLE MASNA': Scuola di musica (tel. 670.373).
TEATRO DLE MASNA': Scuola di danza classica

PALAGHIACCIO E ROTELLISTE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15, 20,30-22,45. Biglietto unico.

SUL METRO VOTANO PCI E PSI DC, PRI E PLI FANNO OSTRUZIONE

Approvato il sottopasso di Porta Palazzo. Ravaioli (pri): «Dieci anni di fallimenti». Alessio (psi): Si è progettato troppo e costruito poco»

Ultimo Consiglio comunale del [illegible]; alle 4 di [illegible] c'è stata l'approvazione [illegible] parte [illegible] maggioranza (pci e psi, il psdi era [illegible] sente), senza [illegible] partecipazione al voto di [illegible] l'opposizione, di alcune delibere d'attuazione sul piano dei trasporti. E' stata una seduta infuocata, ricca di colpi scena, dove dc, pli, pri e msi hanno [illegible] in opera ogni artifizio (soprattutto nell'al[illegible] gli interventi) per impedire che le proposte presentate dall'assessore Vindigni passassero. Pci e psi hanno accolto la richiesta di rinviare al primo Consiglio comunale di gennaio un ordine del giorno e [illegible] delibera riguardanti il potenziamento dell'aeroporto [illegible] Caselle.

Alle 3,30 si è posto fine [illegible] dibattito, comunisti e socialisti hanno votato. Poi tanti auguri da tutti e per tutti: un'atmosfera natalizia che non durerà, dalla prossima seduta (7 gennaio) [illegible] Consiglio comunale sarà di [illegible] battaglia e [illegible] quelle che [illegible] ratterizzano [illegible] più polemiche campagne elettorali (il 12 maggio si vota).

Ieri sera è stato solo un anticipo.

Delle delibere sui trasporti [illegible] più importante è quella della linea 3. Prevede la realizzazione del tratto [illegible] corso Regina Margherita tra [illegible] Principe Oddone e [illegible] Rossini con il sottopasso, a due livelli, per il traffico pubblico e quello privato, [illegible] Porta Palazzo.

E' s[illegible] approvato anche (è giunta ieri l'autorizzazione [illegible] ministero dei Trasporti) l'esercizio provvisorio della linea [illegible] superficie: vuol dire che [illegible] Valletto a corso Regina Margherita dovremo vedere correre le maxivetture, di cui [illegible] l'altro la maggio[illegible] [illegible] deciso la conversione [illegible] di metà dell'ordine (erano 100) in semplici, ma moderni, tram e autobus. Il comunista Carpanini e il socialista Rolando hanno sottolineato la volontà della maggioranza [illegible] continuare nell'approvazione di un piano dei trasporti elastico, che ha sempre trovato vita difficile perché si [illegible] contrastato oltremisura [illegible] metropolitana leggera, [illegible] in teoria, nelle due direzioni Est-Ovest e Nord-Sud, il cen[illegible] [illegible] città dovrebbe essere attraversato tutta in galleria.

Sempre per il [illegible] Alessio ha detto che con le continue modifiche si è progettato molto e costruito poco.

Marcello Vindigni

Camillo Montanaro

Gli argomenti dell'opposizione [illegible] stati sostenuti dal dc Berardi, Montanaro, Galotti, dal pli Dondona, dal pri Ravaioli, [illegible] [illegible] Martinat. Un coro per accusare le giunte di sinistra di fallimento, di voler dare fumo negli occhi parlando [illegible] metropolitana sotterranea ovunque, ma di fatto realizzando in superficie la linea di corso Regina Margherita, tra l'altro, di secondaria importanza. Ancora una volta si [illegible] chiesto il cambio di guida per Torino.

MOSTRA [illegible] RIAPRIRA' [illegible] GENNAIO

Sono stati [illegible]tre diecimila, nei primi giorni di apertura, i visitatori della [illegible]ra inaugurata il 10 dicembre scorso all'Auditorium [illegible] di via Rossini [illegible] «La radio: storia di sessant'anni 1924/84». Mol[illegible] i giovani, affluiti con i loro insegnanti.

Oggi, sabato, la mostra «chiude» per le feste. Riaprirà il [illegible] gennaio, con il [illegible]o orario: giorni feriali 8.30 — 12,30, 15.30 — 19, sabato 8,30 — 12,30, 15,30 — 23, domenica riposo.

[illegible] saranno ancora due giorni di chiusura, dovuti a particolari esigenze, l'8 e il [illegible] gennaio.

La prima parte della «maratona» in Sala [illegible] ha riguardato la nuova divisione dei quartieri

TORINO [illegible] DIVIDE IN [illegible] MENTRE LA MINORANZA ACCUSA SOCIALISTI E PCI [illegible] SPARTIRSI IL TERRITORIO

L'altro [illegible] sera [illegible] seduta era [illegible] sospesa per mancanza del numero legale, ieri pomeriggio la seduta sul nuovo decentramento non è che abbia avuto maggior partecipazione e attenzione, ma ha avuto il voto finale: sono dieci le «municipalità» che nascono dalle proposte dell'as[illegible] Turiaglia.

Il dibattito ha visto opposizione e maggioranza contrapposte. La prima ha criticato comunisti e [illegible] desiderosi di dividere il territo[illegible] per garantirsi un risultato elettorale che consenta loro di restare al governo nella tornata '85-'90. «Si ammas[illegible] [illegible] il *decentramento* — è stato detto —, *si uniscono quartieri che non hanno in comune storia, cultura, e neanche servizi*». L'assessore Turiaglia [illegible] detto nella sua relazione introduttiva che non si trattava tanto di confini, su [illegible] anche lui non era proprio convinto, ma della [illegible] di avere dieci piccole città corrispondenti a quanto era già stato fatto [illegible] [illegible] Usl e per i distretti scolastici. Dipende dagli effettivi poteri che si vogliono dare, aveva [illegible]. E più poteri [illegible] chiesto la socialista S[illegible]lo, [illegible] assessore al decentramento.

La [illegible], in particolare, [illegible] Berardi, Montanaro e Galotti, vede in questa operazione il tentativo della maggioranza di mascherare un'altra occasione perduta, e fino al '75 propagandata, quella della partecipazione.

Altri argomenti. Le ultime sedute [illegible] consiglio comunale di quest'anno hanno visto molte novità.

L'altro ieri, il sindaco Novelli ha convocato i capigruppo per rispondere alla domanda del liberale Santoni [illegible] quali inchieste relative al Comune la magistratura stava conducendo. «*Sono state sequestrate delibere* [illegible] *depo*[illegible]*sito del Gerbido*», altre indagini dovrebbero riguardare alcuni concorsi. C'è dell'altro? La Procura ha detto di [illegible] poter rispondere.

Il consigliere dc Renato Valente ha presentato le dimissioni da capogruppo dell'[illegible]. Sostiene di averlo fatto per responsabilizzare i colleghi di partito di fronte alla necessità [illegible] avere una maggior rappresentanza nel comitato di gestione. Per le dimissioni allo Iacp del presidente e del vice è stata presentata un'interrogazione a firma dei dc Pignocchino, Zanetta e Montanaro, dei pri Ferrara e del pli Santoni.

oggi & domani

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	51	29	82	63	61
Cagliari	20	47	64	43	76
Firenze	59	16	71	46	45
Genova	70	55	6	17	58
Milano	78	42	60	66	7
Napoli	68	27	54	25	[illegible]
Palermo	77	5	2	55	18
Roma	62	71	72	10	11
Torino	60	28	[illegible]	40	77
Venezia	54	79	58	5	69

COLONNA ENALOTTO

X 1 X 2 2 X 2 2 2 X 1 2

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono [illegible] estratti: per BARI l'82 che non usciva da 53 settimane, il 29 non estratto da 38 settimane. Per GENOVA il 58 in ritardo da 47 settimane, per ROMA il 10 che tardava da 77 settimane, per VENEZIA il 5 in ritardo da 43 settimane.

● Nozze di diamante — Stefana Schina del 1904 e Andrea Ferrero Caro del 1901, coniugi di San Valeriano di Susa, festeggiano oggi i [illegible] anni di matrimonio, essendosi sposati il 13 dicembre del 1924.

● La fiera «Mille idee per un dono» di [illegible] 61, chiude domani sera, l'orario è 14.30 — 23.

● Stasera [illegible] 21, alla Casa del Popolo di [illegible] Torinese, nell'ambito del [illegible] «Mostra del ridere», teatro comico, «prima» nazionale dello spettacolo «Follia dell'ultima notte» con la [illegible] Opina. Repliche domani e lunedì.

● A Grià è aperto nella parrocchia [illegible] San Giuseppe, un presepio meccanico, realiz[illegible] dal gruppo giovanile parrocchiale.

● Fino [illegible] [illegible] dicembre il con[illegible] l'accesso [illegible] pubblico al Mercato all'ingrosso [illegible] fiori per l'acquisto di abeti natalizi, con orario 10/11 e 16.30/17.30.

● Domani potranno [illegible] [illegible] i parrucchieri per uomo e signora in deroga all'orario comunale. Le botteghe saranno aperte anche lunedì.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15.30-21 danze
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
DU PARC: ore 21 orch. Rommy.
FARO: ore 15,30 e 21 [illegible]
FORTINO: [illegible] 15.30-21 liscio.
GARDEN: oggi e domani 15.30 pomeriggio d'auguri; 21 ore bene con [illegible]
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: 21 danze
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830 775): ore 21 orch. Nino Zaccaria
LE ROI: ore 21 Bal Musette
MARGAUX: ore 21 Le Metrò.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: ore 21 I Reporter
7 RITMI (str. Ovidiello S. Guido), ore 21 liscio con i Principi

AL CHUGGO FIBBO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Momi (via Dimaa 1, tel. 650.0842).
LE IRIDE - PIANO BAR (via Verdi 10) al piano Piero, canta Silvana Dal Franco Novara e il suo cabaret
ODEON NIGHT: 21,30-3 avanspett.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato, domenica, giovedì ingresso libero, domenica ore 21 ingresso 5000. S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: orch. Vitale, c. Albertine
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Stellin 3, 532.482): Bernard Thomas - Renzo Gaudio, Crisona, Discoteca R.B.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, L. 440 040): orario spett.: feriali 16-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali scuole ore 11 a prezzi ridotti.
CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 398742): ogni giorno 2 spettacoli: ore 16,30, 21,30, festivi ore 14,30, 17,30, 21,30.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica: Germany di Alfred Auerbach. A cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario: 9-17, 15-18.30. Lunedì chiuso.
ALLA SALETTA GUAGLINO (S. Carlo 183): espone La Croce (16-19,30).
ALBERTO [illegible] (c. Carlo [illegible] tel. 335.1187): olii e acquarelli [illegible] Sacys.
ANTICHITA' [illegible] (via Villone 20, 1° piano): Codex, disegni antichi
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTE ANTICA (L.T.) (via Volta 8, tel. 613.634): Importanti incisioni antiche. Orario 10-12,30; 16-19.30.
ARTE CLUB (via Bioffario 5): A. Rocco
ARTE 13 (Stoccardi, 15/B): Almenga, Gazzera, Caragone, Menino, Poldi, Peruzzi, Morando Tamusso
ARTESTUDIO (via Monti 11): Lattanzi
[illegible] (via Lagrange 7/0, tel. 530 978): Mostra argenti antichi europei sec. [illegible].
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino, 9): Mostra sociale. Dal 15 dic. al 6 genn. Orario 16, 19,30.
DAVICO: Antonio Possenti, personale.
DETTO DAL MASTRO (via Eman. Filiberto 2 Cuneo): omaggio a Calderini.
GALEASSO - Alba: Mostra Natalizia
IL QUADRO (Alessandria, via S. Giovanni Ev. 13 - Zona Cristo): Omaggio a Paolo Scamparone - Sessant'anni di scultura e pittura 1924-1984, fino al 23-12 feriali e festivi 10-12; 15-19.
HELICON (v. Maschi 20): Enrico Baderina. Ore 10-12 - 16-19.30
I SEGNI (via S. Teresa 20, tel. 518.847): Paraventi giapponesi XVII-XIX sec.
LA LANTERNA di Moncalieri: Ceramiche e dipinti di Gino Pezzato.
LA SALETTA D'ARTE (c.so Montegrappa 51, tel. 740.728): Disegni e grafica d'autore (aperto festivi).
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi festivi
[illegible] [illegible] (via Roma [illegible]): Mostra Tarchiele e bronzetto. Ore 16.30-19.30
ROSARIA ARTE: M. Museo Sommo.
SALETTA CELTCHINI - Carmagnola: Leonardo Sviope.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Grafica di autori vari.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 883.578 - 812.827): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA: [illegible] mercato di [illegible] arte
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 3ª fiera della grafica e del libro d'arte
ARTE 131 (via Nizza 131): Sciolo Brunetto: Paesaggio invernale
BERMAN: Acquarelli e schizzi d'album: Alma, Abbeiti, Bersia, Berlario, Bertola, Boks, Calandri, Camoetta, Cosbelli, De Agostini, Dalessi, De Paoli, Eandi, Ferrario, Ferrazie, Gall, Garuzzo, Gasparini, Gola, Jerolimo, Labasa, Manfredi, Martinengo, Maulo, Mosbelli, Martarino, Palumbo, Parrini, Pederda, Paulucci, Pieri, Piccolo, Provenzale, Quagino, Poci, Ravazzoni, Salomoni, Sesa, Bickelin, Soffiantino, Siroppa, Taliano, Tarditti, Tommasetti, Livia, Vieracipo, Verne, Vignano.
CAYOUR - Moncalieri: Mostra mercato.
CITTADELLA (Gessi 31): Miniformato.
ESEXAZIARTE (Massena 19, tel. 510.708): Fratelli Rebaudo. Ore 14-20.
ORSI (piazza Solferino 3): Collettiva internazionale. 10-12; 16-20
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Lora.
L'ARIETE (via Bava 4): Omaggio a Demeli e maestri figurativi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Natale con Picasso.
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Morando.
LA [illegible] - Alessandria: opere antologiche di Pietro Morando e Saverio Terruso. Dal 16/12 al 5/1/85.
LE IMMAGINI: Vespignani.
NARCISO: Acquaforti 1982-1984 di Federica Galli e grafica del '900.
PIRRA (corso Galilei 32, tel. 877.344): Omaggio Henri-Maurice Cahours e 10 anni della scomparsa.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Gaeretti 1, tel. 877.310): Chiaia, Sino al 22.
[illegible] «Il Novecento». Piccolo formato acquarelli, grafica (v. Filadelfia 142, tel. 328.9246).
SPRIANO - Omegna: Aldo Rucchi.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Nello Studio degli Acuiti e loro fiscali.
VIOTTI: Esposizione permanente.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da rivedere» alle 16 e 21,15 Marlowe indaga di M. Winner con R. Mitchum, S. Miles, J. Stewart, O. Reed (Gr. Bretagna 1978 col. min. 100).

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30; Tombe [illegible] 14,30, venerdì chiuso.
[illegible] MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso
[illegible] D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9.30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per riordinamento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica dalle 9-12 (visite guidate da tecnici)
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8.45-12,15, 14.45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,00; sabato e domenica 9-12,20; lunedì, martedì, venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33 102)

L'ingresso gratuito è limitato per: Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E GHIACCI 1 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15 14,45 - 18,15

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzacurati, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Antonio Ferrero (presidente), Luigi Giarolini, Giovanni [illegible] - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 101 DEL 20-12-1983

Settimo: polemiche

[illegible] IL CAMPO SPORTIVO

Il trasferimento [illegible] campo sportivo di [illegible] Amendola a Settimo [illegible] farà. Il Comune ha ormai deciso [illegible] eliminare l'unic[illegible] [illegible]nto sportivo nel centro della città per trasferirlo in periferia. La proposta parte dall'assessore all'Urbanistica [illegible] Rivoira [illegible] è contenuta nel progetto preliminare del nuovo piano regolatore. Tutti d'accordo [illegible] giunta tranne l'assessore allo Sport, il socialdemocratico Gaetano Bordieri che ha [illegible]cato [illegible] di far cambiare [illegible] [illegible] colleghi. Le società sportive, a cominciare [illegible] [illegible] e dall'Eureka, che usufruiscono d[illegible] campo per gli incontri del campionato di calcio di prima categoria, hanno inviato in municipio centinaia di firme per impedire la chiusura del campo e neppure un referendum tra gli sportivi è servito a far cambiare parere alla giunta. L'assessore Bordieri ha perso così la sua battaglia, la questione del campo sportivo ha contribuito a rendere tesi i suoi rapporti, unico rappresentante del psdi in giunta, [illegible] gli assessori comunisti e socialisti.

Il nuovo campo di calcio è previsto nel quartiere San Gallo

RAPINATO TITOLARE MARKET

Due rapinatori, con il volto coperto da passamontagna ed enti[illegible] armati di pistola, han[illegible] aspettato ieri sera, dopo l'orario [illegible] chiusura, il proprietario di un [illegible]cato alimentare in [illegible] Sette Comuni, aggredendolo e [illegible]pinandolo dell'incasso della giornata.

L'episodio [illegible] avvenuto pochi minuti prima delle 20,30, al numero civico [illegible] [illegible] via Sette Comuni. Silvio Belli, 37 anni, titolare di un supermercato, dopo aver chiuso i locali era appena uscito in strada, quando è stato affrontato dai due sconosciuti con il volto coperto che gli hanno intimato, puntandogli addosso le armi, di consegnare tutto il denaro che aveva con sé.

Il [illegible] non ha potuto fare altro che obbedire e i due sconosciuti, dopo averlo «ripulito», si sono allontanati a bordo di una vettura di grossa cilindrata.

Le più belle e «segrete» tradizioni torinesi nelle vetrine delle feste

COSE DOLCI PER NATALE

Feste all'insegna della golosità. Confidenze «allo zucchero» di chi inventò le caramelle subalpine

[illegible] preannunciano feste all'insegna della golosità, giusto dunque dedicare un po' di attenzione alle «cose dolci» pronte a riempire [illegible] calze della Befana torinese con mille lusinghe, come si diceva una volta, «marca Leone».

Ed ecco in proposito le confidenze allo zucchero di Guido Monero che [illegible] la madre Griselda Balla, [illegible] anni, di questa antica marca è l'ultimo portavoce. Fedele ad una tradizione di famiglia iniziata nel 1904 e ad una produzione immutata dal [illegible]. Quando Luigi Leone inaugurò le celebri caramelle digestive in 14 gusti subalpini, dal fernet [illegible] boldo, e le inconfondibili pastiglie in 28 qualità: dalle lacrime [illegible] amore alle gommose al fior di loto, dai senateurs alla violetta («Quelli che i tribuni usavano [illegible] le loro arringhe [illegible] santi») ai ginevrini e all'orzo-glia-fondant.

Il tempo passa, [illegible] pasticca Principe di Napoli no. Sorride lui: «Anche i nostri clienti non sono cambiati: nobili [illegible] provincia, ordini religiosi, funzionari in pensione, emigrati che qui fan provvista di ricordi prima [illegible] tornarsene all'estero. E noi [illegible] li tradiamo: l'olio [illegible] cannella resta il raro estratto di Ceylon, [illegible] [illegible] è sempre kordofan, lacrimazione di acacia del Sudan. Nonostante certe fedeltà costituiscano un piccolo eroismo che sfugge alla logica economica. In Sudan, [illegible] esempio, oggi preferiscono raccogliere i fiori [illegible] ibisco rincarati del 400 per cento».

Problemi che avrebbero affascinato Salgari ma non intaccano un clima d'altri tempi [illegible] in cui [illegible] spazio per generosi complimenti e disarmate complicità. Confessa Guido Monero: «Io sono innamorato di Pfatisch in via Sacchi, del suo catalogo patinato a [illegible] seppia che illustra un eccezionale assortimento di pasticci[illegible] a canape, dei suoi fiori [illegible] caramello ricavati con [illegible] dita intrise di succo di limone». Senza contare il «trigo dei numero» [illegible] l'orologio che annota con numeri progressivi l'afflusso dei clienti, oppure le pile d'arance «fresche e nettate della buccia destinata ai canditi».

Mentre i marrons glacés, «qui o da Sacco in [illegible] Orbassano, restano gli stessi che a Parigi Fauchon e [illegible] pubblicizzano come marrons de Turin, incartati uno ad [illegible] e venduti a 32 franchi l'etto». Tutti quanti colti tra Villarfocchiardo e San Giorio, i migliori del mondo. «Senza rapporto [illegible] i napoletani o spagnoli che [illegible] di niente e [illegible] quelli pelati con l'anidride solforosa che sbiadisce il loro sapore più intimo, simile ai biscoit dei [illegible]ni: le castagne bollite e poi infornate, belle pucie».

Così [illegible] ha sapori inconfondibili il [illegible] cioccolato torinese. Sostiene l'esperto: «[illegible] Peyrano, dove la lavorazione parte dalla fava del cacao, esiste una delle migliori collezioni di praline» [illegible] [illegible] lato. Anche se io [illegible] un debole per [illegible] fabbrichetta Giordano di Leini, dove i giandujotti ancora spatolati e tagliati a mano risultano straordinariamente [illegible] [illegible] e meno esausti di quelli soliti: [illegible] piccolo sogno pieno di bi[illegible]li e di incanti».

Cioccolato supremo ottenuto qui, da Peyrano e alla Baratti & Milano, («di cui nelle [illegible] della Befana aggiungerei le caramelle alla pera Colmar o alla Karnecp, protette dal [illegible] raffinato cartiglio rigido, oppure quelle di Stratta ottenute [illegible] torchio tra due stampe femmine spennellate di gelatina [illegible] frutta») [illegible] un cerimoniale di secoli. Sbattendo il liquido in conche piane da 72 a 90 ore, «e da come sbatte si capisce se va bene e c'è da improvvisare qualche magia».

[illegible] dolcissima cantilena [illegible] spatolate, «la stessa che, girando nella Torino di una volta, [illegible] sentiva in giro passeggiando nella sera». Quando da questi splash uscivano «gli Alpini fatti a [illegible] i magnifici cioccolatini inventati dalla ditta Dolli in fondo a via Cigna con madama Bus[illegible] e monsù Zorgnotti. Coloti nel loro bravo pirottino rotondo di stagnola rigida, imbevuti di punch al rhum, ricoperti [illegible] per [illegible]. Un capolavoro, niente a che vedere con quel cioccolato moderno che, come troppe altre cose, oggi tira a campare».

Luisella Re

QUELLE BAMBOLE SONO RITORNATE

La «Lenci» ripropone i tradizionali pupazzi di panno e feltro pressato

In mezzo [illegible] fiori di Bouriot sboccia [illegible] [illegible] [illegible] vestito verde guarnito di [illegible]muscole rose, tra i gioielli di Bocchino spicca Loretta con lo setalle e le sue t[illegible] di bionda subalpina, a fianco delle novità d'alta moda esposte nelle vetrine di Maria Cristina si inserisce con garbo la romantica gonna azzurra di Amanda, mentre Fedora e il suo cappello [illegible] ample [illegible] attirano [illegible] sguardi tra [illegible] ultime proposte di Varese.

In qu[illegible] giorni di festa le bambole della famiglia Lenci sono scese in città, regalando alle vetrine [illegible] [illegible] il [illegible]pore di un Natale ringiovanito negli anni e nei ricordi.

Il loro motto è ancora [illegible]tino come nel 1919 della loro nascita (Lenci, com'è noto, dalle iniziali di «Ludus est nobis constanter industria»). Il [illegible] certificato di autenticità [illegible] [illegible] tradotto in inglese. Perché il ludus, il gioco, [illegible]tinua e [illegible] diffonde. All'altezza [illegible] tempi d'oro, quando a firmare i modelli originali delle loro [illegible] erano firme all'altezza [illegible] Dudovich, Scavini Koning, Gòria, Riva, Maraini.

Erano gli Anni [illegible] quando queste bambole in feltro pressato, tanto più belle delle loro coetanee in pezza e meno fragili [illegible] quelle in porcellana, cominciarono ad esportare in tutto il mondo le loro fisionomie ispirate a bambini e giovinette della Torino di allora. Presto [illegible]condate da un corteo di animali anch'essi in feltro pressato, personaggi di fiabe famose, piccoli portafortuna sognanti o grotteschi. Men[illegible] [illegible] assumevano i colori ed il caratteristico garbo della Lenci costumi di carnevale, [illegible] [illegible] lavoro, cuscini a fiori, intere camerette infantili.

E celebri artisti, da Tosalli a Quaglino Beltrami, incidevano nella sua ceramica liberty i piccoli [illegible] levigati, [illegible] madonnine sognanti, le sorridenti figurine campestri che fan la gioia dei collezionisti d'oggi, sull'onda di un interesse che ha indotto la Lenci di Torino a riaprire gli antichi registri.

Utilizzati adesso per elencare nominativo e indirizzo di chi entra in possesso di Violetta e Corinne, di Modistina o Stefania: [illegible] nuove bambole [illegible] la Lenci ha ricominciato a produrre [illegible] numero limitato e certificato riesumando stampi, cataloghi, modelli originali. Su [illegible] schema identico a [illegible] generazioni [illegible] rigorosamente ga[illegible] dalle tecniche e [illegible] materiali di allora, accessori e vestiti compresi.

Bambole fatte per giocare con [illegible] fantasia, ieri come sempre, a pazienza [illegible] il prezzo risulta anch'esso da amatore. Torino oggi le festeggia proteggendo con tenerezza il «c'era [illegible] volta» del suo Na[illegible]

«Evitare il centro»

TRAFFICO UN APPELLO DEI CIVICI

«Una cosa è certa, noi a comperare le strenne di Natale ci andremo in tram». Lo anticipa il Comando dei vigili urbani, cercando di fronteggiare il traffico che in queste ore sale in un'inesorabile marea destinata a prolungarsi sino alla sera di vigilia, ed è una confessione che coincide con un consiglio.

Sostengono i portavoce dei civici [illegible]: «Sarebbe indispensabile fermare l'auto ad un chilometro dal centro e poi spostarsi coi mezzi pubblici o a piedi. Il posto, grazie anche ai due parcheggi a pagamento [illegible] piazza Fusi e corso Re Umberto, in questo modo sarebbe assicurato con una certa facilità.

E con un buon risparmio, se si considera che girare a vuoto [illegible] decisamente più delle 500 lire richieste per un'ora di sosta».

Senza contare l'inevitabile spreco [illegible] rabbia e di energie. Commentano i vigili: «In questi tre giorni tutta la periferia e la cintura convergeranno in centro, rendendo insostenibile una situazione già normalmente [illegible] livello di guardia. Mentre tutti condividono lo stesso [illegible]: fer[illegible] di fronte al negozio di via Roma che più interessa, fare la spesa e ripartire con comodo».

Ma certi sogni, persino a Natale, restano [illegible]abili. «Con buona volontà, noi faremo ciò che si può».

I vigili chiedono di lasciare l'auto a [illegible] km [illegible] centro

A Carmagnola

PAPA' NATALE E' UN BIMBO GENEROSO

Sono 15 alunni delle elementari. Portano doni agli anziani e ai malati

Un gruppo [illegible] bambini vestiti [illegible] Babbo Natale [illegible] girando in questi giorni per le vie di Carmagnola e per [illegible] borgate. Alcuni suonano la fisarmonica, altri spingono [illegible] carretto carico di piccoli [illegible] e di dolci che distribuiscono agli [illegible] e agli [illegible] malati [illegible] città.

So[illegible] una decina di alunni della scuola elementare della frazione Cavalleri e Fumeri che, con il loro maestro Giorgio Becchio, vogliono così portare i loro auguri e [illegible] po' di compagnia a tante persone sole.

«E' il secondo anno che ripetiamo l'iniziativa», dice il maestro Becchio, «e insieme con i bambini abbiamo [illegible] [illegible] dedicare questi giorni che precedono il Natale agli anziani e [illegible] malati che sono spesso completamente abbandonati dalle famiglie».

Il loro viaggio [illegible] iniziato mercoledì con [illegible] visita agli ospiti [illegible] [illegible] di riposo «Piccola [illegible] della Divina Provvidenza» e «Umberto I». Giovedì hanno distribuito sacchetti-dono ai «nonni» che abitano nella borgata. Ieri sono stati all'ospedale San Lorenzo e all'istituto di cura «Bosso». Oggi è [illegible] [illegible] delle case di riposo di Alba e domenica [illegible] auguri saranno invece per i commercianti di Carmagnola.

L'ultima tappa, lunedì sera, è la chiesa della frazione Cavalleri-Fumeri, dove verranno distribuiti caramelle e cioccolatini a tutti i bambini. Soprattutto gli anziani attendono quasi [illegible] impazienza la visita dei bambini e del maestro: «Ci accolgono con molta gioia e commozione — commenta Becchio —, noi portiamo un po' di musica e di [illegible]ria e, ballando e cantando tutti insieme, cerchiamo di far dimenticare per qualche minuto le sofferenze e la solitudine».

Lo rivela una curiosa mostra in corso Moncalieri

C'E' ANCHE UN SACCHETTO DI PLASTICA CHE AL SOLE SI AUTODISTRUGGE

E' sensibile ai raggi ultravioletti, lo inventò un professore del Politecnico di Milano. Ma non ha mai avuto fortuna. Quelli di uso comune, invece, sono praticamente indistruttibili, se ne trovano brandelli al polo e in mezzo all'Oceano

[illegible] più comune ed un[illegible] contenitore dei n[illegible]ri giorni, il sacchetto di plastica, è il protagonista [illegible] [illegible] singolare mostra che si apre oggi nella sede del Quartiere 22, Cavoretto-Borgo Po, [illegible] corso Moncalieri [illegible] a Torino. La manifestazione — prima del genere in Italia — è stata organizzata dall'Endas e dall'assessorato alla Cultura del Comune e si inserisce nell'ambito dell'iniziativa «Proposte alla città». Per informazioni sugli orari il numero di telefono è 68.96.20.

Settecento i «pezzi» esposti (dopo un'accurata selezione) italiani e stranieri, delle più svariate [illegible], dimensioni e colorazioni. La mostra costituisce l'occasione non solo per un'approfondita ricerca sulle ragioni del «boom» del sacchetto di plastica [illegible] calcola che ogni anno in Italia ne vengano usati almeno [illegible] miliardi) e sulla sua formidabile funzione [illegible] [illegible] di informazione pubblicitaria, ma anche per una riflessione critica sulla pericolosità ecologica di questo contenitore.

«La [illegible] [illegible] plastica — scrivono [illegible] organizzatori nel catalogo — fa parte, per la [illegible] indistruttibilità, dei rifiuti industriali che non possono rientrare nell'ecosistema naturale. Costituisce, quindi, una sicura e immediata minaccia sia per l'equilibrio naturale complessivo, sia per la qualità della sopravvivenza umana». [illegible] argomento, questo, forse non ancora [illegible] chiaro. Tanto che anni fa una pro[illegible]ota per eliminare i suddetti contenitori non ebbe alcun successo. Si trat[illegible] di un brevetto proposto [illegible] professor Luigi Giuffrè, direttore dell'Istituto di chimica industriale del P[illegible]nico di Milano ed allievo del celebre professor Natta, che consentiva di produrre sacchetti «fotodegradabili».

In sintesi: i sacchetti venivano fabbricati mediante un particolare procedimento che inseriva nelle catene di polimeri che costituiscono la [illegible]stica, una molecola [illegible] all'azione dei raggi ultravioletti. Fino a quando il sacchetto passava dalla fabbrica agli imballaggi e poi all'interno di negozi e supermercati, nulla accadeva, essendo gli ultravioletti bloccati dai nor[illegible]li vetri di finestre e porte.

Una volta portati all'esterno, sotto l'azione diretta dei raggi [illegible] sole, anche velato o coperto da nuvole, scattava il meccanismo di decomposizione ed in qualche ora il [illegible] [illegible] si trasformava in una polvere biodegradabile.

L'idea era il perfezionamento di un progetto giapponese, che inseriva nel compo[illegible] [illegible] plastica, di qualsiasi natura (non solo sacchetti, quindi, [illegible] oggetti ed addirittura mobili) un «punto caldo» fotosensibile, protetto [illegible] [illegible] di adesivo. Togliendo l'adesivo si attivava il procedimento di degradazione.

[illegible]né l'uno, né l'altro metodo hanno avuto [illegible]. Oggi il problema dei sacchetti è ormai cronico. Inquinano esteticamente e sostanzialmente. Nello stomaco di erbivori come mucche, tori e perfino animali alpini come stambecchi e marmotte ne sono stati trovati brandelli. Nello [illegible] [illegible] pesci e mammiferi acquatici (delfini, tonni, balene...) anche. Thor Heyerdhal, nella sua traversata atlantica ne ha trovati che galleggiavano sull'oceano. Sulle nevi dell'Antartide anche. Insomma, un vero flagello. Che non sia il caso di rispolverare l'antico progetto?

Mauro Benedetti

Mafia: interrogato il quindicenne figlio del boss

NUCCIO MAZZEO TACE SUI DELITTI «NON SO NIENTE DI SPEDIZIONI»

Sebastiano Mazzeo, detto «Nuccio», ultimo del clan dei «carcagnusi», il gruppo dei catanesi di via del Corso facente capo a suo padre Francesco ed agli zii Matteo, Salvatore e Carmelo, è stato interrogato [illegible] [illegible] procu[illegible] della Repubblica, Maria Bonaudo Del Savio, e dal procuratore capo del tribunale per i minorenni, Forneli[illegible].

Il ragazzo, che ha quindici anni, secondo le soffiate [illegible] sicario pentito Salvatore Parisi avrebbe partecipato [illegible] una esecuzione m[illegible] [illegible] anno [illegible] a Catania, quando suo padre Francesco (che è costretto su una sedia a [illegible]telle per via di un regolamento di conti) si fece accompagnare da un altro parente e dal figlioło ad un appuntamento [illegible] un «compare» che aveva fatto [illegible] spia.

Giunti sul luogo dell'incontro, «Nuccio» passò al padre la pistola (sempre stando [illegible] racconto del Parisi) e assi[illegible] impassibile [illegible] scena: il «compare» si avvicinò all'auto del boss in atteggiamento deferente, ma a pochi metri di distanza [illegible] Mazzeo lo inchiodò con quattro colpi di pistola sparati attraverso il finestrino aperto della macchina.

Sebastiano [illegible]

Per questo delitto «Nuccio» Mazzeo [illegible] [illegible] [illegible] incriminato ed egli nega [illegible] avervi partecipato. I giudici stanno ora valutando [illegible] contestargli o no anche questo capo d'imputazione. Inoltre stanno esaminando [illegible] richiesta di arresti domiciliari per Pietro Perracchio, presidente della [illegible] d'assise di Cata[illegible] che vorrebbe risiedere in un convento [illegible] periferia di Torino. Il suo avvocato, Lo Greco, dice che il magistrato è un uomo molto religioso e che il so[illegible] nel convento, lontano [illegible] cose del mondo, lo aiuterà a ritrovare la serenità perduta.

La decisione [illegible] concedere o no gli arresti domiciliari al magistrato dipende oggi dal procuratore aggiunto Marzachì. C'è anche un problema [illegible] tempi: i dieci sostituti procuratori che stanno svolgendo le indagini devono chiudere la prima tornata di interrogatori entro il 28 dicembre, per via delle scadenze dei termini. Un Natale, quindi, [illegible] [illegible] si presenta affatto tranquillo, per i magistrati torinesi impegnati in questa colossale «battuta-[illegible]».

C'E' SOLE MA ATTENTI ALLA NEBBIA

La temperatura, almeno in città, non dovrebbe subire sbalzi, oscillando sotto quota «zero» nelle ore notturne

Natale nella nebbia. Da oggi a martedì le condizioni climatiche non dovrebbero peggiorare. Lo dicono le previsioni meteorologiche, indicando nel «campo» di alte pressioni la causa del relativo, per la stagione, bel tempo.

Se al Centro e Sud molti cappotti sono rimasti appesi negli armadi, qui al Nord, nella Pianura Padana in particolare, la prima conseguenza è stata la comparsa di banchi di nebbia.

I torinesi che per il fine settimana o il ponte lungo di Natale hanno programmato viaggi in auto dovranno fare i conti con la nebbia ed evitare quanto meno le ore di punta per il traffico sulle autostrade Torino-Milano, Torino-Piacenza e soprattutto nel primo tratto della Torino-Savona. Il sole potrà orientare meglio la visibilità nella tarda mattinata e nel primo pomeriggio, ma attenzione, avvisano i servizi meteorologici, agli improvvisi banchi di nebbia.

La temperatura, almeno in città, non dovrebbe subire sbalzi, oscillando sotto quota «zero» nelle ore notturne, per salire sino al 9-10 gradi intorno a mezzogiorno.

La catena delle Alpi preserva dai venti (l'anticiclone staziona sulla Francia) e in montagna soprattutto il clima dovrebbe mantenersi mite.

Sole anche per il Natale al mare, con qualche precipitazione, tradizionale per la Riviera.

HANDICAP PROBLEMA IMMENSO

Conferenza al SIOI di Ernesto Bodini. I disabili nel mondo sono quasi mezzo miliardo

La conferenza che giovedì sera ha chiuso a Palazzo Bricherasio il 29° corso [illegible] cultura internazionale per insegnanti realizzato dal [illegible]I, dedicata [illegible] situazione degli handicappati [illegible] mondo, oltre a fornire una serie [illegible] dati ha portato in superficie aspetti del problema che normalmente, [illegible] tali occasioni, re[illegible] un po' in secondo piano.

Merito in buona parte del relatore, Ernesto Bodini, personaggio «sommerso» di una realtà troppo [illegible] conosciuta, soprattutto nel «vissuto» quotidiano di chi ne è in qualche [illegible] coinvolto, [illegible] essere affrontata sempre [illegible] modo positivo da insegnanti, operatori [illegible], responsabili della sanità e dell'assistenza. Bodini, in[illegible], i movimenti difficoltosi per le conseguenze [illegible] una poliomielite, infanzia e adolescenza trascorse da un istituto all'altro, una vita ora dedicata agli altri (nei momenti liberi dal [illegible] impiego), per stimolarli a «uscire dal guscio», ad avvalersi delle leggi, a sentirsi davvero «uguali», fuor di retorica, ha [illegible] modo di porsi, e di esporre, a un tempo timido e indissolubile, che l'uditorio ne resta avvinto.

Qualche dato, a testimonianza dell'immensità [illegible] problema.

Nel mondo, si calcola, [illegible] handicappati fisici e mentali sono quasi mezzo miliardo, [illegible] di [illegible] decimo dell'intera popolazione [illegible] pianeta: la maggioranza di loro vive in Paesi sottosviluppati o in via di sviluppo, dove le loro possibilità di sopravvivenza (altro [illegible] «inserimento») è minima. Nell'ambito della [illegible] i [illegible] sono una ventina [illegible] milioni: [illegible] legislazione attenta e iniziative d'ogni [illegible] indicano la volontà [illegible] di non lasciarli nell'emarginazione, di fornire loro istruzione, lavoro, vita affettiva e di relazioni come [illegible] cosiddetti «normodotati». Ma in troppi casi, ha fatto notare Bodini, questo si scontra con innumerevoli ostacoli: [illegible] insormontabili, ma reali più ardui, sovente, dal «duro ghiaccio del disinteresse e dell'egoismo», oltre che dalle «paludi della politica».

m. sp.

Natale tranquillo per chi viaggia

SCIOPERI, E' TREGUA

SE I VARI SINDACATI RISPETTERANNO IL CODICE

ROMA — Non dovrebbero esserci scioperi a turbare il periodo natalizio. Se verrà rispettato il protocollo sottoscritto dai sindacati il 10 luglio scorso, fino ai primi di gennaio chi viaggia sarà al sicuro dai disagi che hanno caratterizzato le festività degli ultimi anni.

Il periodo di quiete varia a seconda delle decisioni prese dalle varie organizzazioni sindacali (confederali o autonome) e dalle diverse categorie.

• 15 DICEMBRE-5 GENNAIO. Non proclameranno agitazioni il settore trasporti aderente a Cgil, Cisl, Uil, l'associazione autonoma dei piloti Anpac, quella dei controllori di volo Anpcat e gli autoferrotranvieri della Faisa.

• 18 DICEMBRE-7 GENNAIO. Niente scioperi per gli iscritti alla Cisnal e per i ferrovieri Fisafs.

• 10 DICEMBRE-2 GENNAIO. Non ci saranno proteste dei tecnici di volo dell'Anpav.

• 19 DICEMBRE-3 GENNAIO. Moratoria sindacale per i marittimi della Federmar.

In pratica, il periodo in cui sicuramente nessuna delle organizzazioni sindacali scenderà in «guerra» è quello compreso fra il 19 dicembre e il 2 gennaio.

INDESIT — Scioperi ed assemblee dei lavoratori oggi negli stabilimenti piemontesi della Indesit, per protestare contro la decisione aziendale di mettere in cassa integrazione a zero ore, a partire dal 1° gennaio, 2300 dei 3400 dipendenti. Il provvedimento rientra nel programma di ristrutturazione aziendale che prevede un forte ridimensionamento occupazionale.

I lavoratori degli stabilimenti piemontesi della Indesit erano fino a qualche anno fa oltre 5000: attualmente sono 3400 e dovrebbero scendere a 1100.

La sospensione dal lavoro degli oltre duemila operai viene giudicata dal sindacato un grave atto unilaterale da parte della direzione aziendale che prelude ai licenziamenti collettivi.

In seguito alla decisione aziendale del ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, si sono interrotte le trattative tra la Indesit e la Fim riguardanti, appunto, il piano di ristrutturazione. Altro elemento che ha aggravato le relazioni tra le parti è l'annuncio dell'azienda di non voler più anticipare ai lavoratori sospesi l'erogazione della cassa integrazione.

ARISIO: «TROPPO LENTA LA LEGGE PER RICONOSCERE I QUADRI»

L'approvazione del progetto rinviata al prossimo anno

ROMA — Uno dei progetti di legge la cui approvazione, a Montecitorio, è stata rinviata al prossimo anno è quello che riguarda il riconoscimento giuridico dei quadri intermedi.

L'onorevole Luigi Arisio (pri) in una dichiarazione rilasciata ieri lamenta il ritardo che la Commissione lavoro della Camera ha fatto registrare prima di Natale.

Dopo aver ricordato che sono passati *«quasi 18 mesi dall'inizio della attuale legislatura e, ancora sotto l'onda emotiva e dirompente della marcia dei 40 mila a Torino, ben 12 sono state le proposte di legge presentate dai partiti politici preoccupati a non perdere i consensi provenienti da una fascia così importante di lavoratori ed alla professionalità»*, l'onorevole Luigi Arisio ha osservato che *«quando però il dibattito ha preso il via, in Commissione iniziò una inverosimile partita a "scaricaquindici"»* che vide avversari impegnati in un reciproco neutralizzante gioco.

«L'azione ritardatrice — osserva Arisio — *era così posta in atto»*. Dopo aver ricordato che nel testo inviato alla Commissione affari costituzionali erano inserite tali e tante richieste di legittimazione da mettere in difficoltà la Commissione stessa, Arisio ha sottolineato che *«a questo punto il governo emetteva il suo testo che era e rimane una non riduttiva sintesi di tutte le proposte presentate dai diversi partiti politici»*.

Tuttavia l'esponente repubblicano lamenta che l'Unionquadri, ispiratrice della bozza al relatore della Commissione lavoro, abbia rotto il patto con le altre associazioni di quadri, accusandole di svendita, poiché da sempre organizzazioni come il Coordinamento quadri industrie cui aderiscono i quadri Fiat, Olivetti, Riv-Skf, puntano su una legge che costringa imprenditori e sindacati ad un adeguamento delle normative all'evoluzione del lavoro.

Infine Arisio lamenta ancora che la Confederquadri, attraverso il suo segretario, accertata ormai l'impossibilità di ottenere per legge un riconoscimento di tipo sindacale, abbia attaccato la gestione «verticistica e ambigua» dell'Unionquadri, saltando improvvisamente sul decreto di legge governativo che in un primo tempo era stato duramente criticato dalla stessa organizzazione.

L'indice generale salito del 4,5%

S'INIZIA BENE PER LA BORSA IL NUOVO ANNO

TORINO — Con venerdì si è conclusa la prima settimana borsistica del 1985 e senza alcun dubbio il nuovo anno di Borsa ha esordito nel migliore dei modi con scambi molto elevati e con i prezzi in tensione, pur senza quegli strappi troppo violenti, che però a lunga scadenza sono un elemento di turbativa e di pericolosità per le contrattazioni. Tutti gli operatori sono concordi nell'affermare che si debba proseguire per questa strada intrapresa, eventualmente migliorandola con l'innovazione del mercato unico nazionale e con la concentrazione di tutti gli scambi in Borsa.

L'indice generale Comit dei valori azionari, che aveva terminato lo scorso mese a 214,70, conclude questa settimana a 224, con un miglioramento del 4,5% confermando la tesi di una buona impostazione del mercato. Negli ambienti borsistici è valutato molto positivamente il dinamismo degli affari e, pur se il livello degli scambi non è notevole, domanda e offerta si incrociano facilmente favorendo il consolidamento del tessuto operativo.

Nell'attuale fase del mercato è possibile vendere e comperare senza determinare pronunciati spostamenti nelle quotazioni, proprio perché gli scambi procedono con la massima regolarità e senza forzature di sorta. Nel corso di questa settimana si sono risvegliati i titoli assicurativi con le Generali a 33.500 e le Ras a 56.800 lire. Sempre in evidenza le due Fiat con il titolo ordinario a 2050 e quello privilegiato a 1850 con miglioramenti dell'1,5 e del 4,6%. Ciò sottolinea che il gruppo torinese vive un momento di notevole espansione.

In grande evidenza la Montedison con il titolo che ha raggiunto le 1400 lire e con il mercato che sta valutando positivamente la vasta opera di ristrutturazione di quest'ultimo e le buone prospettive future. Con la Montedison si sono riportati in luce anche le Farmitalia Carlo Erba che dopo un periodo di incertezza hanno sfiorato le 9000 lire. Insistentemente richieste per tutta la settimana le Pirelli Spa che, portato felicemente a termine l'aumento di capitale, sembrano promettere buone soddisfazioni per il prossimo futuro.

Molto attivo il mercato dei premi che ha visto scambi molto pronunciati ed in marcata tensione per il rinnovo dei contratti scaduti la settimana precedente. Anche il collegamento fra le varie Borse italiane per la quotazione in contemporanea dei principali valori ha terminato il primo anno di esperimenti con il generale consenso degli operatori e della clientela, che così dispone di un altro prezzo significativo verso la fine della seduta in alternativa a quello della Borsa di Milano.

Anche nella seduta del mercato ristretto l'atmosfera è nettamente migliorata dopo cinque sedute consecutive negative con pronunciati ribassi, e l'indice ha fatto registrare un miglioramento superiore al 2%. Sembrano infatti esaurite le correnti dei venditori e sembrano ricomparire i compratori.

I maggiori progressi riguardano la Banca Subalpina, che ha guadagnato il 9% e la Banca Popolare di Novara, che ha messo a segno un rialzo del 4,5%.

m. c.

Un'immagine della Borsa di Torino

ALLA LANCIA DI CHIVASSO RIMANE LA MENSA: NESSUN LICENZIAMENTO

Cambia però la gestione: se ne va la Socama subentra un'altra ditta ma i pasti saranno tradizionali e non precotti

SETTIMO — Si è avviato a soluzione il problema del posto di lavoro dei 70 dipendenti della mensa alla Lancia di Chivasso. L'azienda, in un recente incontro con la Fim all'Unione industriale di Torino, ha comunicato che a Chivasso sarà mantenuta la ristorazione tradizionale, anche se alla Socama, la ditta che ha gestito la mensa per oltre vent'anni, subentrerà un'altra società che si è aggiudicata in questi giorni l'appalto.

Questa nuova ditta per la prima volta gestirà una mensa di tipo tradizionale come quella alla Lancia di Chivasso, in quanto è specializzata in piatti precotti.

Secondo Pasquale Catalano, della commissione mensa del consiglio di fabbrica, *«i lavoratori saranno ora impegnati a vigilare affinché nulla abbiano da rimetterci sia in termini di posti di lavoro che sulla qualità del cibo. E' importante avere la mensa tradizionale, ma è altrettanto importante mantenerla in condizioni ottimali»*.

«Oltre a questo — continua Catalano — *va ricordato che il progetto Fiat è quello di estendere in tutti gli stabilimenti del gruppo i cibi precotti, per cui con una ditta specializzata in questo settore che gestisce la mensa il rischio che questo si concretizzi anche a Chivasso è molto alto»*.

p. g.

TEXIRIA UN TELEX AL PREFETTO

VOGHERA — *(e. g.)* I 130 dipendenti della Texiria di Voghera hanno inviato un telegramma al prefetto di Pavia, Mario Ziritti, chiedendo il suo interessamento presso l'Inps affinché l'istituto previdenziale proceda alla liquidazione dei 12 mesi di cassa integrazione per i quali il ministero del Lavoro ha già emesso il relativo decreto.

A quanto pare l'Inps non sarebbe nella possibilità di liquidare le somme in quanto la direzione della Texiria non avrebbe ancora provveduto a depositare tutta la documentazione richiesta.

La cassa integrazione riguarda il periodo che va dall'agosto del 1983, quando la Texiria ha deciso di cessare l'attività, all'agosto di quest'anno.

I lavoratori che sono senza stipendio dallo scorso anno hanno annunciato che inscèneranno una dimostrazione di protesta a Pavia davanti alla sede dell'Inps se la cassa integrazione non verrà immediatamente pagata.

NUOVI PEDAGGI AL SUD

ROMA — Da oggi è esteso alla rete delle autostrade del Sud il sistema di calcolo dei pedaggi basato non più sulla potenza fiscale, ma sulla distanza fra gli assali degli autoveicoli e sul loro numero.

La nuova classificazione, che comporta comunque un aumento del pedaggio delle auto con cilindrata fino a 1300 ed una diminuzione per quelle di cilindrata superiore, permette l'abolizione delle barriere intermedie che finora hanno provveduto al rilascio/pagamento dei biglietti. Per agevolare le categorie minori delle auto più svantaggiate, in pratica solo le auto fino a 750 cc di cilindrata ed alcuni veicoli commerciali, la società autostrade pone in vendita delle tessere prepagate scontate del 47% e del a 26.500 lire anziché 50.000.

La nuova classificazione interessa la A-14 Lanciano-Bari-Taranto, la A-16 Napoli-Canosa, la A-30 Caserta-Nola-Salerno e la A-2 Roma-Napoli.

Scende l'inflazione, c'è ottimismo

CRAXI: «ORA CHIEDO TRE ANNI DI STABILITA'»

«Ora i conti cominciano a tornare» dice il presidente del Consiglio. Giudizio sprezzante sui franchi tiratori: «non la spunteranno»

Il presidente del Consiglio Bettino Craxi

ROMA — «I conti cominciano a tornare» dice il presidente del Consiglio. Il governo ha lavorato bene, anzi, se nella maggioranza non spunteranno i soliti «franchi tiratori» e tutti saranno leali fino in fondo, il pentapartito potrebbe avere vita lunga.

Come un medico al capezzale del Paese, nel tradizionale incontro di fine d'anno con i giornalisti, Craxi non ha smentito la sua fama di ottimista. Ha sottolineato che l'inflazione è scesa in Italia ad una velocità doppia rispetto a quella degli altri Paesi europei e che il tasso di sviluppo economico nel 1984 è stato il più alto del mondo industrializzato, dopo quello degli Stati Uniti e del Giappone.

Craxi ha ricordato che aveva chiesto tre anni di tempo per poter realizzare il programma governativo. E si è mostrato fiducioso sulle prossime scadenze parlamentari, a cominciare dall'esame del decreto contro l'evasione fiscale: «Quello che conta è la compattezza della maggioranza». Sui franchi tiratori, cioè su quei deputati che al riparo del voto segreto operano contro la maggioranza, ha avuto parole sprezzanti: «Non la spunteranno».

Nella stessa giornata di ieri si è riunito il Consiglio dei ministri che ha varato alcune importanti decisioni.

INFLAZIONE — L'inflazione continua a mantenersi su livelli contenuti. I dati di dicembre provenienti dalle grandi città confermano che il tasso tendenziale si è attestato sull'8,8 per cento, con un incremento medio mensile di circa lo 0,5 per cento. Il tasso medio annuo dell'inflazione per il 1984 rispetto al 1983 è sicuramente attorno al 10,5 per cento: in pratica risulta quasi raggiunto l'obiettivo (10 per cento nell'84) indicato nella relazione previsionale del governo.

BENZINA — Confermato: il prezzo della benzina super non diminuirà in seguito all'abbassamento netto di 14,75 lire della media europea. Il governo ha deciso di incamerare il ribasso per intero, «riprendendosi» così non solo le 10 lire «scontate» ai consumatori sul rincaro di ottobre, ma anche il resto, compresa una ulteriore diminuzione di prezzo di 18 lire che avrebbe potuto verificarsi dopo il 1° gennaio a seguito della riduzione (dal 20 al 18 per cento) dell'Iva, conseguente al decreto Visentini.

La «super», dunque resta a 1300 lire.

FAME NEL MONDO — Nella seduta di ieri sera, il Consiglio dei ministri, viste le difficoltà insorte e per non perdere altro tempo, ha deciso di trasformare in decreto-legge il disegno di legge sul contributo dell'Italia per la lotta alla fame nel mondo (1900 miliardi, contro i 1500 annunciati in un primo tempo). Il nuovo provvedimento, rispetto al testo approvato l'altro ieri dalla Camera, contiene soltanto alcune correzioni che riguardano la figura del sottosegretario cui sarà affidato il compito di gestire il contributo. Il governo ha anche risolto il problema della copertura finanziaria, che resterà della stessa misura indicata nel disegno di legge.

LEGGE FINANZIARIA — La legge finanziaria e il bilancio dello Stato per il 1985 sono leggi dello Stato. I due documenti economici del governo sono stati approvati ieri sera dall'assemblea di Palazzo Madama. Per la seconda volta consecutiva dopo anni di esercizi provvisori, la sessione di bilancio si è conclusa nel rispetto dei termini costituzionali.

DECRETO SUL FISCO — Rimesso in discussione al Senato sotto la veste di decreto, il «pacchetto» fiscale di Visentini ha superato senza affanni il primo ostacolo parlamentare ottenendo in meno di un'ora i presupposti costituzionali di straordinarietà ed urgenza imposti dalla procedura. In favore del «via libera» al provvedimento hanno votato i cinque gruppi alleati e gli indipendenti di sinistra. I comunisti si sono astenuti. Isolati all'opposizione sono rimasti solo i missini che dichiarano «guerra dura».

Proprio il decreto fiscale e il nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore statale sono i due argomenti che occuperanno l'assemblea del Senato dopo Natale.

La conferenza dei capigruppo, riunitasi ieri sotto la presidenza di Cossiga, ha approvato il calendario dei lavori per il periodo dal 16 gennaio al 1° febbraio 1985: dal pomeriggio di giovedì 17 a mercoledì 23 i senatori esamineranno il decreto fiscale.

A Natale

SPADOLINI IN ISRAELE LONGO ANDRA' A NEW YORK

ROMA — Vacanze natalizie in famiglia per la maggior parte dei politici. Il presidente del Consiglio Craxi trascorrerà il periodo festivo a Milano, con la moglie Anna e i figli Stefania e Vittorio.

Come ogni anno, il segretario dc De Mita sarà a Nusco (Avellino), con la famiglia. Spadolini, segretario del pri e ministro della Difesa, sarà a Firenze nei giorni di Natale e Capodanno, mentre dal 26 al 30 dicembre andrà in Israele su invito di Gerusalemme.

Si tratterranno a Roma il presidente del Senato Cossiga, il segretario del pci Natta, il vicesegretario socialista Martelli. Il segretario liberale Zanone ha già invece lasciato la capitale per passare le ferie nelle campagne dell'astigiano con i familiari, mentre il segretario del psdi Longo ha in programma un viaggio negli Stati Uniti.

Trascorrerà Natale e Capodanno in montagna, sull'appennino emiliano il presidente della Camera Nilde Jotti, insieme alla figlia adottiva Marisa Malagoli Togliatti e ai nipoti.

Una curiosità: una «luna di miele bis» attende il ministro per l'ecologia Biondi. Questo anno celebra i 30 anni di matrimonio e ripercorrerà con la moglie le tappe del viaggio di nozze: da Genova a Sanremo, poi la Costa Azzurra, e quindi Vienna.

Al ritorno, con la ripresa dell'attività politica dopo le vacanze natalizie, i politici dovranno affrontare tutta una serie di problemi tutt'altro che semplici, primo fra tutti l'approvazione del «decreto-Visentini». Restano anche lo scoglio del referendum pci sulla scala mobile, la trattativa sul salario, la riforma delle pensioni. Ma soprattutto ci si dovrà preparare alle elezioni amministrative di maggio, considerate da tutti, partiti sindacati e Confindustria, un test fondamentale per la tenuta del governo.

Anche se Craxi si dimostra ottimista, non tutti i politici dormiranno sonni tranquilli.

GLI AFGHANI «DALL'OCCIDENTE POCHI AIUTI CONTRO MOSCA»

MILANO — I mujahidin afghani (i patrioti che si battono contro l'invasione sovietica) temono che la riapertura del dialogo Est-Ovest possa avere conseguenze negative per il loro Paese, per la lotta che da cinque anni conducono contro l'Armata Rossa. Lo ha affermato Mohamed Mangalle, diplomatico afghano già viceambasciatore di Kabul a Mosca tra l'80 e l'83, mentre era già in contatto con la resistenza del suo Paese. Ora l'ex diplomatico si trova a Milano, assieme ad Abdul Majid, vicepresidente dell'Unione dei medici mujahid afghani e a un ex ufficiale dell'Armata Rossa, Nicolai Movchan, che ha disertato per passare nelle file dei guerriglieri afghani.

Il Movimento Popolare ha organizzato con loro una manifestazione al Circolo della stampa di Milano, alla quale hanno preso parte lo stesso leader del movimento, onorevole Roberto Formigoni, e l'onorevole Alberto Michelini, entrambi deputati al Parlamento europeo di Strasburgo.

Mangalle ha sottolineato in particolare il timore che l'Unione Sovietica cerchi di sfruttare l'entusiasmo occidentale per la riapertura dei colloqui con l'Est per gettare sul piatto delle trattative la questione afghana e consolidare la sua politica di occupazione militare. L'ex diplomatico ha quindi messo in evidenza «l'inadeguatezza degli aiuti, sia politici che materiali, da parte delle nazioni occidentali».

Abdul Majid, che come Mangalle vestiva gli abiti militari del guerrigliero, col caratteristico copricapo dei mujahidin, ha parlato della «desolante situazione sanitaria in cui versa l'80 per cento del Paese». «Abbiamo urgenza di aiuti internazionali — ha detto —, la mortalità infantile ha raggiunto il 30 per cento, sia per mancanza di nutrizione che per mancanza di medicinali. Migliaia di bambini muoiono di gastroenterite, epatite, pertosse, dissenterie varie. La malaria, che prima del 1978 era sparita dall'Afghanistan, è tornata in forze dopo l'occupazione sovietica».

Anche sotto questo aspetto gli afghani hanno lamentato la scarsità degli aiuti da parte dell'Occidente.

Il presidente del gruppo in visita a Pontedera

UMBERTO AGNELLI: «NELL'85 SVILUPPO PER LA PIAGGIO»

PONTEDERA — *«La Piaggio è in via di risanamento ed il 1985 segnerà una nuova fase di sviluppo»*: lo ha detto il presidente del gruppo Piaggio, Umberto Agnelli, in occasione della visita per le feste natalizie compiuta ieri nello stabilimento di Pontedera.

Umberto Agnelli si è incontrato con i dirigenti della fabbrica e si è complimentato con loro per il lavoro svolto in quest'anno di crisi dell'azienda.

Nella sua visita è stato accompagnato da Giorgio Brazzelli, amministratore delegato, il quale ha definito buone le prospettive della Piaggio sui mercati extraeuropei ed ha annunciato un programma di diversificazione aziendale nel campo della motoristica qualificata.

Attualmente i lavoratori in cassa integrazione della Piaggio sono circa duemila e per richiamare l'attenzione sulla loro situazione ed in generale sui problemi della occupazione, per il giorno della vigilia di Natale, alle ore 18, i sindacati, con il consenso degli enti locali, hanno indetto un simbolico «black out» di tre minuti a Pontedera: si spegneranno tutte le luci della città, comprese quelle degli addobbi natalizi.

Fine di un incubo per la giornalista napoletana

ELENA MASSA IN LIBERTA' OGGI INCONTRA I COLLEGHI

NAPOLI — Elena Massa è stata assolta dall'accusa di omicidio volontario nei confronti di Anna Parlato Grimaldi per «non aver commesso il fatto». La sentenza è stata emessa ieri sera alle 17,30. La giornalista è stata scarcerata poco dopo le 19. Ad attenderla fuori dal carcere femminile di Nisida c'erano il fratello e una sorella. Elena è uscita commossa anche per le feste che le hanno riservato le compagne di carcere e le vigilatrici.

Si è così conclusa la lunga giornata iniziata con il ritiro dei giudici in camera di consiglio per le battute finali di un processo che ha tenuto migliaia di persone col fiato sospeso e ha diviso l'opinione pubblica tra colpevolisti e innocentisti.

Quattro ore di camera di consiglio e poi la sentenza. Il presidente Federico Capezza la legge con voce chiara. L'imputata è in piedi alla sua destra. «La corte, letto l'articolo 479 del codice penale, assolve Elena Massa dall'accusa di omicidio per non aver commesso il fatto e ne dispone l'immediata scarcerazione». Piccola, minuta, con un paio di grossi occhiali che le coprono gran parte del viso, Elena Massa si porta le mani al volto, mentre il figlio Fausto urla per la gioia. «E' incredibile», ha la forza di mormorare la giornalista napoletana, mentre viene circondata da cineoperatori, fotografi e giornalisti. Poi si accascia sulla sedia e piange. Non riesce a parlare soffocata anche dalla gente che le è intorno. I carabinieri sono costretti a portarla via facendosi largo a spintoni tra la gente. «Sono felice», sussurra ancora la giornalista. Dopo qualche minuto è proprio Elena Massa che chiama i suoi colleghi per parlare. Il suo è più uno sfogo tenuto dentro per quattro anni che un'intervista. «Sono felice», ripete.

«Ma ci pensate — continua la Massa —, finalmente potrò riabbracciare mio figlio, stare sempre con lui». «Non so dirvi se la sentenza mi abbia sorpreso o meno — afferma —, posso dire che durante questo processo ho visto tanta cattiveria. Ma l'importante è che tutto sia finito. Ringrazio tutti: i miei figli, i parenti, voi giornalisti, gli avvocati che sono stati meravigliosi e questi giudici che hanno capito che l'omicidio non l'ho commesso io. Per quattro anni mi sono portata dietro questa accusa. E pensare che quest'ambiente è fuori dal mio mondo. Anche la Grimaldi lo era. Non l'ho mai giudicata anche se in alcuni momenti mi sono scappati dei giudizi. Ma era troppo, troppo lontana dal mio mondo». Sul proprio futuro Elena Massa non si pronuncia. «Non so cosa farò, non ho alcun programma. E' ovvio però che nel lavoro getterò tutte le mie energie».

Napoli, Elena Massa lascia l'aula del tribunale

Il capitano dei carabinieri la invita a seguirla. «Signora Massa, vuole trascorrere un'altra notte in carcere? Alle 18 la "matricola" chiude». Finalmente sorride e corre verso la macchina dei carabinieri dando appuntamento ai colleghi per oggi. Nell'aula il pubblico ministero, Liborio Di Maio, così commenta il verdetto dei giurati: «Sono sorpreso da questa sentenza e soprattutto dalla formula. A questo punto sarebbe stata più logica l'assoluzione per insufficienza di prove. Ricorrerò in appello».

I rappresentanti della parte civile, gli avvocati Reale e Orlando, non erano presenti in aula alla lettura della sentenza. «Io mantengo le mie convinzioni — ha detto l'avv. Adriano Reale appena appreso il verdetto —. Rispetto comunque la decisione della corte. Mi auguro che Elena Massa sia innocente». L'avvocato Omero Orlando, dal canto suo, ha detto di condividere le dichiarazioni del collega ed ha poi aggiunto: «Per quanto riguarda gli atti processuali mi ha sorpreso l'assoluzione con formula piena. Resta l'interrogativo di chi ha ucciso Anna Parlato. Abbiamo tre giorni di tempo per decidere se presentare o no appello alla sentenza».

L'avvocato difensore di Elena Massa Renato Orefice, conversando con i giornalisti, ha detto che «quando vi è serenità e coraggio, la vera giustizia, e non quella dei sillogismi dialettici, finisce per ritrovare una via che, in questo processo, appariva smarrita».

Il giornalista Ciro Paglia, marito di Elena Massa, ha fatto la seguente dichiarazione: «Al di là dell'emozione e del sollievo per la conclusione di una vicenda che comprensibilmente ho vissuto e sofferto intensamente in questi anni, la prima cosa che voglio dire è che non ho mai creduto che Elena Massa potesse essere un'assassina. La sentenza che libera Elena da un incubo ingiusto durato quattro anni è anche una lezione ad un certo modo di fare indagini in Italia con omissioni, negligenze e piste così battute e ad un certo modo di fare delle cronache giudiziarie un giornalismo "rosa". La sentenza è la sconfitta di quelle logiche culturali arcaiche che hanno impedito di portare sul banco degli imputati chi la sera del 31 marzo 1981 tese l'agguato ad Anna Grimaldi e l'assassinò barbaramente dietro il cancello chiuso della sua villa».

Lunedì si svolgeranno i funerali

IL SUCCESSORE DI USTINOV SARA' ROMANOV?

Mosca. Grigori Romanov alle spalle di Gromyko e Cernenko

MOSCA — Da oggi a lunedì, giorno dei solenni funerali, il corpo del ministro della Difesa sovietico Dimitri Ustinov, morto giovedì sera all'età di 76 anni, sarà esposto al pubblico nel grande salone della «Casa dei sindacati» dove era in corso il campionato mondiale di scacchi.

Ustinov, come ha affermato la «Tass» nel dispaccio mandato in rete nella serata di ieri, è morto per complicazioni polmonari (probabilmente un edema polmonare) sopravvenute in seguito ad un delicato intervento chirurgico all'addome.

Gli organi di stampa sovietici non indicano né fanno ancora il nome del probabile successore ma il fatto che Grigori Romanov sia stato scelto a presiedere la commissione funebre fa pensare che sia proprio l'attuale esponente del «Politburo» il futuro ministro della Difesa sovietico. Solitamente chi è chiamato a presiedere la commissione funebre di un alto funzionario di governo e di partito ne raccoglie la successione.

Romanov viene indicato come il candidato più probabile alla successione di Ustinov anche per un altro elemento: la grande esperienza acquisita nel settore dell'industria pesante strettamente legata a quella bellica.

Fu Ustinov ad incentivare la produzione bellica durante la seconda guerra mondiale e fu sempre lui a dare impulso al programma missilistico e spaziale sovietico a partire dagli Anni Cinquanta.

Se poi a Romanov dovesse essere preferito un militare si tornerebbe ad una consuetudine che fu proprio il «civile» Ustinov a interrompere otto anni fa. In questo caso a Romanov potrebbero essere preferiti il primo viceministro della Difesa Sergei Sokolov, il capo di Stato Maggiore maresciallo Sergei Akhromeyev ed il comandante supremo delle forze del patto di Varsavia, maresciallo Kulikov.

IL CANADA LEGALIZZA L'EROINA

OTTAWA — Il governo federale canadese ha deciso di dare l'approvazione all'uso dell'eroina nella terapia contro il dolore per i malati allo stadio terminale, sui quali altre sostanze analgesiche non hanno più effetto. Lo ha annunciato il ministro della Sanità Jake Epp.

Il ministro ha precisato che la decisione del governo — che dovrebbe diventare legge a febbraio — è stata motivata da indicazioni di molti cittadini, medici e organizzazioni sanitarie.

Epp non ha precisato quale sarà l'intensità del dolore oltre la quale potrà essere prescritto lo stupefacente. Ha detto che verrà preparato un protocollo con indicazioni «inequivocabili». Il ministro ha aggiunto che saranno prese misure per evitare che l'eroina possa essere usata illegalmente attraverso prescrizioni false.

Ad appena due giorni dalla prova elettorale

INDIA: MINACCE DI MORTE CONTRO RAJIV GANDHI

I sikh annunciano: «Faremo un massacro»

NEW DELHI — Rigide misure di sicurezza sono state adottate per proteggere il primo ministro indiano Rajiv Gandhi che si trova attualmente a Bangalore (India meridionale) dopo che lettere con minacce alla sua vita sono state ricevute da giornali locali. Lo ha reso noto l'agenzia «Pti».

Gandhi è giunto ieri sera a Bangalore, capitale dello Stato di Karnataka, per una serie di comizi nell'ambito della campagna elettorale del suo partito.

Secondo il responsabile della polizia della città, lettere minatorie anonime contro la vita del primo ministro sarebbero pervenute ad alcuni organi di stampa in lingua inglese di Bangalore.

Le lettere invitavano i giornali a inviare i loro fotografi ad assistere a quello che definivano «un massacro peggiore dell'operazione Stella Blu», nome in codice dell'attacco compiuto dall'esercito indiano contro il Tempio d'oro dei sikh ad Amritsar nel giugno scorso, in cui vennero uccise 650 persone secondo la versione ufficiale, oltre 1000 secondo i sikh.

Le urne elettorali in India si apriranno lunedì prossimo. Il partito del primo ministro è largamente favorito, anche in seguito all'ondata emotiva dovuta all'assassinio della signora Gandhi.

I commenti alla visita di Arkhipov a Pechino

«POSITIVI PROGRESSI» FRA CINA E URSS MA LA STRADA DA FARE E' ANCORA LUNGA

Nuovi incontri oggi e in serata del vicepremier sovietico con i massimi dirigenti cinesi. Stipulati vari accordi economico-commerciali, anche se «permangono difficoltà nelle relazioni». Ottimista la stampa

PECHINO — Il vice primo ministro sovietico Ivan Arkhipov ha avuto oggi un secondo colloquio, dopo un incontro svoltosi ieri, con il suo omologo cinese Yao Yilin sull'espansione dei rapporti economici, commerciali, tecnologici e scientifici tra Cina e Unione Sovietica.

Arkhipov avrà un incontro in serata anche col vice primo ministro Wan Li, il numero due nella gerarchia del governo cinese. Fonti diplomatiche, inoltre, danno per scontato che successivamente l'ospite vedrà anche Chen Yun, l'anziano economista che ha lavorato con Arkhipov negli Anni Cinquanta all'elaborazione del primo piano quinquennale cinese e che è ora membro del comitato permanente dell'Ufficio politico del Comitato centrale. E' considerato possibile un colloquio anche con il primo ministro Zhao Ziyang.

La visita di Arkhipov, iniziata venerdì, era stata preannunciata in termini prudenti ma ottimistici. Nei brindisi a un pranzo in onore dell'ospite, tuttavia, tanto Yao Yilin quanto Arkhipov hanno accennato ai dissensi che separano ancora i due giganti del comunismo asiatico: «A essere franchi difficoltà permangono nelle nostre relazioni: le differenze tra i nostri due Paesi si sono normalizzare i nostri rapporti debbono ancora trovare una soluzione» ha detto il vicecapo del governo cinese.

Arkhipov ha risposto ricordando le divergenze su importanti questioni internazionali e sui rapporti con altri Paesi. Il vice primo ministro sovietico ha tuttavia dato segnali di distensione quando ha affermato che l'Unione Sovietica vede la visita come un proseguimento e uno sviluppo dei recenti positivi progressi nelle relazioni bilaterali fra Cina e Urss.

Simili tasti sono stati toccati anche da Yao Yilin il quale ha detto: «Noi riteniamo che attraverso questa visita la cooperazione tra i nostri due Paesi in campo economico, scientifico, tecnologico nonché commerciale verrà ulteriormente allargata e sviluppata».

Ricordando gli anni in cui Arkhipov era a capo degli esperti sovietici invitati in Cina per l'assistenza nella ricostruzione del Paese, Yao Yilin ha aggiunto: «Siamo eccezionalmente felici poiché questo incontro è una riunione di vecchi amici».

Da parte sua la stampa cinese ha descritto in termini positivi l'avvenimento, e in particolare il forte aumento del commercio con l'Urss, prima conseguenza degli accordi sottoscritti in questi giorni. I commenti unanimi sottolineano la facilità e i vantaggi dell'importare materie prime e macchine pesanti dal grande vicino, con il quale la Cina ha 7300 chilometri di confine in comune, e dell'esportare a sua volta alimentari e prodotti dell'industria leggera.

Esperimenti missilistici dei russi nel Pacifico

MOSCA — Per la terza volta in meno di un mese, l'Unione Sovietica ha annunciato la propria intenzione di compiere nell'Oceano Pacifico dei non meglio precisati esperimenti missilistici e ha chiesto che venga sospeso il traffico aereo e marittimo in due zone del raggio di 50 miglia nautiche ciascuna.

Secondo quanto ha affermato l'agenzia «Tass», i nuovi esperimenti — che fanno seguito a quelli dei primi di dicembre e a quelli appena conclusi ieri — avranno luogo dal 25 dicembre al 3 gennaio 1985 e dalle 10 alle 24 (ora locale) di ciascun giorno.

Linciati in Brasile quattro rapinatori

SAN PAOLO — Una folla inferocita è penetrata ieri sera nel commissariato della città di Aracas (Stato di San Paolo) e con bastoni e sassate ha linciato quattro uomini che vi si trovavano detenuti e che pochi giorni fa avevano rapinato e assassinato un tassista.

I pochi agenti di polizia che si trovavano nel commissariato di Aracas (60 mila abitanti) non hanno potuto far nulla per impedire il linciaggio dei quattro.

Scienziati polacchi salvati nell'Antartide

SANTIAGO DEL CILE — Tre scienziati polacchi dispersi nell'Antartide sono stati tratti in salvo da un elicottero dell'aviazione cilena della base Tenente Marsh.

Fonti dell'aviazione hanno detto che i tre scienziati polacchi si trovavano alla deriva nell'Oceano Antartico in una piccola imbarcazione, il cui motore aveva subito un'avaria irreparabile, e cercavano di avvicinarsi remando ad una base.

Da due giorni erano partiti dalla base polacca per lavori di prospezione.

Zaire: ermafrodito dà alla luce bambino

KINSHASA — Un ermafrodito di 18 anni, di cui non è stata resa nota l'identità, ha dato alla luce un bambino del peso di 3,50 kg. Il parto cesareo è stato praticato da due ginecologi, Kives Mundidambi e Rendesnacken. Quest'ultimo, di nazionalità belga e direttore dell'ospedale, ha dichiarato che l'ermafrodito da sempre riteneva di essere un uomo.

Il giovane che è originario della zona di Mida Kiofa, nel territorio di Gungu, riteneva di essere ammalato per il suo crescente ventre.

Shuttle: annunciato programma voli '85

HOUSTON — La Nasa, l'ente spaziale statunitense, ha annunciato oggi il programma di massima delle missioni dello Shuttle nel corso del 1985. Sono previsti sei voli, tre con la navetta Discovery e tre con il Challenger.

Il programma inizierà con la controversa missione militare del 23 gennaio, nel corso della quale dovrebbe essere messo in orbita un satellite-spia per conto del Pentagono, e dovrebbe continuare al ritmo di un volo al mese sino a maggio. Poi in luglio dovrebbe seguire una missione «Spacelab» con un equipaggio internazionale.

Guerra del Golfo Iran accetta mediazione

TEL AVIV — L'Iran ha sottoscritto ieri una risoluzione di fiducia negli sforzi di mediazione compiuti dall'organizzazione della Conferenza islamica (OCI) per una soluzione del conflitto tra Iran e Iraq.

Il segretario generale uscente dell'OCI, Habib Chatti, ha definito la decisione dell'Iran un passo avanti nella ricerca di una soluzione alla guerra del Golfo, che dura da oltre quattro anni.

Temperatura a Torino ore 12 +4	
TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: [illegible] a [illegible] boli. VISIBILITA': da buona a ottima. TEMPERATURA: in aumento col sorgere del sole. TENDENZA DEL TEMPO: stazionario.	

Regioni ore 12	
Aosta	— 1
Alessandria	+ 5
Asti	+ 5
Cuneo	+10
Novara	+ 4
Vercelli	+ 3
Genova	+10
Imperia	+15
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+ 6
Milano	+ 1
Bologna	+ 2
Ancona	+ 8
Roma	+ 8
Napoli	+10
Bari	+10
Reggio C.	+13
Palermo	>13
Cagliari	+10

All'estero ieri		
Atene	+10	+16
Berlino	+ 3	+ 5
Bruxelles	+ 3	+ 6
Buenos Aires	+14	+22
Ginevra	— 3	+ 6
Lisbona	+ 6	+14
Londra	+ 9	+11
Mosca	— 4	— 2
New York	+ 4	+ 9
Parigi	+ 6	+ 9
Tokyo	+ 5	+ 7

Si prova «Il lebbroso della città d'Aosta» in scena da stasera a Moncalieri

Teatro di prosa a Moncalieri stasera e domani

TOSSINE DAL 1700

Mentre nei teatri e nei cinematografi «natalizi» impazzano le obbligatorie storie edificanti e divertenti, il gruppo corale «Lauda nova» ha il coraggio di presentare un testo tutt'altro che allegro: *Il lebbroso della città d'Aosta*, del francese Xavier de Maistre, vissuto a cavallo fra il 1700 e il 1800.

Ad assumersi questo carico è stato Adalberto Tosco, che ne ha curato la traduzione, l'adattamento e la regia. Il dramma tratta della lotta esistenziale di un uomo privato degli affetti, della salute, della libertà; è la lotta contro il supplizio di un perpetuo isolamento. «*Dimenticando però la lebbra come problema sociale* — dice Tosco — *il lebbroso diventa l'emarginato, il diverso, il portatore di handicap, l'anziano*».

La storia è vera e narra della reale tragedia di Leonardo Guasco di Oneglia, nato nel 1751 e morto nel 1803. Qui viene rappresentata la sua lotta contro la società, che a parole evita le barriere ma che in realtà le sostiene. Il lebbroso del dramma chiude la porta davanti a questa società e nello stesso tempo ne esce da trionfatore.

Il testo suggerisce tutto ciò attraverso un procedimento sottile che non si basa sulla deturpazione fisica del lebbroso ma piuttosto come effetti sulla sua anima e sulla sua mente. Per la sua poetica la rappresentazione si adatta a vari luoghi scenici; per questa prima assoluta (il dramma non è mai stato adattato teatralmente prima d'ora), Tosco ha scelto il suggestivo ambiente della Collegiata Santa Maria alla Scala di Moncalieri.

Solo due serate per il momento, questa sera e domani alle ore 21.

s. fg.

Show natalizio al teatro Carignano

GIPO FARASSINO
INCANTA I SUOI FANS STAGIONALI

Ciò che non t'aspetti: Gipo Farassino in compagnia di Guido Gozzano.

Il popolare, diciamo pure rude chansonnier torinese, nel suo spettacolo per le feste al Carignano si è ingegnato di arricchire il panorama delle canzoni e scenette tradizionali. Soprattutto nella prima parte della serata festosamente accolta da una platea di fedelissimi, si avverte l'esigenza di cambiare.

Gipo — accompagnato dal complessino di Lardù, Romanini, Catalano e Ronconi — comincia in estrema scioltezza rievocando lo spirito del borgo, l'emotività negli amori, la spassosità delle burle. Siamo in un mondo distante un millennio dai giorni nostri eppure ognuno di noi ne ha vissuto gli ultimi sprazzi magari senza la sua spiccia sensibilità. Improvvisamente cadono sulla platea i versi distinti di Guido Gozzano con la sua ora vera di Torino.

Sembrerebbe una forzatura, o piuttosto un tuffo nell'accademia per acquisire fasce più colte di pubblico. Invece il Gipo della Torino post immigrazione e il Gozzano del primo Novecento hanno in comune forse una cosa sola, decisiva però: l'ironia. Una caratteristica molto piemontese, che cancella i piagnistei, attenua le nostalgie e anticipa il futuro.

Riprendiamo dunque per un attimo uno degli ultimi successi del cantautore, l'*Alessandria Street* che a tempo di blues delinea gli anni confusi e mordaci del dopoguerra. Non appena si sfiora il patetico, con l'amicone che si diffonde a elogiare Rita Hayworth vestita di sole calze nere, esplode dall'imo un rumore che tronca la convenzionalità e avvia la risata. Del resto, nel risvolto attuale di *Alessandria Street*, tutti i discorsi di Gipo con il maestro del figlio si risolvono nel più banale dei complimenti per le sue canzoni. Vietata la retorica.

Veniamo di conseguenza a Gozzano. Esangue per natura e riflessivo per temperamento, colloca la sua città cioè sé stesso come in una stampa antica bavarese piena di buon gusto. L'eleganza del notissimo paragone fa breccia nell'uditorio, il quale però non dovrebbe trascurare la sensazione di stanchezza e di mediocrità che nella Torino postrisorgimentale si respira con l'aria stessa. Forse la stessa disillusione dei poveri Anni Ottanta, allorché ci troviamo a rimpiangere una discussione, uno sciopero. Non la rivoluzione, per carità. Un gesto di vitalità almeno.

Interessanti le ulteriori citazioni dei letterati, da Nino Costa a Cesare Pavese, in un recital che dal titolo (*Tutte le feste con Gipo e le sue canzoni*) sembrerebbe meramente consumista. Al contrario il nostro Yves Montand nativo della Barriera di Milano cerca con caparbietà di dare qualcosa di nuovo perché se no, si capisce benissimo, non si divertirebbe più né lui né noi. Sfiora [illegible] il rischio della ripetitività simmetrica perché nei primi 60 minuti predomina la commozione e nei secondi 60 predomina il buonumore.

In ogni modo la collocazione in crescendo dello spettacolo favorisce il ricordo negli spettatori, primi potenziali propagandisti di Gipo. Impossibile pertanto rimanere inerti di fronte alle macchiette e alle canzoni mutuate per gran parte dal repertorio più propriamente monferrino di Carlo Artuffo, un campione dimenticato della nostra ribalta.

Il quarto d'ora di *Na pit da sonador*, che in passato diede il titolo a un applaudito recital, scatena infallibilmente un'altalena di finezza e di prosaicità. Quando Gipo impersona a ritmo di pochade il Nazareno, la Madonna e l'Arcangelo che questionano in Cielo per la sua anima, si perdono per il fragore in sala le battute migliori.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. N. V. — Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Vacanze in America di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — Vicende americane di un gruppo di scalcinati turisti italiani col parroco al seguito. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Le avventure di Bianca e Bernie, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Tornano sugli schermi per Natale le affascinanti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una serie di simpatici personaggi. Non viet. — Disegno animato
14,20; 16,20; 17,50; 19,20; 21; 22,40 — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. — Drammatico
14,30; 17; 19,45; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.[illegible]
Una domenica in campagna, di Bertrand Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V. Premio regia a Cannes '84 — Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
Per vincere domani (Karatè Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,40; 20,50; 22,50 — ★★/●●●●

CRISTALLO — via Gollo 5, Tel. 650.71.06
Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegila, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet. — Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — [illegible]

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet. — Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. Non viet. — Fantastico
14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,[illegible] — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Non ci resta che piangere, diretto e interpretato da Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — I due giovani comici calati nel Rinascimento alle prese con celeberrimi personaggi dell'epoca. Non viet. — Commedia
14,15; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 — ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet. — Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Le nuove avventure dei Puffi di Hanna e Barbera (Usa-Colori) — I piccoli omini blu in lotta contro il maligno mago Gargamella e la sua gatta Birba. — Cartone animato
Ap. Ore 15,05 Film. 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.780
Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 — Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena (Italia-Colori) — Avventure in un mondo di villani brutti e furbi, regine e belle pulzelle. — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet. — Fantastico
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onofri (Italia-Colori) — Due fra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non viet. — Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 — Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.850
Per vincere domani (Karatè Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un sempliciotto appena giunto dalla provincia. Girlene capitano di tutti i colori. Non viet. — Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili fra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune». — Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. — Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Colori) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare le voglie di tenerezza con la scelta della libertà. Leone d'oro a Venezia 84. — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
Tutti dentro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Joe Pesci, Dalila Di Lazzaro (Italia-Colori) — Racconta con spirito satirico e divertenti vignette le tragicomiche avventure della magistratura italiana. Non viet. — Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 287.187
Oggi chiuso - Domani Un giocattolo per un sorriso. Grande spettacolo di Natale per grandi e piccini

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 789.803 - Lire 2500
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. — Comm.
20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, telefono 749.23.62)
Agente 007 Missione Goldfinger, di Harry Saltzman e Albert Broccoli, con Sean Connery, Gert Fröbe. Ore 20; 22,20 — Avventuroso

SALONE D'ESSAI (c. Belgio 53, telefono 874.171)
Wargames giochi di guerra di John Badham. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Fantastico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077)
Maratona comica: **Una notte a Casablanca**, con i Fratelli Marx. Ore 18,30 e 23; **Fra Diavolo**, con Laurel & Hardy. Ore 20, **Tempi moderni**, di e con Charlie Chaplin. Ore 21,30. FILM DI MEZZANOTTE: **Ruby**, di Curtis Harrington. Ore 0,30 ingresso soci — Rassegna

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 65, telefono 380.120)
Brisby e il segreto di Nimh [illegible]. Non viet. Ore 20,15; 22,30 — Avventuroso

CUORE (via Fezzan 56, tel. 657.666)
Vacanze di Natale, con Jerry Calà, Christian De Sica, Stefania Sandrelli. Ore 16; 18; 20; 22,15 — Commedia

[illegible] (via Po 30, telefono 832.214)
Chewingum, di M. Di Francesco, con L. Ferrari, M. Cavarro. Non viet. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. — Commedia

FONTANA (via Cigna 47, telefono 486.[illegible])
Io Chiara e lo scuro, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Ore 20,20; 22,20 (Rid. Aiace-Agis) — Commedia

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso - Domani **I ragazzi della 56ª strada**. — Drammatico

FALCHERA (via Fanero 30, tel. 262.19.60)
Predatori di Atlantide, con G. Hilton, C. Connelly. Non viet. — Avventuroso

FUORI CITTA'

BUSSOLENO
NARCISO: Cuori nella tormenta.
CARMAGNOLA
LUX: Il migliore. Non viet.
MARGHERITA: Le nuove avventure dei Puffi, ore 15 e 16,30; Collega, ore 20; 22,15.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La storia infinita.
SPLENDOR: I 100 giorni a Palermo.
CHIVASSO
CINECITTA': Una storia infinita.
MODERNO: Non ci resta che piangere.
POLITEAMA: Vacanze in America.
CIRIE'
CATALANO: Così parlò Bellavista.
ITALIA: Grosso rosso sangue, di Stephen King. Col. Viet. 14.
NUOVO: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno con Sordi, Tognazzi, Nichetti e Arena. Col. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Così parlò Bellavista.
MARGHERITA: Un amore di Swann.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gacchi 18, tel. 511.293)
Experiences of couples in love (Esperienze di coppie in amore). Viet. 18. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Porno sensual fire, People love Serena, con Serena, Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.[illegible])
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal power**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.904)
Porno truth of Josephine e She nuda carnality. Tutti i giorni (festivi) no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Il mondo porno di una moglie, con Saha, Kay Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, t. 287.874)
Clarence e Dominique le superbocche. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Star Virgin, con Karin Klark, Zen Kitty. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256)
Nathalie story. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.680)
Erotic addictive e Hot ladies in town (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 129, t. 550.880)
Mogli in cerca di piacere, 56 orgasm service. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Super Festival American of Gerard Damiano - 3 film 3: **Alphà blue universo erotico; Odissea l'impero dei piaceri sessuali; Johanna percettone in calore**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.38[illegible])
Governante del piacere. Novità. Apertura 10; ult. 22,30. Ingresso L. 5000.

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.252)
Caldo odore di [illegible] con Martine Sarno, Francette Maillol. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.442)
Porno, casta e perversa e Gli ecologisti del sesso (Movie of love). No stop dalle 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Festivo 2 I due foscari di Giuseppe Verdi, direttore Maurizio Arena.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo Sala Valentino, oggi ore 20,30 penultima replica. Il Gruppo della Rocca in Blue lonely su una novella biografia musicale. Pren. T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19,30; Teatro Nuovo - Corso M. d'Azeglio 17, ore 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per inform. tel. 274.3379.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Venetoteatro presenta Il Campiello di Carlo Goldoni, regia di Sandro Sequi con Mariano Rigillo, Ave Ninchi, Edda Albertini. Spett. in abbon. Tel. 544.562 - 538.440. Ultimi 2 giorni.
ALFIERI (538.440): debutto a Natale ore 21 Massimo Ranieri in Barnum con Ottavia Piccolo. Pren. da oggi. Per S. Stefano 2 spett. ore 16 e 21. Pren. da domani. Per il 31 si pren. da giovedì 27.
CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORINO: TEATRO GOLDONI. Questa sera ore 21 la Prima Compagnia Teatro in Fodi & Co presenta Una rosa per due. Regia di Enzo Siciliano. Testi di Eugenio O'Neill ed Alberto Moravia. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour, tel. 518.046 - 541.436.
CARIGNANO: ore 21 Tutte le feste con Gipo, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 544.562.
ISTMO (ISTITUTO TEATRO E METROPOLI) — Casa del Popolo - Via Matteotti, 8 - Settimo Torinese, stasera, domani e lunedì alle ore 21 per la rassegna Marina del ridere la Banda Osiris presenterà in prima nazionale lo spettacolo La follia dell'ultima notte. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.17.46.
NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 Compagnia «Danza Piemonte» in Cantabrici galanti e accademici scossi ballerini, concerto per voci, suoni e danze d'altri tempi. Inf. tel. 683.582.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli, intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 518.046 - 541.436. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epitour, via C. Battisti 17, tel. 539.8082.
COLOSSEO: si prenota per 8 spettacoli di Brasil Tropical. Al 31 dicembre spettacolare show dalle ore 23. Prevendita cassa Teatro ore 15-19. Tel. 651.034.
LABORATORIO TEATRALE VILLA AMORETTI - Circoscrizione XI - Grattacielo. Continuano le iscrizioni ai seminari, Teatro Passepartout. Oggi alle ore 17 conferenza-spettacolo del Gruppo della Rocca. Informazioni tel. 350.177-323.759 ore 15-19.
TEATRO DLE MASNA' - Proposta per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 879.373.
TEATRO DLE MASNA': Scuola di musica (tel. 879.373).
TEATRO DLE MASNA': Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLINE - Torino Esposizioni (via Paranca 30): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.